RCA
MAGNETI MARELLI

Anno XII - N. 14 C. C. Postale 29 Marzo - 4 Aprile 1936 - Anno XIV

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

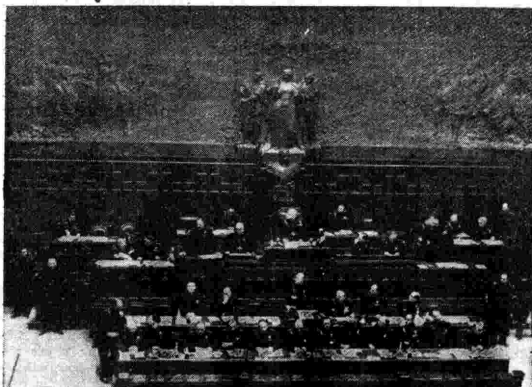
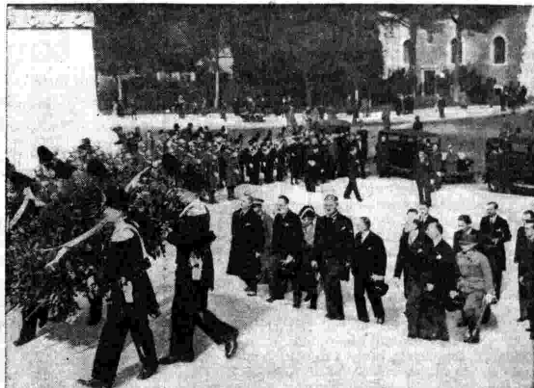
PER LA CONQUISTA DELL'INDIPENDENZA ECONOMICA

Nel cerchio dell'assedio economico, che vorrebbe rinchiuderci e soffocarci, il discorso del Duce all'Assemblea delle Corporazioni ha aperto, con rudi colpi, una larga breccia attraverso la quale irrompe, d'assalto, la nuova forza dell'Italia fascista protesa non soltanto alla conquista di un impero coloniale, ma anche a quella di una completa autonomia economica. La fine dell'assedio, la cui durata non ci preoccupa, non cambierà nulla al programma ormai fermissimamente stabilito di raggiungere al più presto e in ogni campo della produzione il massimo dell'autonomia consentita dal razionale sfruttamento delle nostre risorse delle quali il Duce ha fatto, con incisiva sintesi, il soddisfacente inventario. Dove le materie prime difettano o mancano per crudele ingiustizia della Natura, supplisce, in parte, l'iniziativa ingegnosa dei surrogati, ed è specialmente in questa ricerca che molto si può sperare dalla genialità italiana.

Il discorso del Duce in tema di emancipazione produttiva è fondamentale, perchè getta le basi di una economia nuova, fieramente italiana, profondamente sentita, compresa ed approvata dalla massa totalitaria e plebiscitaria dei consumatori nazionali: di un'economia che anela all'indipendenza perchè, finalmente, a contatto della dura realtà, la Nazione ha capito quale oscura e pericolosa minaccia pesava sul suo destino, quale limitazione potenziale alla sua libertà di pensiero e di azione politica fosse la servile, mortificante dipendenza dalle industrie e dalle economie di Nazioni fornitrici e rifornitrici. L'indipendenza il nostro popolo generoso ed onesto credeva di averla raggiunta e conquistata col prezzo del sangue dei suoi Martiri e dei suoi Eroi e la identificava, nella sua ingenuità d'eterno illuso, con i confini territoriali della Patria, senza pensare, senza accorgersi che vi erano altre forme meno visibili ma non per questo meno sensibili di suggezione allo straniero: i rifornimenti, i crediti, le importazioni, una

dura e pesante catena di molti e grossi anelli ribaditi dintorno alle belle membra robuste di questa Italia mistificata e truffata nei trattati di alleanza e di pace. Oggi non più. Le sanzioni hanno aperto gli occhi agli Italiani di tutte le classi e categorie sociali; le sanzioni rivelatrici hanno fatto comprendere a tutti la gravità del pericolo; il popolo si è sentito offeso da esse come da un attentato alla propria indipendenza e, nella sua maturità spirituale e politica, ha spontaneamente reagito apprezzando sempre di più la lungimirante previdenza dei suoi capi, i quali, prevedendo l'attentato, prevedendo l'assedio economico, avevano tempestivamente provveduto a sventarlo, ad attenuarne gli effetti, a renderlo praticamente inefficace. Ciò non toglie che l'offesa sia stata fatta, che il colpo sia stato proditoriamente tentato, ed il popolo italiano ha ferrea memoria.

« Il 18 novembre — ha detto il Duce — è ormai una data che segna l'inizio di una nuova fase della storia italiana ». Una data di battaglia e di vittoria per noi ma di onta e forse di rimorso per quelle Nazioni che, obbedendo pedissequamente all'ingiunzione di un solo e grandissimo impero coloniale, hanno preferito la causa della barbarie a quella della civiltà. Nel discorso, che è un marchio d'infamia per gli Stati sanzionisti, risuona il grato riconoscimento dell'onestà di quegli altri, ben pochi, tre soltanto, che si sono rifiutati di sottostare alle imposizioni britanniche. Austria, Ungheria, Albania, con le quali l'Italia stringe sempre più i vincoli di una collaborazione operosa, destinata a produrre un benessere non soltanto economico ma anche politico nei Balcani e nel Bacino danubiano.

Grande, fondamentale discorso quello del Duce; parole che si levano dal Campidoglio come rintocchi di bronzo e giungono a tutti gli orecchi, anche i più sordi alla comprensione. Attraverso le frasi dimostrative sembra di assistere alla visibile trasformazione, in atto, di questa Italia che combatte, lavora, e combattendo e lavorando si modifica continuamente, si perfeziona, si abbellisce, si fortifica, si consolida.

I Ministri dell'Ungheria e dell'Austria assistono alla seduta della Camera.

I Ministri austriaco e ungherese rendono omaggio al Milite Ignoto.

La notizia della promozione di Umberto di Savoia a generale di Corpo d'Armata è stata accolta con vivissimo compiacimento dal popolo italiano e specialmente dall'esercito che del popolo è la parte più viva e migliore. La persona del Principe che dalla proda del porto di Napoli reca ai partenti per l'Africa Orientale il saluto e l'augurio della Patria, diventa sempre più cara agli Italiani ed ogni atto di Lui ne accresce la meritata popolarità. Le magnifiche parole di fede rivolte da Umberto di Savoia al Vice-Segretario del Partito in occasione dell'Annuale dei Fasci basterebbero da sole a rivelare con quanto ardente e sicuro entusiasmo il discendente degli Amedei e degli Emanueli segue la gloriosa impresa coloniale dell'Italia fascista, assecondato in questa sua esemplare fiducia dalla Principessa Maria che si prepara a partire per l'Eritrea come dama della Croce Rossa.

RADIORURALE

Il periodico mensile dell'Ente Radio Rurale pubblica il bando di un interessante concorso indetto fra tutti gli insegnanti elementari del Regno e delle colonie e dotato di cospicui premi in denaro. Il concorso ha per argomento la preparazione degli alunni all'ascolto di una radiotrasmissione scolastica nonchè il razionale sfruttamento didattico di essa ad ascolto avvenuto.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare come una trasmissione educativa per quanto ben concepita, svolta e presentata, non possa mai essere totalmente compresa, apprezzata ed utilizzata dai fanciulli, se non dopo un'abile preparazione intellettuale e spirituale operata dall'insegnante poco prima dell'inizio dell'ascolto. Questo concorso offre dunque ai maestri italiani l'opportunità di dimostrare come essi praticamente svolgono questo necessario fiancheggiamento all'attività educativa della radio. Era anche giusto e opportuno lo stimolo di una gara, visto che per mezzo appunto di concorsi vengono analogamente richiesti agli insegnanti medesimi i testi destinati alla trasmissione radiofonica.

La trasmissione prescelta per il concorso è una radiocronaca illustrativa delle difficoltà, del lavoro, degli studi che occorre affrontare per diventare piloti d'aeroplano. Si è di proposito rifuggiti dalla scelta di un argomento storico per evitare che gli insegnanti concorrenti potessero lasciarsi trascinare al lirico e al convenzionale, perdendo di vista il vero nocciolo della gara, che è eminentemente pratica ed antiletteraria. Nel presentare agli alunni la radiocronaca prescelta, gli insegnanti incontreranno qualche difficoltà di più: ed è precisamente questo che una gara del genere doveva proporsi. Qualcuno sarà forse costretto a documentarsi precedentemente in proposito per aggiornare le proprie cognizioni ed essere in grado così di svolgere una preparazione razionale e completa, la quale, pur evitando ogni particolare tecnico non comprensibile o di scarso interesse per i fanciulli, risulti didatticamente e spiritualmente idonea allo scopo.

Vien fatto di obbiettare a questo punto che sotto certi aspetti la presenza della radio in una scuola rischia dunque di costituire un considerevole impegno per i maestri, un notevole lavoro in più, in una parola un peso nuovo. Così è nella realtà: naturalmente per coloro che prendono sul serio questo nuovo mezzo didattico che la tecnica ha consegnato alla scuola moderna. E prenderlo sul serio è non soltanto meritorio ma anche intelligente. Infatti presumere che la radio non debba comportare per il maestro nessuno di questi pesi, significa non riconoscere alla radio il valore di un autentico mezzo educativo apportatore di cognizioni e di orizzonti nuovi, oppure non valutare a sufficienza la sua inettitudine ad agire in piena autonomia, dato che essa presuppone necessariamente l'intervento dell'insegnante, pena la più assoluta inefficacia.

Il Vice Segretario del Partito, On. Serena, in un recente « Foglio di disposizioni » ha sollecitato le Segreterie Federali ad inviare all'Ente Radio Rurale la segnalazione di tutti gli apparecchi radioriceventi in funzione presso le sedi del Partito e delle altre organizzazioni del Regime. Questi dati, che mentre scriviamo risultano già quasi al completo, concorreranno a formare un importante censimento dimostrativo dell'importanza assunta dalla radio nella vita politica del Regime e dello sforzo compiuto dalle singole organizzazioni per avvantaggiarsene in tutta la misura del possibile.

Si sono in questi giorni iniziate trattative con la sede centrale dell'Opera Nazionale Dopolavoro per assicurare la partecipazione dei migliori complessi dopolavoristici, orchestrali e corali, alle trasmissioni dell'Ora dell'Agricoltore. Confidiamo che l'iniziativa possa rapidamente tradursi in atto. Ne avvantaggerebbe non soltanto la parte musicale dell'Ora dell'Agricoltore, la quale verrebbe animata dall'alternarsi dei vari complessi, ma altresì la propaganda dopolavoristica nelle campagne. Non sarà sfuggito d'altro lato agli ascoltatori dell'Ora dell'Agricoltore il notevole progresso ottenuto nella semplicità e nella discorsività delle rubriche di volgarizzazione tecnica. La esperienza ha suggerito l'abbandono del linguaggio accademico e scientifico, la soppressione delle formule e della nomenclatura specializzata. La radio, in agricoltura, più che ai tecnici e ai competenti, i quali hanno a disposizione riviste e trattati, deve ordinariamente rivolgersi agli elementi meno colti, che hanno scarsa passione e scarsi mezzi per tenersi altrimenti aggiornati. Di qui la necessità della massima possibile volgarizzazione che serva a un fine immediato consistente nel rendere chiare e prontamente assimilabili le nozioni esposte, e a un fine lontano consistente nel determinare a poco a poco negli ascoltatori il bisogno di perfezionare la loro conoscenza tecnica mediante la consultazione della stampa specializzata.

Questa elementarità delle trasmissioni agricole si è potuta ottenere in misura soddisfacente dopo esperienze non brevi. Si verificò in principio che i tecnici trattavano scientificamente gli argomenti ad essi affidati, ciò che rendeva l'ascolto impossibile o scarsamente proficuo per gli agricoltori di media cultura, soprattutto i piccoli proprietari coltivatori diretti e mezzadri. Il successivo esperimento di affidare uno schematico canovaccio tecnico ad un brillante scrittore perchè lo svolgesse in forma facile e colorita, portò come conseguenza una intonazione eccessivamente letteraria e, non di rado, inesattezze tecniche, non gravi, ma tuttavia pericolose. E' in questo momento in corso una collaborazione più intima e concomitante fra tecnici e revisori letterari, la quale rende sempre più superfluo l'intervento del revisore aiutando gradualmente i tecnici specialisti ad usare il linguaggio colorito, preciso e semplice che conviene sia al particolare pubblico che ascolta, sia al particolare mezzo di diffusione. Può quindi affermarsi che attualmente l'Ora dell'Agricoltore soddisfa le esigenze più generali, come attesta da un lato l'enorme numero di ascoltatori che viene segnalato in tutta la penisola e dall'altro la quantità impressionante di corrispondenza che gli agricoltori dirigono all'Ente, il più delle volte per proporre quesiti e chiedere consigli. A questa corrispondenza viene frequentemente risposto per radio, ciò che aumenta la popolarità della radiofonia rurale affezionandole masse sempre più larghe di pubblico.

IL GIORNALE RADIO

Viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12,45 - 13,50 - 17 - 20,15 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o alla fine dello spettacolo);

nei giorni festivi alle ore: 8,30 - 12,45 - 20,15 - 23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente **alla Domenica** dalle ore 16,45 alle ore 19; negli intervalli dei concerti; alle ore 19,40 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.

CICLO DI CONVERSAZIONI SULL' ARTE:

MICHELANGIOLO

VENERDÌ 3 APRILE - Ore 20,35

Conversazione dello scultore on. A. MARAINI

Santa Famiglia (Galleria degli Uffizi).

Michelangiolo Buonarroti nacque a Caprese del Casentino il 6 marzo del 1474. Fu dato a balia, a Settignano, a una figliola e sposa di scalpellini. Imparò gli elementi del disegno, a Firenze, sotto Domenico Ghirlandaio e avendo Lorenzo dei Medici, in cotesto tempo, istituita una scuola per scultori, Michelangiolo vi fu ammesso fra gli allievi.

Il Giorno (Cappelle Medicee).

Il gran talento subito dimostrato dal giovine incantò il Magnifico, che lo invitò ad abitare in casa sua. In questo periodo scolpì, per consiglio del Poliziano, la Battaglia di Ercole coi centauri, e studiò pittura nella cappella di Masaccio. Alla morte di Lorenzo, Pietro dei Medici seguitò a proteggerlo, ma con molta minor comprensione del padre suo. Cacciati i Medici da Firenze, nel 1494, Michelangiolo fu a Bologna e vi fece due statue per la chiesa dei Domenicani. Poi, nuovamente a Firenze, scolpì la statua di Cupido che dorme. La statua, mandata a Roma, vi fu acquistata dal cardinale San Giorgio come pezzo di scavo. Scoperto l'inganno, il cardinale, ammiratissimo della sua eccellenza, chiamò a Roma l'artista che vi eseguì, tra varie opere importanti, la Pietà per la chiesa di San Pietro.

Il governo di Firenze aveva intanto deciso di far fare alcune grandi opere di scultura. Il Buonarroti intraprese il David. Fu in questo periodo fiorentino che il gonfaloniere Soderini gli commise un affresco per la sala grande del Consiglio, ispirato dalla guerra di Pisa. Il cartone di tale opera andò distrutto ma, finchè esistette, fu materia di studio per tutti gli artisti del tempo.

Giunto al papato, Giulio II affidò a Michelangiolo la propria sepoltura. E' al disegno di tale opera che si deve la basilica di San Pietro, poichè il monumento immaginato dall'artista non avrebbe trovato spazio sufficiente nella vecchia chiesa, che il Papa decise di riedificare. Ma la grande opera, iniziata, rimase frattanto incompiuta. L'artista, sdegnato col Pontefice, tornò a Firenze; poi, fatto andare a Bologna, fu condotto alla presenza di Giulio II che si rappaciò e gli commise di ritrarlo in una statua in bronzo. Tornato a Roma, il Pontefice sospese nuovamente l'esecuzione del sepolcro, ordinando a Michelangiolo di affrescare la Cappella Sistina. L'opera gigantesca fu compiuta in un anno e otto mesi.

Morto Giulio II, nel 1513, gli successe Leone X. Questi ordinò a Michelangelo di costruire, a Firenze, la facciata di San Lorenzo, e di andare,

Madonna col Figlio (Nuova Sagrestia di S. Lorenzo).

per tale opera, a cavar marmi da Carrara e dai monti di Pietrasanta e Seravezza.

Questa vita, che lo distolse in parte dalla sua attività di artista, durò otto anni. Sotto Adriano IV fu potuto riprendere il monumento a Giulio II, ma con Clemente VII l'opera fu ancora

La Sibilla Delfica (Cappella Sistina).

una volta interrotta e Michelangiolo incaricato di costruire, per la chiesa di San Lorenzo, una biblioteca e una nuova Sacristia.

Succedettero le guerre civili di Firenze. Michelangiolo fu commissario generale per tutte le fortificazioni e si segnalò per varie costruzioni, massime per i bastioni che ricinsero il poggio di San Miniato. Ritenuta inevitabile la caduta della città,

Testa del Crepuscolo (Cappelle Medicee).

nascostamente andò a Venezia, ma fu richiamato a Firenze dai concittadini. Vi attese ai sepolcri di Lorenzo e di Giuliano dei Medici.

Dopo il famoso Sacco di Roma, Clemente VII lo fece cercare, e fu deliberata la gran pittura del Giudizio universale; ma la morte del Papa, avvenuta nel '534, ne fece rimettere l'esecuzione. Allora Michelangiolo pensò di compiere il monumento a Giulio II. Terminatolo, secondo un progetto più modesto che non fosse quello originario, il monumento fu posto nella chiesa di San Pietro in Vincoli; sicchè l'artista potè attendere al Giudizio universale che, dopo otto anni di lavoro, fu compiuto nel '541. Terminato il Giudizio, Michelangiolo fu preposto ai lavori della « fabbrica » di San Pietro, e in questi consumò quanto gli restava di vita. Morì a Roma di circa 89 anni, il 17 febbraio 1563, e, a Roma, con grandi onori, fu sepolto nella chiesa degli Apostoli. Il suo corpo fu poi trasmutato in Santa Croce, a Firenze.

(Fot. ed. Brogi.) R. F.

Adamo (Cappella Sistina). - La Pietà (Catt. Firenze). - Dettaglio dell'Aurora nel monumento a Lorenzo de' Medici (Cappelle Medicee).

CRONACHE

NOTIZIE FULMINEE.

— Undici coraggiosi sono scappati via subito dopo Milano...

Sì, sono fuggiti come saette, staccandosi dal grosso, e via a schiena curva sotto la sferza della pioggia: e prendono un minuto di vantaggio, due, quattro, dieci minuti...

— I fuggitivi passano al Turchino con undici minuti di vantaggio!

— In riviera piove. A Finale Ligure i fuggitivi sono ridotti a quattro soli corridori. Il grosso insegue disperatamente...

Ecco gli ultimi chilometri: non piove più, il traguardo è vicino, gli inseguitori guadagnano terreno. E' necessario forzare ancora: alla ruota di Varetto resiste solo Romanatti e Sanremo li acclama vincitori, al 1° e 2° posto della classicissima *e velocissima Milano-Sanremo 1936.*

Duecento e ottantuno chilometri percorsi in bicicletta alla stupefacente velocità di 36,5 orari: dalle 7,30 di mattina alle tre e un quarto del pomeriggio. Corrono, pedalano, fuggono, riprendono, vincono... e noi, tranquilli in casa nostra, ben al riparo dall'acquazzone primaverile, li abbiamo seguiti nella loro fatica attraverso le notizie e le cronache predisposte dalla radio. Così il nome di Angelo Varetto è passato alla storia ciclistica e radiofonica, domenica 22 marzo.

Altri avvenimenti premono e altri microfoni devono essere mobilitati. Domani, per esempio, riuscirà il Torino a conservare il suo bellissimo primo posto nel campionato di calcio? C'è la Lazio che l'attende a pie' fermo sul campo romano, e... E la Juventus non potrebbe di nuovo risalire al primato, lanciandosi alta su questa strana altalena calcistica?!... Be', un poco di pazienza e avrete notizie fulminee dalla radio.

Domenica prossima, 5 aprile... Sapete quali e quanti avvenimenti sportivi si preparano? Pensate e rabbrividite di gioia: incontro di calcio fra Italia *e* Svizzera, *a Zurigo; fra* Italia B *e* Svizzera B *a Novara; Coppa delle Mille Miglia con automobili che partono da Brescia all'alba e vi ritornano prima di mezzanotte dopo aver divorato 1600 e più chilometri; Giro Ciclistico della Toscana, prima prova valevole per il Campionato 1936... Sì, magnifico e intenso programma... ma come fa il povero sportivo a seguire tutte in una volta le manifestazioni?! Niente paura, amici sportivi: ci penserà la radio.*

BAMBINOPOLI

Una manifestazione veramente interessante di Radio-Napoli è stata la visita fatta da Balilla e Piccole Italiane alla magnifica chiesa di Santa Chiara in Napoli, che è seguita ad una serie di conferenze da parte di Nonnina Radio sui tesori d'arte racchiusi in quel tempio.

Domenica 8 marzo, infatti, Nonnina Radio ha riunito i suoi nipotini ed i loro congiunti, per la simpaticissima gara dei conferenzieri prescelti tra gli stessi « nipotini ».

I piccoli conferenzieri hanno parlato sulle impareggiabili opere d'arte che vanno dalla grazia ingenua, ma pur ammirevole, del XIV *secolo, al fasto ed alla grandiosità del* XVIII, *sulla tomba della venerabile Regina Maria Cristina di Savoia e sulla cappella votiva degli Eroi caduti in guerra.*

Ecco i nomi dei conferenzieri che tanto si sono distinti:

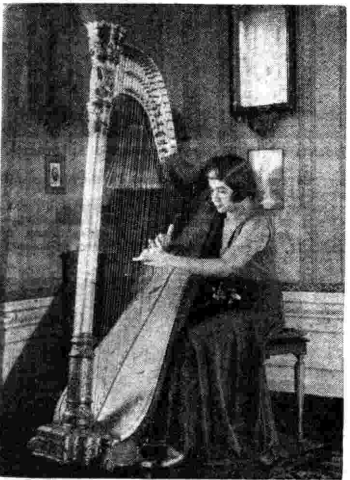
Balilla: *Sigillo Emilio e Sergio, Sannoner Sandro ed Eugenio, Cocchiglia Carlo, Serra Franco e Pietro, Cascianelli Carlo e Corrado, Perrone Franco.*

Piccole Italiane: *Galli Irene, Cocchiglia Maria, Lofruscio Alma, Serra Sara.*

Balilla e Piccole Italiane accompagnati dai parenti, ascoltano attentamente i piccoli conferenzieri.

S. E. Ferruccio Lantini che ha parlato alla Radio sulla ricorrenza della Fondazione dei Fasci e sulle Corporazioni.

Nell'imminenza del plebiscito tedesco i dirigenti germanici hanno pensato il modo migliore per far votare anche le molte centinaia di tedeschi che, nel giorno del voto, si troveranno in alto mare. Cosicchè è stato deciso che il personale navigante e i passeggeri delle navi potranno votare per radio. Ogni nave costituirà una specie di ufficio elettorale il cui presidente sarà il capitano di bordo. L'equipaggio e i passeggeri voteranno in una cabina appositamente attrezzata e il risultato, comprovato da un opportuno processo verbale, verrà trasmesso per radio alla Direzione marittima che lo comunicherà al Governo.

La stazione più appartata del mondo si trova a 70° di latitudine nord nell'isolotto di Tromsoe. Uno degli ultimi angoli abitati in vicinanza del Polo. Nell'isolotto vi è una cittadina omonima abitata quasi esclusivamente da pescatori e da pochi funzionari con le relative famiglie. Questa stazione è installata nella scuola della città e il microfono in una torretta che la sormonta e che domina le case. La trasmittente ha una missione specialissima. D'inverno la notte dura quasi ventiquattro ore e gli abitanti sono condannati all'ozio e all'inazione in questo manto di tenebre. La radio cerca di correggere tali abitudini, diffondendo programmi sul tipo di quelli delle altre stazioni e portando a coloro che sono tagliati dal mondo notiziari accurati e completi. La stazioncina non ha che la potenza di 1 kW. ma è sufficiente per il suo compito.

L'arpista Ada Ruata Sassoli.

CRONACHE

La popolarità della diva cinematografica Mary Pickford, come stella della Radio, è notissima oltre Atlantico. Ora la Pickford ha avuto una idea genialissima. Ogni lunedì nel pomeriggio offre un ricevimento al quale sono invitati naturalmente i suoi numerosi amici del teatro e del cinema di California. Durante il ricevimento si svolgono danze, canti, recitazioni, e il microfono indiscreto capta tutto con grande soddisfazione — a quanto dicono — dei radioascoltatori americani. Le trasmissioni, che vengono diffuse dalla casa della diva attraverso una catena americana, vengono annunziate dalla stessa Pickford che si improvvisa radioannunziatrice.

La Radio ha modificato profondamente la vita. Ha sviluppato in masse imponenti il senso musicale e artistico; ha indirizzato gli artisti verso forme nuove teatrali e musicali; ha creato conferenzieri che in modo rapido e sintetico sanno rivolgersi a pubblici mai supposti. Ora influenza anche i costruttori di case. Infatti nella Repubblica Argentina molti ascoltatori si lagnavano che le loro ricezioni fossero tutt'altro che limpide e nette. Una Commissione apposita, nominata dalla Radio argentina, ha potuto appurare che gran parte dei difetti della ricezione risiedevano nella forma di costruzione degli immobili ove i radioabbonati abitano. Perciò la Commissione municipale ha fatto sapere ai costruttori, agli ingegneri e agli architetti che come si occupano dell'acqua, del gas e dell'elettricità, nel preparare i piani di un edifizio si debbano preoccupare anche delle esigenze radiofoniche che avranno gli eventuali inquilini.

Recentemente è stato trascinato davanti alla Camera dei Pari il giovane lord Clifford, accusato di omicidio per imprudenza, avendo investito e ucciso un pedone con l'automobile che pilotava. Ma dato che la Galleria Reale ove dovevano sedere i lord era sorda si dovette ricorrere ai microfoni e agli amplificatori. Vennero installati otto microfoni: uno a disposizione del presidente, uno dell'accusato, uno sul banco dei testimoni e gli altri a disposizione degli avvocati. Tutto il dibattito fu infine radiodiffuso in Inghilterra. Tanto per la cronaca, lord Clifford venne assolto.

In margine agli esperimenti di radio sui treni che si sono effettuati felicemente poco tempo fa in America è interessante seguire l'evoluzione della radio applicata alle ferrovie. I primi tentativi risalgono al 1917; si trattava, allora, semplicemente di cercare di realizzare per radio la ripetizione dei segnali sulle locomotive. Allora i risultati non sembrarono dare alcuna soddisfazione a causa dei complicati dispositivi e delle difficoltà di installazione. Si ritornò così alla ripetizione dei segnali con mezzi puramente meccanici. Dal 1919 al 1923 gli esperimenti radioferroviari furono ripresi e si tentarono anche radiocomunicazioni con treni in marcia. Ma i risultati furono scoraggianti. Oggi, invece, la radio ha fatto progressi straordinari, tanto che le recentissime esperienze in materia, tentate su strade ferrate americane ed europee, hanno dato risultati superiori alle più rosee speranze.

La stazione di Saarbruken ha debuttato con un eccellente concerto musicale che è stato diffuso da tutte le stazioni tedesche.

La visita dei Balilla napoletani alla chiesa di Santa Chiara.

LA LIRICA DAI GRANDI TEATRI

MIGNON - FARSA AMOROSA - TRITTICO

Dell'enorme popolarità raggiunta dalla *Mignon* ha così detto Teofilo Gautier: « De telles popularités ne se dissequent pas, ne se jugent pas, ne se comparent pas: elles sont ». Senza avere la ricca fantasia e l'ampio fiato melodico di Gounod, lontano mille miglia dall'ardore dell'autore della *Carmen*, il Thomas è stato indubbiamente l'autore più popolare dell'Ottocento musicale francese. E fu proprio la *Mignon*, andata in iscena trionfalmente all'« Opéra Comique » la sera del 17 novembre del 1866, che procurò al suo autore il primo e vero grande successo di critica e di pubblico: quel successo che se non fu rinnovato, non fu neanche scosso dall'esito incerto delle opere che seguirono. Lo stesso *Amleto*, apparso due anni dopo e che fu rappresentato anche nei teatri italiani dove la *Mignon* andava già di successo in successo, non riebbe le accoglienze della sua fortunata sorella, nonostante che l'autore non esitasse a proclamare l'*Amleto* il suo capolavoro. Sta di fatto che delle non poche opere lasciate dal Thomas, la *Mignon* è l'unica rimasta in repertorio. E se le sue repliche non si succedono più col ritmo d'una volta, è innegabile che la bionda e piccola zingara, nonostante certe rughe che non si possono nascondere, non abbia ancora un certo suo fascino speciale, valevole se non altro a spiegare il furore di successo toccatole al suo primo apparire.

Ambrogio Thomas non dovette certamente lamentarsi della vita. Nato in una casa di musicisti appassionati — il suo babbo e la sua mamma erano stati due pregevoli e stimati insegnanti di musica — potè sin da bambino essere iniziato nell'arte che poi doveva concedergli le più ampie soddisfazioni. Passato dagli insegnamenti paterni alle cure dello Zimmermann, non tardò a manifestare delle vere e serie qualità di musicista destinato a sicuro cammino di fortuna. Compiva i ventun anno, quando, conquistato il *Grand Prix de Rome*, lasciava Parigi per la Villa Medici di Roma. Da Roma peregrinò per le altre città d'Italia dal cui suolo — diceva — non riusciva a staccarsi. Fu poi a Vienna facendo finalmente ritorno a Parigi nel 1836 e volgendo tutte le sue attività alla composizione. Nel 1851 veniva eletto, al posto di Spontini, membro dell'Accademia e vent'anni dopo — il successo strabiliante della *Mignon* aveva già sparso ai quattro venti il suo nome — succedeva ad Auber nella direzione del Conservatorio musicale di Parigi.

Le prime sue opere, se indicavano un musicista impeccabile per la forma, di salda cultura e di non comune eleganza, ebbero alterne vicende. E furono *Le Caïd*, di genere prettamente rossiniano, e *Le songe d'une nuit d'été* che rialzarono fortemente le sue azioni, ponendolo nella schiera degli operisti più in vista. Ma siamo ancora distanti dal grande successo della *Mignon*. Anche le opere che precedettero quella che doveva dargli la vera, indiscussa celebrità non ebbero tutte che esiti incerti e tutt'altro che rivelatori. E finalmente, nel '66, il trionfo.

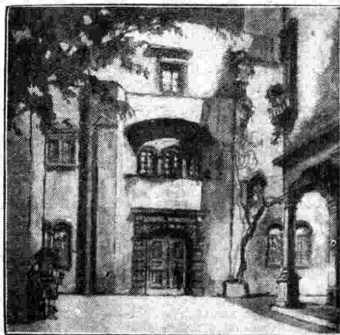
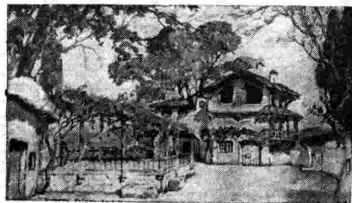
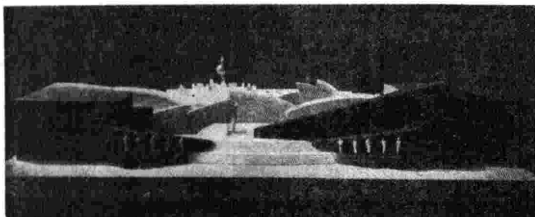
Di Ambrogio Thomas si è detto, come capita spesso, troppo bene e troppo male. Troppo bene da quelli che, traendo i loro giudizi dal successo delirante toccato alla sua *Mignon*, lo proclamarono più grande dell'autore del *Faust* e molto al disopra del Bizet; troppo male da parte di certa critica che condannava in lui le tendenze d'arte di cui egli era, in fondo in fondo, più che un dignitoso esponente. Per Lalo, per esempio, l'autore della *Mignon* non era che un compositore assai mediocre, uno dei compositori, anzi, più mediocri che abbia avuto la Francia, della più scarsa educazione musicale, fornito del gusto più grossolano, privo di un qualsiasi ideale e dello più assoluta ignoranza.

Truffata, adunque, pienamente la popolarità raggiunta dalla sua fama e dalla sua *Mignon*, quella popolarità di cui diceva Gautier con le parole che abbiamo riportato all'inizio del nostro scritto. Non faremo il processo al giudizio di Pierre Lalo di cui è innegabile, d'altro canto, la squisita sensibilità musicale, ma senza proclamare l'arte del Thomas prodotto purissimo del genio, ci si consenta di giustificare almeno le folle che hanno pianto e si sono commosse ai dolci canti che susurra la dolce e piccola *Mignon*, che hanno applaudito con tanto calore le soavi romanze di Guglielmo, che hanno subito il fascino gentile che, si voglia o no, tutta l'opera promana.

La *Mignon*, che ritorna dopo soli due anni al « Teatro Reale dell'Opera », sarà trasmessa per le stazioni del gruppo Roma la sera del 2 aprile. Ecco per i nostri ascoltatori un rapido riassunto del libretto, tratto, come è noto, dal celebre « Guglielmo Meister » di Goethe.

Alcuni borghesi, nel cortile d'un'osteria tedesca, cantano allegramente, quand'entra un vecchio cantastorie, Lotario, reso pazzo da un dolore di cui nessuno sa la ragione. L'arrivo d'una banda di zingari fa affacciare ad un balcone la frivola Filina col cavaliere Laerte che l'accompagna. Essa vorrebbe godersi lo spettacolo, ma questo non avviene, perchè invano lo zingaro Giarno tenta di far danzare Mignon, che, irritata dello sguardo provocante di Filina, si ribella. Lotario cerca di difender la fanciulla contro il bastone di Giarno, ma le cose volgerebbero male se non entrasse Guglielmo Meister, studente in viaggio d'istruzione. Mignon è salva, e al salvatore dona un mazzetto di fiori. Il bel gesto di Guglielmo provoca la simpatia di Filina, che desidera conoscere il giovane, mentre Mignon è presa d'un'oscura gelosia. Rimasta sola con Guglielmo, inutilmente ella cerca di ricordare il paese in cui nacque e da cui fu rapita, e la vaga descrizione che ne fa, crea in Guglielmo il sospetto che la piccola zingara sia italiana. Giarno cede per poco prezzo Mignon al giovane, che Filina invita a una ricca festa, ingelosendo Federico che l'ama. Mignon non sa qual uso fare della libertà e prega Guglielmo di prenderla con sè coi suoi domestici, dicendogli che se ne andrà altrimenti raminga con Lotario. Guglielmo acconsente e fa ritornar il sorriso sulle labbra della fanciulla, gelosa di vedere il mazzolino donato nelle mani di Filina, spiegando che tal mazzolino non lo donò, ma gli fu tolto. Gli zingari si rimettono in viaggio.

Un elegante gabinetto nel castello che ospita Filina. Questa si abbiglia, lieta d'esser prossima a riveder Guglielmo, mentre Laerte si ubbriaca. Guglielmo giunge con Mignon, che veste da paggio, sempre più a lui affezionata e sempre più gelosa di Filina. Rimasta sola, Mignon cerca di abbellirsi con la cipria e il belletto, e poi entra addirittura nell'abbigliatoio di Filina per indossar uno dei suoi abiti. Per la finestra penetra nella stanza Federico, e geloso di Guglielmo, col quale s'imbatte, lo sfida a duello. Mignon, temendo per questi, divide i due giovani, ma è poi scacciata da Guglielmo, che comincia a stancarsi delle sue stravaganze. Egli non sospetta che Mignon l'ami e sia gelosa di Filina: una parola di questa gli fa comprendere il segreto; ma intanto Mignon, ri-

Mignon - Atto I° - Scena VIII.

Scenari di Pieretto Bianco per la « Farsa amorosa » di Zandonai.

Plastico di Duilio Cambellotti per la scena dell'« Edipo a Colono ».

La cavalcata di Ippolito all'inizio della tragedia di Euripide.
(Disegno di Duilio Cambellotti).

MUSICHE DI PIZZETTI E DI MULÈ

NEGLI SPETTACOLI CLASSICI A SIRACUSA

Quel teatro *per masse* che il Duce, in un suo memorabile discorso agli autori italiani, auspicò, ha trovato la sua prima realizzazione, negli ultimi anni, negli spettacoli all'aperto.

Gli spettacoli all'aperto — da quelli indimenticabili del Maggio Fiorentino nel Chiostro di Santa Croce, in Piazza della Signoria, nel Giardino di Boboli, ai non meno suggestivi, shakespeariani e goldoniani, di Venezia; da quelli oramai tradizionali dell'Arena di Verona, a quelli di Pola, di Cremona, di Abbazia, a quelli di Roma, nel Foro Romano e nella Basilica di Massenzio, e di Erba, di Fiesole, di Pesto, di Taormina — hanno veramente portato masse di spettatori a contatto col teatro, in superbe incomparabili cornici naturali.

Ma il primo posto, per tempo, per importanza e fama addirittura mondiale, rimane alle rappresentazioni classiche del Teatro greco di Siracusa. Tali rappresentazioni si ripeteranno, tra il 22 aprile e il 7 maggio, come erano in programma tra le grandi manifestazioni artistiche e culturali dell'anno XIV. Ed assurgeranno anzi, per volere del Capo e sotto gli auspici del Ministero per la Stampa e la Propaganda, in questo periodo di inique sanzioni, a particolare e più alto significato.

Il programma dei prossimi spettacoli comprende — come è stato già diffusamente annunciato — l'*Edipo a Colono* di Sofocle e l'*Ippolito* di Euripide: due tragedie quanto mai dissimili, non solo per la loro costruzione drammatica, ma per il carattere del loro contenuto. L'una, l'*Edipo a Colono*, l'opera forse più religiosa di Sofocle; l'altra, l'*Ippolito*, in un certo senso una delle più tipiche manifestazioni del tormentato, dubbioso e in parte scettico spirito religioso di Euripide. Queste due tragedie sono state espressamente tradotte per l'Istituto Nazionale del Dramma Antico — che organizza gli spettacoli siracusani — la prima da Ettore Bignone e la seconda dal senatore Alfredo Cesareo. E verranno presentate nella prodigiosa cornice dell'insigne millenario monumento siracusano coi grandiosi scenari ideati da Duilio Cambellotti, costruiti con masse e ripiani, in un'armonica disposizione di volumi, lungi da ogni velleità di ricostruzione archeologica.

L'interpretazione dell'*Edipo a Colono* e dell'*Ippolito* (regista Franco Liberati) è stata affidata ad attori di particolare notorietà, quali Annibale Ninchi, Giovanna Scotto — attrice di rare risorse drammatiche e dicitrice ammirabile, ben nota da anni ai radioascoltatori —, Carlo Ninchi, Vanda Bernini, Achille Maieroni, Giovanni Giachetti, Oscar Andreani, ecc.

Una speciale importanza avranno, nei prossimi spettacoli, la musica, i cori e le danze. L'Istituto Nazionale del Dramma Antico ha pensato ad una innovazione, per quanto riguarda il coro. Nelle passate rappresentazioni il coro cantava dietro la scena, dove era situata l'orchestra. Solo nella prima rappresentazione dell'*Agamennone*, nel 1914, la parte corale fu affidata alla *massa* del popolo di Argo, che cantava sulla scena, così come il coro nel melodramma moderno. Quest'anno si è pensato invece di restituire al coro, con una impostazione moderna, una delle funzioni principali che doveva avere nel teatro greco. Il coro sarà composto da 18 coreuti per le parti che dovranno essere cantate, e da 4 corifei per le parti recitate. I 18 coreuti entreranno all'inizio della tragedia dai paradoi e prenderanno posto, in una quasi statuaria immobilità, simmetricamente ai lati della scena, mentre i 4 corifei avranno una loro sintetica azione, si drammatizzeranno cioè coi personaggi della tragedia. Il coro, sempre immobile nel suo posto, quasi elemento architettonico vivente della scena, canterà negli stasimi le parti che sono state già scelte per essere musicate. Musiche essenzialmente corali, che avranno solo l'accompagnamento di un complesso orchestrale di pochi elementi. Il coro danzante, che dovrà commentare come un'eco plastica tutta l'azione, resterà sempre sulla scena, riempiendola così della sua armoniosa presenza. E negli stasimi danzerà sul canto del coro.

Teséo e la sua guardia nell'« Ippolito » di Euripide.
(Disegno di Duilio Cambellotti).

Le musiche per l'*Edipo a Colono* sono state composte espressamente dal maestro Ildebrando Pizzetti. Questi si è imbevuto da anni ed anni dello spirito della tragedia ellenica: ed oramai essa fa sgorgare spontanea in lui la vena armoniosa. Il maestro Pizzetti non fa però opera di archeologo; non si preoccupa di limitazioni per una ricostruzione più o meno fedele delle musiche di quei remoti tempi. Egli si vale di strumenti moderni, e adopera i modi greci e orientali insieme con gli altri: scrive insomma la sua musica secondo una sensibilità che s'adegua allo stile e alle forme dell'opera classica cui s'accompagna. Questa volta, ispirandosi al carattere religioso dell'*Edipo a Colono*, si è preoccupato di dare alla musica degli intermezzi, del preludio, dei cori e delle danze di questa tragedia un carattere sereno e pacato, per rendere così, in una sintesi musicale, l'essenza stessa del dramma. Il preludio rivive, in una pace incantata, la serena sovrumana bellezza del bosco di Colono sacro alle Eumenidi. Una danza delle Eumenidi serve come preludio alla tragedia stessa, per fissarne il carattere religioso e sovrumano. Cinque cori, uno dei quali canta le lodi di Colono ed invoca le Dee abissali, completano il commento musicale dell'*Edipo*.

Le musiche dell'*Ippolito* sono state invece composte da Giuseppe Mulè. Questo maestro è stato il primo dei musicisti italiani ad essere chiamato, fin dal 1921, a portare il contributo della sua ispirazione agli spettacoli di Siracusa. Dopo aver composto, in quell'anno, la musica per *Le Coefore*, delle pagine di felice ispirazione, principalmente melodiche, che riprendevano in parte antichi ritmi, il Mulè iniziava nel '22 la sua opera di invasione nel campo della spontaneità, dando più corpo alla sua musica e più colore, col commento per *Le Baccanti;* e nel '24, non più preoccupato dalla classica struttura dell'*Antigone* e dei *Sette a Tebe*, dava vita al suo mondo musicale interiore, con lirismo melodrammatico. Nei successivi spettacoli classici del '25, del '27, del '30 e del '33, il forte e geniale maestro siciliano ancor meglio riusciva nell'integrazione musicale occorrente a far rivivere il dramma greco davanti ad un pubblico moderno e raffinato, quale quello che interviene alle rappresentazioni siracusane.

Commentare, quest'anno, l'*Ippolito*, e rendere tutta la drammaticità di questa tragedia di passione e di lussuria, in brevi brani musicali e corali, era compito assai difficile. Ma sappiamo che il maestro Mulè vi è riuscito pienamente, trovando nella sua fresca e spontanea ispirazione dei toni accorati, dove più che la drammaticità della tragedia euripidea si rispecchia la dolorosa tristezza dell'anima di Fedra ed il presentimento ed il compianto del coro per la sciagura che si abbatte su Ippolito e sopra Teseo.

M. C.

---

vestiti gli sdruciti abiti da zingara, si allontana dal castello.

In un angolo del parco, Mignon, folle d'ira e di gelosia, s'incontra con Lotario, che una volta ancora ha pietà di lei, e nella cui mente sconvolta si fa strada il pensiero d'incendiare il castello per vendicar la fanciulla. E ciò egli fa appena finita la rappresentazione nel teatro della serra, in cui Filina sostenne la parte di Titania, regina delle fate. La folla si riversa nel parco, e Filina, per provocar ancora Mignon, la sfida a entrar nel teatro per riportarne il mazzolino datole da Guglielmo e ch'essa lasciò cadere. Mignon entra, proprio mentre Laerte esce ad annunziare che il teatro è in fiamme. Guglielmo si precipita fra le vampe e riesce a salvare Mignon svenuta, che stringe tra le mani il mazzolino.

Nella galleria d'un ricco castello in Italia, che Guglielmo vorrebbe acquistare. Il nome Cipriani e alcuni particolari colpiscono l'attenzione di Lotario, che seguì Guglielmo e Mignon. Il giovane sa ora d'esser amato, ma Mignon è come pazza, e lo pare ancor più quando, nella galleria, giunge un'eco della canzone di Filina. Ma Lotario riacquista la ragione e riconosce per suo il castello, da cui andò ramingo dopo la morte della moglie, madre di Mignon. E la memoria del passato risorge man mano nella fanciulla, come ritrova un monile e un piccolo libro di preghiere. Essa riconosce il padre e s'abbandona, ebbra d'amore, nelle braccia di Guglielmo.

La sera precedente a quella in cui da Roma sarà trasmessa la *Mignon*, dalla « Scala », per le stazioni del Gruppo Torino, sarà trasmessa la *Farsa amorosa* di Riccardo Zandonai, la fresca e vivace opera dell'illustre maestro trentino che così lieto successo ha riportato al suo primo apparire: successo lietissimo che si rinnova tutte le volte in cui essa ritorna al suo pubblico fedele: fedele come la folla dei nostri ascoltatori che sanno che ogni trasmissione di un'opera dell'autore della *Francesca* significa una serata di gioia e di bellezza.

Un'altra serata sempre suggestiva sarà quella del 3 aprile in cui dal « Teatro Reale dell'Opera » si avrà ancora una trasmissione di quel *Trittico* pucciniano che fu la penultima creazione del Maestro nostro, di quel « manovale dei suoni », che di giorno in giorno appare sempre più grande e che ebbe il segreto di farsi adorare. Al *Trittico* seguì, come tutti sanno, la *Turandot* che Giacomo Puccini non potè terminare.

n. a.

RADIORARIO

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDI' 30 MARZO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Serata di gala al Teatro Reale dell'Opera di Roma: Esecuzione dell'atto terzo dell'opera:

TOSCA

di GIACOMO PUCCINI

Direttore: M° VINCENZO BELLEZZA.

Esecutori: Beniamino Gigli, Franca Somigli, Edmea Limberti, Adolfo Pacini.

Giovanni Caproni: « Il nido di un'aquila ».

Canzoni dialettali italiane eseguite da MATILDE ARBUFFO.

Marcia Reale e *Giovinezza*.

MERCOLEDI' 1° APRILE 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmissione dall'Augusteo di Roma:

EDIPO RE

Opera-oratorio di IGOR STRAWINSKI

Per soli coro e orchestra.

Conversazione del prof. A. DE MASI sugli avvenimenti attuali di interesse generale.

Arie di opera per soprano (Elvira Baldieri)

Ultime novità: ORCHESTRA CETRA.

Marcia Reale e *Giovinezza*.

VENERDI' 3 APRILE 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma del primo atto dell'opera:

TRISTANO E ISOTTA

di RICCARDO WAGNER

Direttore: TULLIO SERAFIN.

Esecutori: Anny Helm Sbisà, Ebe Stignani, Fiorenzo Tasso, Giacomo Vaghi, Carlo Tagliabue.

Amy Bernardy: « La voce di Roma e mezzanotte ».

Violinista LUCILLA ZINK: 1. Corelli-Corti: *Adagio;* 2. Viotti-Corti: *Minuetto;* 3. Pugnani-Corti: *Gavotta variata*.

Marcia Reale e *Giovinezza*.

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDI' 31 MARZO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Serata di gala dal Teatro Reale dell'Opera di Roma del quarto atto dell'opera:

LUCIA DI LAMMERMOOR

di GAETANO DONIZETTI

Esecutori: Beniamino Gigli, Giacomo Vaghi e Coro.

Direttore: OLIVIERO DE FABRITIIS

Una sorpresa da Roma.

Arie del Secolo XVII interpretate dal soprano MARIA GRIMALDI.

Notiziario spagnolo e portoghese.

GIOVEDI' 2 APRILE 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Trasmissione dall'Augusteo di Roma:

MISERERE

di PLATTI

Direttore: BERNARDINO MOLINARI.

Per soli coro e orchestra.

Conversazione di S. E. ALBERTO ASQUINI sul tema: « Relazione commerciali fra l'Italia e l'America latina ».

Arie di opera per soprano (Elvira Baldieri)

Ultime novità: ORCHESTRA CETRA.

Notiziario spagnolo e portoghese.

SABATO 4 APRILE 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Esecuzione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma di alcuni brani del secondo atto dell'opera:

TRISTANO E ISOTTA

di RICCARDO WAGNER

Esecutori: Anny Helm Sbisà, Ebe Stignani, Fiorenzo Tasso, Giacomo Vaghi, Carlo Tagliabue.

Conversazione del prof. A. DE MASI sugli avvenimenti attuali di generale interesse.

Alcuni canti dell'Italia Meridionale eseguiti da MARIA LUISA DA CONTO.

Notiziario spagnolo e portoghese.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52).

Ore 15: Concerto di fiati - Inno nazionale.

(metri 32,88).

Ore 24: Come alle ore 15.

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,59).

(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,10).

(Ore 7,15: metri 25,38; e metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).

I programmi non sono arrivati.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Musica riprod. — 5,30-6,30: Concerto di dischi.

(metri 25,23).

Ore 9,45-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto ritrasmesso.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Ruysselede (metri 29,04)

Ore 21,22: Come Bruxelles I.

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Banda militare. — 18,30: Programma variato per la domenica sera. — 18,45: Per i fanciulli. — 19: Concerto variato. — 20,15: Beethoven: *Die schöne Schusterin*, singspiel. — 21,15: Programma variato.

LUNEDI'

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,59).

(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,10).

(Ore 7,15: metri 25,38; e metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: metri 19,66; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).

I programmi non sono arrivati

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60)

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Musica riprodotta. — 5,30-6,30: Concerto di dischi.

(metri 25,23).

Ore 9,45-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30: Varietà e danze.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Rio de Janeiro

(metri 31,58).

Ore 23,30: Musiche portoghesi.

Ruysselede (metri 29,04).

Ore 21: Come Bruxelles II. — 21,45: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: *Lied* popolare — 17,45: Musica varia. — 18,45: Concerto di musica brillante. — 20,30: Varietà musicale. — 20,45: Radiorecita. — 21,30: Musica da camera.

MARTEDI'

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,59).

(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,10).

(Ore 7,15: metri 25,38; e metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: metri 19,66; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).

I programmi non sono arrivati.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60)

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Musica riprodotta. — 5,30-6,30: Concerto di dischi.

(metri 25,23).

Ore 9,45-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30: Radioteatro.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Trasmissione federale.

Rio de Janeiro

(metri 31,58).

Ore 23,30: Musiche portoghesi.

Ruysselede (metri 29,04).

Ore 21-22: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie):

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Concerto di fiati. — 18,45: Varietà. — 19,30: Musica leggera. — 20,30: Varietà musicale. — 21,45: Mozart: *Quartetto* in re maggiore, per flauto, violino, viola e cello.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

(Ore 9: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,59).

(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,10).

(Ore 7,15: metri 25,38; e metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: metri 19,66; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).

I programmi non sono arrivati.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Musica riprodotta. — 5,30-6,30: Concerto di dischi.

(metri 25,23).

Ore 9,45-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto sinfonico.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Rio de Janeiro

(metri 31,58).

Ore 23,30: Musiche portoghesi.

Ruysselede (metri 29,04).

Ore 21: Come Bruxelles I — 21,45: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Musica brillante. — 19,15: Varietà. — 20,30: Varietà: *Aprile*. — 21,45: Radiobozzetto.

GIOVEDI'

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55: metri 49,59).

(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,10).

(Ore 7,15: metri 25,38; e metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19-66; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).

I programmi non sono arrivati.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Musica riprodotta. — 5,30-6,30: Concerto di dischi.

(metri 25,23).

Ore 9,45-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Musica da camera.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Rio de Janeiro

(metri 31,58).

Ore 23,30: Musiche portoghesi.

Ruysselede (metri 29,04).

Ore 21-22: Come Bruxelles I

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Concerto di fiati. — 18,45: Banda militare. — 20,30: Concerto da una chiesa: 1. Bach: *Concerto brandemburghese* n. 1 e 2; 2. Moffat: *Toccata* per organo solo. — 21,15: Varietà.

VENERDI'

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,59).

(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,10).

(Ore 7,15: metri 25,38; e metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19-66; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).

I programmi non sono arrivati.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,30-4,15: Radiorecita. — 5,30-6,30: Radiorecita.

(metri 25,23).

Ore 9,45-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto variato.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Rio de Janeiro

(metri 31,58).

Ore 23,30: Musiche portoghesi.

Ruysselede (metri 29,04).

Ore 21: Come Bruxelles II. — 21,45-22: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Musica brillante. — 18,45: Concerto variato. — 20,30: Varietà popolare.

SABATO

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,59).

(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,10).

(Ore 7,15: metri 25,38; e metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19-66; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).

I programmi non sono arrivati.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Radiorecita. — 5,30-6,30: Concerto di dischi.

(metri 25,23).

Ore 9,45-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Musica brillante e da ballo.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Rio de Janeiro

(metri 31,58).

Ore 23,30: Musiche portoghesi.

Ruysselede (metri 29,04).

Ore 21: Come Bruxelles I. — 20,45-22: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Musica varia. — 18,30: Joh. Müller: *Hans e Hanna*, operetta, diretta dall'autore. — 20,30: Varietà. — 21: Musica da ballo.

Trasmissioni speciali per la Grecia

RADIO BARI I - kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20

LUNEDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° *Concerto dell'arpista A. Ruata Sassoli;* 2° *Banda del Corpo Agenti P. S.;* 3° *Musica da ballo.*

MARTEDI'. — Ore 19,49-20,15: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,15-23: *Parsifal,* opera di R. Wagner (dal Teatro Alla Scala).

MERCOLEDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° *L'elogio del furto,* commedia di D. Signorini; 2° *Concerto del violinista A. Serato e del pianista A. Satta.*

GIOVEDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: *Mignon,* opera di A. Thomas (dal Teatro Reale).

VENERDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° *Concerto in occasione del Decennale dell'O.N.B.;* 2° *Concerto orchestrale* diretto dal M° F. Previtali.

SABATO. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° *Varietà Kramer;* 2° *Da galeotto a marinaio,* commedia di A. Rossato; 3° *Musica da ballo.*

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

DOMENICA 29 MARZO 1936-XIV

14,15: Apertura - Atto 3° dell'opera: *Tosca* di G. Puccini.
14,55: Chiusura.

LUNEDI' 30 MARZO 1936-XIV

14,15: Apertura - Giornata della donna: « Erminia Foà Fusinato » - Soprano Elda Toniutti: Tirindelli: *Amor, amor;* Cimara: *Fiocca la neve;* Tosti: *Aprile;* Tirindelli: *Oh, primavera!* - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: « Mino da Fiesole ».
14,55: Chiusura.

MARTEDI' 31 MARZO 1936-XIV

14,15: Apertura - Giornata del Balilla: « Perchè? » - Pianista Marisa Stefani: *Barcarola-Ballata* - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: « Francesco Anzani ».
14,55: Chiusura.

MERCOLEDI' 1° APRILE 1936-XIV

14,15: Apertura - Corpi dell'Esercito italiano: « Granatieri » - Baritono comico Aurelio Sabbi: Mascagni: *Le Maschere,* arietta di Tartaglia; Verdi: *Falstaff,* « Quand'ero paggio » - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: « Luigi Cherubini ».
14,55: Chiusura.

GIOVEDI' 2 APRILE 1936-XIV

14,15: Apertura - « Rappresentazioni classiche di Siracusa » - Soprano Maria Calzolari: Carissimi: *Vittorio, mio cuore!;* Schubert: *Impazienza;* Brahms: *Notte di maggio;* Guarino: *Sogno di uno scettico* - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: « Ciro Menotti ».
14,55: Chiusura.

VENERDI' 3 APRILE 1936-XIV

14,15: Apertura - Storia della Civiltà Mediterranea: « Cicerone » - Tenore Muzio Giovagnoli: Cimarosa: *Matrimonio segreto,* « Pria che spunti »; Puccini: *Tosca,* « Recondite armonie » - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: « Alberto da Giussano ».
14,55: Chiusura.

SABATO 4 APRILE 1936-XIV

14,15: Apertura - « Le forze armate dell'Impero Etiopico » - Soprano Lina Gunari: Anepeta-Letico: *Vendemmiatrice;* Ricciardi-Letico: *Serenata di maggio* - Tenore Emilio Livi: 1. Sica-Cardilli: *Rondine al nido;* 2. Leoncavallo: *Mattinata* - Calendario delle glorie di Italia: « Carlo Piaggio ».
14,55: Chiusura.

PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810
dalle ore 15,1 alle ore 16,30

LUNEDI' 30 MARZO 1936-XIV

Apertura - Notiziario inglese - Sen. gr. uff. prof. Novello Novelli: « La coltura del riso in Italia e in Oriente ».

Concerto del Quintetto strumentale di Roma. *Componenti:* Francesco Gagliardi (flauto), Alfredo Mari (clarinetto), Mario Albonetti (corno), Martino Lorè (oboe), Temistocle Tarsetti (fagotto), Armando Renzi (pianoforte).

1. T. Blumer: *Sestetto* (per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e piano); 2. Lendvai: *Quintetto* (per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e piano); 3. Carabella: *Suite* (per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e piano).

Soprano Margherita Corelli: 1. Scarlatti: a) *Chi vuole innamorarsi,* b) *Le violette;* 2. Gaffi: *Minuetto allegro;* 3. Strozzi: *Posate, dormite.*

Pianista Cesarina Buonerba: 1. Beethoven: *Variazioni* su temi di Paisiello; 2. Nataletti: Canzone; 3. Martucci: *Sherzo;* 4. Schumann: Berceuse; 5. Zanella: *Festa campestre.*

MARTEDI' 31 MARZO 1936-XIV

Apertura - Sunto di notizie in cinese.

BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.
diretta dal M° Andrea Marchesini.

1. Marchesini: *Somalia;* 2. Mulè: a) *Una notte a Taormina,* b) *Fioriscono gli aranci;* 3. Palombi: *Notturno e scherzo;* 4. Leoncavallo: *Pagliacci,* fantasia.

Soprano Maria Serra Massara e tenore Vincenzo Tanlongo: 1. Mascagni: *Le Maschere,* duetto atto 2°; 2. Zandonai: *Francesca da Rimini,* duetto.

MERCOLEDI' 1° APRILE 1936-XIV

Apertura - Notiziario inglese - Dott. ing. commendatore Giulio Barluzzi: « Architettura cinese ».

ORCHESTRA

1. Rossini: *La gazza ladra,* Sinfonia; 2. Ponchielli: *La Gioconda,* Danza delle ore; 3. Rossini: *Guglielmo Tell,* fantasia orchestrale.

Soprano Lucia Mero: 1. Mozart: *Nozze di Figaro,* aria di Susanna; 2. Brahms: *Serenata inutile;* 3. Zandonai: *Giuliano,* aria di Reginella; 4. Wagner: Sinfonia sull'opera: *I Maestri Cantori;* 5. Puccini: *Madama Butterfly,* fantasia orchestrale.

GIOVEDI' 2 APRILE 1936-XIV

Apertura - Sunto di notizie in giapponese.

Trio Schelini - Bari - Solieri: 1. Martucci: *Trio in do maggiore:* Allegro-Scherzo-Andante-Finale; 2. Bossi: Dialogo dal *Trio in re minore;* 3. Mendelssohn: *Scherzo.*

Soprano Enza Motti Messina: 1. Veretti: Sei stornelli; 2. Santoliquido: *Tristezza crepuscolare;* 3. Mortari: *La storiella di Piccicci.*

Pianista undicenne Lea Cartaino: 1. Vivaldi: *Adagio;* 2. Cilea: *Romanza;* 3. Masetti: *Il giuoco del cuccù.*

VENERDI' 3 APRILE 1936-XIV

Apertura - Notiziario inglese - S. E. Maurizio Rava, ex Governatore di Colonie: « I confini tra l'Etiopia e la Somalia, e gli interessi delle popolazioni confinarie ».

Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano del 1° atto dell'Opera:
LA DONNA SILENZIOSA
di Riccardo Strauss

Maestro Concertatore e direttore d'orchestra: Gino Marinuzzi.
Maestro dei cori: Vittore Veneziani.
Interpreti: V. Bettoni, E. Casazza, M. Stabile, A. Sinnone, M. Carosio, A. Archi, V. Palombini, D. Baronti, G. Giampieri.

SABATO 4 APRILE 1936-XIV

Apertura - Sunto di notizie in hindostano.

Orchestra Cetra: 1. Restelli: *Canzone del vagabondo;* 2. De Leur: *Maruska;* 3. Petralia: *Notte della Plata;* 4. Valerio: *Perchè.*

Soprano Lina Bifulco (Canzoni): *Parona bela,* canzone da battello '700 veneziano di Ignoto. 1. Bianchini: *Colombina e Arlecchino* (Veneziana); 2. Geni Sadero: *Ti te set in lett;* 3. Favara: *Chiove, abballati* (siciliana).

Basso Angelo Anastasia: 1. Rotoli: *La mia bandiera;* 2. Di Capua: *Maria Marì;* 3. Cardillo: *Core 'ngrato.*

PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO - metri 25,40

DOMENICA 29 MARZO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,30

Giornale radio.

Dax: *La bottega dei giocattoli.*

Baritono Luigi Bernardi: 1. Verdi: *Un ballo in maschera,* « Eri tu ».

Soprano Enza Motti Messina: 1. Sadero: a) *Filastrocca toscana,* b) *Canzone veneziana;* 2. Favaro: Due canzoni siciliane.

Nell'intervallo: Giovanna Scotto dirà: « Chiederà la mia mano », monologo di Nion.

LUNEDI' 30 MARZO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Siede: *Serenata cinese.*

Soprano Matilde Reina: 1. Rossini: *La gazza ladra,* aria; 2. Castelnuovo Tedesco: *Ninna nanna;* 3. De Leva: *Canta il mare.*

Basso Filiberto Picozzi: 1. Donizetti: *La Favorita,* aria; 2. Ponchielli: *La Gioconda,* aria.

MARTEDI' 31 MARZO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

De Micheli: *Serenata di baci.*

Soprano Luba Mirella: 1. Catalani: *La Wally,* « Ebben ne andrò lontano »; 2. Puccini: *Tosca,* aria; 3. De Curtis: *Non ti scordar di me.*

Tenore Sinimberghi: 1. Giordano: *Fedora,* « Amor ti vieta »; 2. Tosti: *Ideale;* 3. Malena: *Voce del mare.*

MERCOLEDI' 1° APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Beil: *Il matrimonio dei ranocchi;* Avitabile: *Tramonto.*

Canzoni interpretate da Elvira Balderi: 1. Di Capua: *Maria Marì;* 2. Costa: *'A spingole francese;* 3. Valente: *O surdato.*

Quartetto Pirone nelle sue ultime novità.

GIOVEDI' 2 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Esecuzione del secondo atto dell'opera
IL TROVATORE
di Giuseppe Verdi.
Direttore Lorenzo Molajoli.

Dizioni varie di Elio Sannangelo e di Berìù d'Italia.

VENERDI' 3 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Ketelbey: *Nel giardino di un tempio cinese.*

Tenore Averardi: 1. Boito: *Mefistofele,* « Dai campi »; 2. Bizet: *Carmen,* « Quel fior ».

Soprano Ida Planeta: 1. Schubert: *La serenata;* 2. Bianchini: *In sandolo;* 3. Sadero: *Amuri, amuri.*

SABATO 4 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Recita di una compagnia comica.

CENTOTRENTATREESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

29 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

8,30-8,50: Giornale radio.
9,5-9,20: Lezione di lingua francese (prof. C. Monnet).
9,45: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre Dr. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: «La testimonianza di Gesù».
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: Messa dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12: Conversazione quaresimale di Padre Vittorino Facchinetti.
12,30: Violista MARIO ZARGANI (Vedi Torino).
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: LA GIORNATA UNIVERSITARIA, promossa dall'Università Cattolica di Milano.
13,10: IL CORSARO AZZURRO - Radioromanzo di Nizza e Morbelli con musiche di E. Storaci (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).
13,40-14,15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Puccini: *Bohème*, «Che gelida manina» (tenore Galliano Masini); 2. Catalani: *La Wally*, «Ebbene ne andrò lontano» (soprano R. Pampanini); 3. Verdi: *Un ballo in maschera*, «E' scherzo o è follia» (tenore Alessandro Bonci); 4. Puccini: *Bohème*, «Mi chiamano Mimì» (soprano R. Pampanini); 5. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Eri tu...» (baritono C. Galeffi) (trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo).
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).
15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO.
16,45: Notizie sportive.

17: TRASMISSIONE DALL'AUGUSTEO:
CONCERTO SINFONICO
diretto dal M° BRUNO WALTER.
1. Haendel: *Concerto grosso in si minore*.
2. Respighi: *Vetrate di Chiesa*.
3. Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore*.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Notiziario sportivo - Riassunto del Campionato italiano di Calcio: Divisione Nazionale.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,25: MOTIVI DI OPERETTE: 1. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia; 2. Lombardo: *La Duchessa del del Tabarin*, Frou frou del Tabarin; 3. Lehàr: *Il Conte di Lussemburgo*, fantasia - (Trasmissione offerta dalla Ditta FELICE BISLERI di Milano).
19,40: Notizie sportive - Bollettino olimpionico.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Vincenzo Bonajuto: «Il dolore di Edipo e la passione di Fedra al Teatro greco di Siracusa», conversazione.
20,15: Giornale radio.
20,35-21 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

20,35: FOLCLORE TRIPOLINO
DISCHI INCISI DALLA CETRA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE E ILLUSTRATI DA LANDO AMBROSINI DIRETTORE DELL'ENTE.

21: **Shimmy verde**
Operetta in tre atti di
VALENTE e TAGLIAFERRI
Personaggi:
Liliana . . . . Miriam Ferretti
Loletta . . . . Minia Lyses
Enrico . . . . Enzo Aita
Gegè . . . . Tito Angeletti
Teodoro . . . . Ubaldo Torricini
Eufrasia . . . . Virginia Farri
Romeo . . . . Romeo Vinci
Simeone . . . . Arturo Pellegrino
Anatolio . . . . Mario Grevero
Maestro Direttore d'orchestra
COSTANTINO LOMBARDO

Negli intervalli: 1° Conversazione di Luigi Antonelli; 2° Notiziario cinematografico.
23-23,15: Giornale radio.
23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

8,30: Giornale radio.
8,50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.
9 (Torino): IL MERCATO AL MINUTO, notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).
9,5: 36ª Lezione di francese (prof. C. Monnet).
9,20-9,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Cassiano Gagliardi; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): M. S. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Renzi.
9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
9,50 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
(Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE)
11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12: CONVERSAZIONE QUARESIMALE di P. V. Facchinetti: «Le nostre idealità»: *La Patria - Il volto splendente dell'Italia*.
12,30: VIOLISTA MARIO ZARGANI: 1. A Ariosti: *I Sonata in mi bemolle maggiore*: a) allegro, b) largo, c) presto; 2. L. Boccherini: *III Sonata*: a) largo, b) allegro alla militare.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: LA GIORNATA UNIVERSITARIA, promossa dall'Università Cattolica di Milano.
13,10: IL CORSARO AZZURRO, romanzo d'avventure di Nizza e Morbelli, musiche di E. Storaci, 10ª puntata (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).
13,40-14,15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (v. Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.
15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO.
16,45: Notizie sportive.
17: TRASMISSIONE DALL'AUGUSTEO: CONCERTO SINFONICO (vedi Roma).
Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Riepilogo dei risultati del Campionato di Calcio (Divisione Nazionale).

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,25: Trasmissione offerta dalla Ditta FELICE BISLERI (vedi Roma).
19,40: Notizie sportive - Bollettino Olimpionico.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Vincenzo Bonaiuto: «Il dolore di Edipo e la passione di Fedra, al Teatro Greco di Siracusa», conversazione.
20,15: Giornale radio.
20,35-21 (Roma III): MUSICA VARIA.
20,35: FOLCLORE TRIPOLINO
DISCHI INCISI DALLA CETRA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE E ILLUSTRATI DA LANDO AMBROSINI DIRETTORE DELL'ENTE.

21: **Isolato C**
Tre momenti radiofonici di ETTORE GIANNINI e MARCO CELSI
Regia di ALBERTO CASELLA
(Vedi quadro).

22,15: Notiziario; (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze-Roma III): Valentino Bruchi: «La papera a teatro» (lettura).

22,30: **Musica da camera**
Violoncellista ADOLFO FANTINI. Al pianoforte: ETTORE DESDERI: 1. Porpora: *Aria*; 2. Boccherini: *Rondò*; 3. Desderi: *Rapsodia* (Andante agitato - Largamente - Vivo ed impetuoso); 4. Valentini: *Sonata X in mi maggiore* (Grave - Allegro - Tempo di gavotta - Largo - Allegro).

23-23,15: Giornale radio.
23,15-23,30: Musica da ballo.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

9,45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
10: ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
12: Conversazione quaresimale di P. Vittorino Facchinetti.
12,30: VIOLISTA MARIO ZARGANI (vedi Torino).
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: LA GIORNATA UNIVERSITARIA, promossa dall'Università Cattolica di Milano.
13,10: IL CORSARO AZZURRO - Romanzo di avventure di Nizza e Morbelli - Musiche di E. Storaci (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).
13,40-14,15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (v. Roma).
15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO.
16,45: Notizie sportive.
17: TRASMISSIONE DALL'AUGUSTEO: Concerto sinfonico (vedi Roma) - Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Notiziario sportivo - Riassunto del Campionato Italiano di Calcio - Divisione Nazionale.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,25: TRASMISSIONE BISLERI (vedi Roma).

DOMENICA

29 MARZO 1936 - XIV

19,40: Notizie sportive.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Vincenzo Bonajuto: « Il dolore di Edipo e la passione di Fedra al Teatro Greco di Siracusa ».
20,15: Giornale radio.
20,35: FOLCLORE TRIPOLINO: DISCHI INCISI DALLA CETRA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE E ILLUSTRATI DA LANDO AMBROSINI, DIRETTORE DELL'ENTE.
21:

Shimmy verde

Operetta in tre atti di VALENTE e TAGLIAFERRI (Vedi Roma).
Negl'intervalli: 1. Conversazione di Luigi Antonelli; 2. Notiziario cinematografico.
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 100
19,10: Concerto di musica viennese.
20,5: Porges: *Spuk um Dorothy*, radiorecita.
22,20: Concerto di viola da gamba e cembalo (Grümmer e Ramin): 1. Purcell: *Suite di danze inglesi* per viola da gamba; 2. Bach: *Suite francese* in mi maggiore, n. 6, per cembalo; 3. Bach: *Sonata* per viola la gamba e cembalo in sol maggiore.
23,20: Concerto di dischi (cantanti italiani).
24-1: Musica zigana ritrasmessa da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9 kW. 15
18: Dischi richiesti.
18,30: Conc. orchestrale.
20: Conversazione religiosa cattolica.
20,15: Musica di dischi.
21: Serata di Varietà.
23,15: Concerto di violino e piano: 1. Tartini: *Sonata* in sol minore; 2. J. S. Bach: Tre tempi della *Partita* per violino solo; 3. Saint-Saëns: *Rondò capriccioso*.
23,45: Musica di dischi.
24-1: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15
18,15: Concerto di violino e piano.
19,45: Convers. religiosa cattolica.
20: Concerto vocale.
21: Conc. di una banda militare.
22,30: Concerto vocale.
22,45: Banda militare.
23,10: Conc. ritrasmesso.
24-1: Musica di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19,10: Concerto di una Banda militare.
20: Come Bratislava.
22,20: Musica di dischi.
22,35: Radiofilm.
23,5-23,30: Concerto di dischi.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
19,10: Programma var.
20: Adam: *Se io fossi Re*, opera comica in tre atti.
22,35: Trasm. da Praga.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32
19,10: Trasm. da Praga.
20: Come Bratislava.
22,20-23,30: Trasmiss. da Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
19,10: Come Bratislava.
22,35-23,30: Trasmiss. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
19,10: Trasm. da Praga.
20: Come Bratislava.
22,20-23,30: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60
20: Concerto orchestrale.
20,30: Radiobozetto.
20,45: Musica danese.
21,15: Musica da camera.
22,15: Concerto vocale.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30
21: Hervieu: *La corsa delle fiaccole*, commedia in quattro atti.
23,45: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15
18: Come Parigi P.T.T.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
19,30: Musica di dischi.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Ritrasmissione.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100
17: J. S. Bach: *La Passione secondo S. Matteo*, per orchestra e cori (250 esecutori) - Alla fine: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60
Dalle 18: Come Parigi P. T. T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
19,15: Programma var.
20: Schubert: *Sinfonia incompiuta*, in si min.
20,30: Trasmissione religiosa cattolica.
21,30: Canzoni, Melodie, Musica brillante.
22,15: Per gli ascoltatori.
23,30: Ritrasmissione.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60
18: Musica brillante riprodotta.
20,25: Musica d'operette riprodotta.
20,35: Musica di dischi.
21,15: Evreinoff-Nozière: *La commedia della felicità*, commedia in tre atti.
23,30-0,30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120
18: Concerto orchestrale Wagneriano.
21,30: Planquette: *Rip*, opera-comica in quattro atti.
23,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20
18,30: Trasmissione per la televisione.
21,30: Beethoven: *Sonata n. 24*, per piano.
22: Musica da camera per Quartetto.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80
18: Predica di Quaresima.
19,30: Concerto di dischi.
20: Varietà: « Bilboquet e la sua compagnia ».
20,30: Canzoni e melodie.
21: Recitazione storica.
21,45: Synge-Bourgeois: *Le baladin du monde occidental*, commedia in tre atti.
0,15-1,15: Concerto variato.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Come Parigi P.T.T.
21,30: Serata teatrale: 1. Léry: *La lattivendola e il magnano*, commedia in un atto; 2. Weber: *La felicità*; 3. Lemoine: *Invita dunque il Presidente*.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW 120
19,15: Concerto variato.
21,15: Trasm. dall'Opera di Parigi (da stabilire) - Alla fine: Mus. da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Canzoni - Musette - Canzonette - Operette - Musica di films.
19,15: Musica da camera - Melodie - Musica brillante.
20,40: Musica militare - Melodie - Musica da camera.
22,10: Fantasia: *Brune o bionde?* - Commedie musicali - Canzoni.
23,40: Musica brillante e da ballo.
0,40-1,30: Musica militare - Musica brillante e da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18-2: Come Koenigswusterhausen.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18-2: Come Koenigswusterhausen.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18-2: Come Koenigswusterhausen.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18-2: Come Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25
18-2: Come Koenigswusterhausen.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100
18-2: Come Koenigswusterhausen.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60
18-2: Trasmissione nazionale: Musica brillante, sinfonica, popolare e da ballo - Negli intervalli: Risultati parziali e totali del plebiscito.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18-2: Come Koenigswusterhausen.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18-2: Come Koenigswusterhausen.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18-2: Come Koenigswusterhausen.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
18,20: Musica da camera.
20: Arie per contralto con acc. e soli di piano.
22: Programma musicale dedicato a Giacomo Puccini, con Eva Turner e Dino Borgioli.
23: Musica brillante.
23,45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50
19,15: Concerto vocale.
19,45: Concerto di musica brillante.
22,20: Orchestra della BBC diretta da Adrian Boult: 1. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma*; 2. Rachmaninov: *Rapsodia su un tema di Paganini*; 3. Bax: *Sinfonia* n. 3.
23,45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50
19,15: Conc. di organo.
19,45: Musica brillante.
20,55: Funzione religiosa cattolica romana.
22,20: London Regional.
23,45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
18,30: Radiorchestra.
19,50: Musica di dischi.
20: Programma variato; canzoni, danze, melodie.
22,20-23,30: Concerto ritrasmesso.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5
18: Radiodramma.
20: Trasm. religiosa.
21,30: Musica brillante.
22,15: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50
17: Concerto variato.
19,15: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 6 in sol; 2. Mozart: *Piccola melodia notturna*; 3. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*.
20,25: Concerto di musica lettone con intermezzi di canto.
21,20-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
19: Concerto variato e musica brillante.
22: Radiorchestra e musica brillante.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
20,25: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Urbach: *Potpourri di composizioni di Schubert*; 3. Coleridge-Taylor: *Hiawatha*, suite di balletto; 4. Kalman: *Grandioso*.
22,30-23,15: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100
20,55: Programma musicale variato: Rivista di Marzo.
22,10: Conc. di dischi.
22,30: Varietà brillante.
23,50-0,40: Concerto orchestrale: 1. Thomas: *Carnevale a Venezia*, ouverture; 2. Gounod: a) *Serenata*, b) *Rigaudon*; 3. Offenbach: Selezione dei *Racconti di Hoffmann*; 4. Coin: *Valzer capriccio*; 5. Bizet: Selezione dalla *Carmen*.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60
21: Programma variato.
21,40: Concerto sinfonico.
22,40: Radioteatro.
23,20: Concerto corale.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120
18,15: Radioteatro.
20: Concerto sinfonico: 1. Weber: *Ouverture* di *Abu Hassan*; 2. Canto; 3. Grieg: *Sigurd Jorsalfar*, suite; 4. Canto; 5. Rossini: *Ouverture* della *Gazza ladra*.
21: Programma variato.
22: Musica brillante e da ballo.
23,5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20
19,30: Musica brillante.
20: Per le signore.
20,30: Canzoni e melodie.
21,10: Radiosestetto.
22: Dizione poetica.
22,10: Concerto di chitarre.
22,30: Musica brillante.
23,30: Concerto variato.
0,15-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12
18,15: Musica da jazz.
19,15: Musica da ballo.
20: Serata teatrale.
21,20: Concerto corale.
21,45: Radiorch.: *L'ispirazione del Danubio nelle composizioni musicali*.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5
19: Radio-orchestra.
19,45: Concerto vocale.
20,15: Radio-orchestra.
21: Musica da jazz.
22: Musica di dischi.
24-1: Musica riprodotta.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10
18: Concerto variato.
20: Musica da ballo.
22: Radiosestetto e tenore.
0,30: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55
18,15: Concerto corale.
19,50: Concerto orchestrale variato (programma da stabilire).
22,30-23: Concerto di musica da camera antica: 1. Cembalo: Haendel: *Passacaglia*; 2. Gamba e cembalo: a) Loeillet: *Largo*, b) d'Hervelois: *Musette, Papillon*, c) Martini: *Gavotta*; 3. Viola d'amore e cembalo: a) Martini: *Plaisir d'amour*, b) Stamitz: *Andante con variazioni*; 4. Cembalo: Haendel: *Variazioni* in mi maggiore; 5. Gassmann: *Sonata* a tre per viola d'amore, gamba e cembalo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100
19,35: Conc. di *Lieder*.
20: Commedia in dialetto.
21,10: Radiorchestra.
21,20: Concerto di cello.
21,50: Radiorchestra.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
18,15: Lehar: Selezione dall'operetta *La danza delle Libellule*.
19,20: Duetti per fisarmonica.
20: *Lieder*.
20,30: La lingua italiana in Isvizzera.
20,45: Radiorchestra diretta dal M° L. Casella: 1. Rossini: *L'Italiana in Algeri*, ouverture; 2. Amadei: *Suite campestre*; 3. Catalani: *Loreley*, preludio; 4. Puccini: *Tosca*, fantasia; 5. Mario Vicari: *Potp. di canzonette ticinesi*.
21,30: Danze (dischi).

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100
18: Concerto di dischi.
18,40: Convers. religiosa cattolica.
19,10: Concerto di piano.
20: Quartetto di sassofoni.
20,50: Concerto dedicato alla musica di G. Fauré.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 546; m. 549,5; kW. 120
17,45: Serata di varietà.
20,10: Concerto di musica d'operette con intermezzi di canto.
22: Musica zigana.
23: Musica da jazz.
Dalle 24-1: solo per Vienna: Musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500
17,30: Trasmiss. d'opera.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100
20,45: Progr. variato.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100
19: Varietà musicale.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12
19: Programma variato.
20: Musica da ballo.
21,30: Concerto variato: Musica popolare spagnola.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba.
22,25: Concerto di dischi.
23-23,30: Mus. da ballo.

CENTOTRENTAQUATTRESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

30 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Esercitazione di Educazione fisica (a cura dell'Accademia Fascista Foro Mussolini).

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).

13,20 (Roma-Napoli): ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano) - (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.

17: Giornale radio - Cambi.

17,15: DISCHI ODEON: 1. Gragnani: *Lasciatemi cantar*, valzer dal film: « Passaporto rosso » (orchestra Fortis); 2. Schisa: *Ah Continentale...*, canzone (soprano Meme Bianchi); 3. Gallo: *Il gallo e la gallina*, polca (orchestrina Gallo); 4. Malatesta: *Non mi lasciar*, canzone tango (tenore Leardi); 5. Derevitsky: *Si può restar fedeli ad una donna?*, canzone (tenore Benassati); 6. Bixio: *Napoli piange e ride*, canzone- tango dal film « Gondola delle Chimere » (Mario Latilla); 7. Pick-Mangiagalli: *La pendule harmonieuse* (pianista Elva Bonzagni); 8. Raimondo: *Scrivimi*, canzone tango (tenore Rico Bardi); 9. Mariotti: *Mia*, slow con ritornello cantato (orchestra Mariotti); 10. Giari-Marf: *Io cerco un fiore*, canzone (soprano Meme Bianchi); 11. Culotta: *Dimmi sempre di sì*, tango (orchestra Fortis).

17,55: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo).

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (francese).

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag 10).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: **Concerto dell'arpista Ada Ruata Sassoli**

1. Bach: *Bourrée*.
2. Gluck: *Gavotta*.
3. Zipoli: *Aria e danza*.
4. Ignoto (secolo XVI): *Siciliana*.
5. Vincenzo Galilei: *Gagliarda* (trascrizione Respighi).
6. Zecchi-Adone: *Serenata*.
7. Masetti Enzo: *Il Cuccù*.
8. Grandjany: *Autunno*.
9. Tournier: a) *Campane sotto la neve*; b) *Jazz band*.
10. Salzedo: *Tourbillons*.

21,15: Conversazione musicale di Raffaello De Rensis.

21,25: **Concerto della Polifonica Romana**
diretto dal M° RAFFAELE CASIMIRI

1. Orlando di Lasso: *Triste est anima mea* (a 5 voci).
2. Tommaso da Vittoria: *Caligaverunt oculi mei* (a 4 voci).
3. Palestrina: *Incipit Orazio Jeremie* (a 8 voci).
4. Giovanni Croce: *In spiritu umilitati* (a 8 voci).
5. Tommaso da Vittoria: *Est quomodo moritur* (a 4 voci).
6. Palestrina: Credo a 6 voci dalla *Messa Papae Marcelli*.

22: Conversazione di Ernesto Murolo.

22,10: **Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.**
diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Rossini: *L'inganno felice*, sinfonia.
2. Puccini: *La Bohème*, fantasia.
3. German: *Enrico VIII*, balletto.
4. Respighi: *Semirâma*, danza dell'aurora.
5. Giordano: *Il voto*, intermezzo.
6. Marchesini: *Littoria*, marcia.

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino, presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Esercitazione di educazione fisica (a cura dell'Accademia fascista - Foro Mussolini).

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Pedron: *L'alba nella valle*; 2. Korngold: *La città morta*, fantasia; 3. Martucci: *Notturno*; 4. Mahler: *Leggenda renana*; 5. Mascagni: *Iris*, serenata di Jor e danze; 6. Escobar: *Villanova*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie e Musica varia.

13,10: SCENETTE FAMILIARI (offerte dalla IMPERIA DENTIFRICIO).

13,20: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° CULOTTA: 1. Artioli: *Carezze*; 2. De Micheli: *Rose e farfalle*; 3. Pedrollo-Farinelli: *Delitto e castigo*, fantasia; 4. Chesi: *Bozzetto campestre*; 5. Savino: *Alborada sentimentale*; 6. Tamai: *Maggiolata*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): Alberto Casella: Sillabario di poesia; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il Nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: VIOLINISTA UGO L'ECRIVAIN, al pianoforte BIANCA SCRIBANO: 1. Brahms: Allegro moderato dal *Concerto in re maggiore*; 2. a) Sgambati: *Andante cantabile*, b) Moskowsky: *Guitarre*, c) Thomson: *Passacaglia*, da Haendel.

17,55-18,10: Bollettino presagi - Bollettino della neve - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: **Il conte di Lussemburgo**
Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
diretta dal M° TITO PETRALIA
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Tito Alippi - Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di Aprile (lettura) - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta, sino alle 23,30: MUSICA DA BALLO.

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

LUNEDÌ

30 MARZO 1936 - XIV

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (v. Roma).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).
13,20: ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Roma).
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatina.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO VARIATO: 1. Ferraris: *Occhi neri*, impressioni; 2. Di Dio: *Notturno siciliano;* 3. Mozart: *Il Re pastore*, « L'amerò sarò costante »; (soprano Elena Di Gregorio); 4. Gilbert: *Katia la ballerina*, fantasia; 5. Puccini: a) *Gianni Schicchi*, « O mio babbino caro », b) *La Bohème*, valzer di Musetta (soprano Elena Di Gregorio); 6. Ranzato: *La pattuglia degli zigani;* 7. Marletta: *Cuore d'Italia*.
17,55-18,10: Bollettino presagi - Notizie agricole.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Concerto DELL'ARPISTA ADA RUATA SASSOLI (Vedi Roma).
21,15: Conversazione di Raffaello De Rensis.
21,25: Concerto DELLA POLIFONICA ROMANA diretto dal M° RAFFAELE CASIMIRI (Vedi Roma).
22: Conversazione di Ernesto Murolo.
22,10: Concerto DELLA BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S. diretto dal M° ANDREA MARCHESINI (Vedi Roma).
Nell'intervallo: Cronache del turismo.
23-23,15: Giornale radio - Dopo il concerto (fino alle 23,30): MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

20 (da Linz): Concerto sinfonico diretto da Damberger: 1. Bruckner: *Ouverture* in sol minore; 2. Jerger *Suite di danze in stile antico* per 13 fiati; 3. Canto; 4. Neuhofer: *Aus der Hoamat*, suite sinfonica; 5. Kinzl: *Scherzo-fuga su un tema di un Lied popolare*.
21: Musica da ballo.
23,10: Musica da camera austriaca: 1. Rainer: *Quartetto* in la maggiore; 2. Schmidt: *Quartetto* in sol maggiore.
0,10-1: Conc. di plettri.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9 kW. 15

18: Radiocommedia.
18,30: Musica brillante.
20: Concerto di musica finlandese.
21: Concerto di violino e piano.
21,35: Concerto sinfon.: 1. Weiner: *Danze ungheresi;* 2. R. Schumann: *Concerto di piano;* 3. Beethoven: *Sinfonia* numero 8.
Nell'intervallo: Dischi e recitazione.
23,10-24: Danze (dischi).

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Radiorchestra.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Musica di dischi.
21: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture del *Ratto dal serraglio;* 2. Canto; 3. Mendelssohn: Ouverture di *Ruy Blas;* 4. Saint-Saëns: *Il cigno*, per violino e arpa; 5. Schwarwenka: *Danza polacca;* 6. Canto; 7. Chopin: *Notturno* in mi bemolle, per arpa e violino; 8. Liszt: *Mazeppa;* 9. Chabrier: *Bourrée fantasque;* 10. Ciaikovski: *Capriccio italiano;* 11. Ravel: *Pezzo in forma di Habanera;* 12. Albeniz: *Catalonia;* 13. Debussy: *In battello*, per arpa e violino; 14. Pelemans: *Balletto delle tre bambole*, parte II; 15. Canto; 16. Rabaud: Balletto da *Marouf*.
23,10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,30: Piano e sassofono.
20: Trasm. da Kosice.
20,55: Suk: *Racconto estivo*, poema sinfonico, op. 29, per orchestra.
22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,30: Canzoni e melodie.
20: Trasm. da Kosice.
20,35: Radiobozzetto.
20,55: Trasm. da Praga.
22,45-23: Mus. dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,30: Trasm. da Praga.
20: Trasm. da Kosice.
20,35: Programma variato: Pesci d'aprile.
20,55-23: Trasmiss. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

20: Radiorchestra; musica di J. Strauss: 1. *Indigo*, ouvert.; 2. *Amare, bere, cantare*, opera 333; 3. *La Profetessa*, polca-mazurca op. 420; 4. *Movimento perpetuo*, op. 257; 5. *Cagliostro*, valzer, op. 370; 6. *Marcia egiziana*, op. 335.
20,35: Come Bratislava.
20,55: Trasm. da Praga.
22,45: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,30: Trasm. da Praga.
20: Trasm. da Kosice.
20,55: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20,15: Concerto di musica brillante di operette.

21: Concerto di Cosacchi.
22,30: Musica da camera danese moderna: 1. Emborg: *Quartetto* d'archi in do maggiore, op. 42, n. 4 (Ottobre); 2. Riisager: *Quartetto d'archi*, op. 25.
23,10-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

19: Musica da camera.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Wagner: Fantasia sul *Lohengrin*; 3. Canto; 4. Massenet: *Il Kid*, balletto; 5. Canto; 6. Meyerbeer: *Il Profeta*, marcia della consacrazione.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15

18,30: Concerto variato.
21,30: Come Rennes.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18,10: Musica di dischi.
19: Musette (dischi).
20: Musica brillante riprodotta.
21,30: Radio-orchestra: 1. Bizet: *L'Arlesiana*, suite n. 2; 2. Cassade: *Rondella espanola*; 3. Lecocq: Fantasia su *Il cuore e la mano*, opera comica; 3. Drigo: *Serenata*, dai « Milioni d'Arlecchino »; 4. Nerini: *Ronda dei folletti*, scherzo; 5. Suppé: *Una giornata a Vienna*, ouverture; 6. Mendelssohn: *Romanza senza parole*, n. 12 e 18; 7. Donizetti: Fantasia sulla *Lucia di Lammermoor*; 8. Tosti: *Vorrei*, melodie; 9. Gabriel Marie: *Suite arcaica*; 10. Parès: *Schizzo arabo*; 11. Stewart: *Lettera d'amore*, valzer zigano; 12. D'Albert: *Die Verschenkte Frau*, fantasia; 13. Meyerbeer: *Marcia delle fiaccole*.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

18,30: Concerto variato.
20,30: Programma variato.
21,30: Concerto sinfonico.
23,45: Danze (dischi).

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60

18,30: Concerto variato.
20,30: Concerto variato.
21,30: Trasmissione dall'Opera.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Programma var.
20: Concerto variato: 1. Strauss: *Ricordi di Vienna*; 2. Strauss: *Il Pipistrello*; 3. Lehàr: *La vedova allegra*.
20,30: Programma var.
21,15: Concerto variato.
21,45: Canzoni e melodie.
22,15: Serata di Music-hall.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,27: Wagner: Duetto d'amore dal *Tristano e Isotta* (dischi).
19,49: Musica di dischi.
20,36: Jazz (dischi).
20,50: Mus. riprodotta.
21,15: Mezz'ora d'allegria.
22,5: Programma variato: *Seguite la guida*.
22,20: Beethoven: Frammenti del *Trio* n. 7 in si bemolle magg. « *all'Arciduca* ».
22,55: Beethoven: *All'amata lontana*, romanza per piano e violino.
23,30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto sinfonico.
19: Concerto sinfonico.
20,38: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *Ouverture* del *Guglielmo Tell*; 2. Massenet: Minuetto delle Grazie dell'*Arianna*; 3. Pillois: *Suite petite russienne*; 4. Albeniz: *Malaguena*.
21,23: Alcune melodie.
21,30: 1. T. Bernard: *Ciò che si dice alle donne*, commedia in tre atti; 2. T. Bernard: *Il pittore esigente* commedia in un atto.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20

21,30: Concerto di dischi.
22: Concerto di piano.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,30: Concerto sinfonico.
19,30: Concerto sinfonico.
21: Alcune melodie.
21,45: Concerto di musica da camera con in-

LUNEDÌ

30 MARZO 1936 - XIV

termezzo di canto e di-zione.
23,45: Musica da ballo.
0,15-1,15: Concerto variato.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,30: Musica di dischi.
21,30: E. Fabre: *La rabouilleuse*, commedia in quattro atti.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW 120

18,45: Musica di dischi.
19,15: Conc. di dischi.
20,15: Danze (dischi).
21,15: Concerto variato; musica di G. Dupont.
22 (dal Conservatorio di Nantes): Conc. variato: I. Thirion: *Quartetto* per due violini, viola e cello; 2. Gluck: *Ifigenia in Tauride*; 3. Tournier: *Sonatina* per arpa; 4. J. Nin: *Commenti* per violino; 5. Sei pezzi inediti per piano; 6. Canto; 7. Widor: *Sinfonia* n. 6, parte prima, per organo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18,45: Conc. regionale - Musica da camera - Musica di films.
19,40: Orchestra sinfonica - Chitarre havajane - Canto - Radiorecita.
21,25: Concerto variato - Radiorecita.
23: Berlioz: Selez. dalla *Dannazione di Faust*.
23,40: Musica brillante - Scene comiche - Musica di films - Operette.
0,5-1,30: Musica brillante - Orchestra.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Come Stoccarda.
19: Programma variato letterario-musicale dedicato a Heinrich von Kleist.
20,10: Concerto sinfonico: Schubert: *Sinfonia* n. 7 in do maggiore.
21: Concerto orchestrale con soli: 1. Heuberger: *Variazioni su un tema di Schubert*; 2. Brahms: Variazioni dalla *Sonata* per piano n. 2; 3. Spohr: *Andante con variazioni* per violino; 4. Delibes: *Melodia popolare slava* con variazioni; 5. Kick-Schmidt: *Lied im Volkstmund*, variazioni.
23-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Musica brillante e da ballo tratta da operette.
19,15: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* per oboe, violino, viola e cello in fa maggiore; 2. Benedetto Marcello: *Concerto* per oboe e quintetto d'archi.
20,10: Radiocabaret.
21: Concerto di musica brillante e da ballo (programma da stabilire).
22,40-24: Come Breslavia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Come Stoccarda.
20,10: Concerto di musica richiesta dagli ascoltatori.
22,30-24: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Marcia turca*; 2. Schubert: *Preludio in stile italiano*; 3. Grieg: *L'ultima primavera*; 4. Humperdinck: *Umoresca*; 5. Schubert: *Polacca* (violino); 6. D'Albert: Melodie da *Mareike di Nimega*; 7. Rischka: *Berceuse*; 8. Rossini: *Tarantella*; 9. Fuchs: *Serenata*; 10. German: *Valzer di Vienna*; 11. Marcia antica dei cacciatori.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Concerto di dischi.
19: Concerto sinfonico: Bruckner: *Sinfonia* n. 4 in mi bemolle maggiore (*Romantica*).
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: Edizione del Lunedì sera.
22,30: Progr. variato.
23,10-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Stoccarda.
20,10: Serata di varietà popolare: Sul Reno e sulla Mosella.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Stoccarda.
19,15: Varietà musicale: Amore.
20,10: Serata variata dedicata ai soldati.
22,30: Walter Rabl: *Quartetto* con piano in mi bemolle maggiore.
23,5-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Concerto di dischi.
20,10: Concerto orchestrale: Ouvertures celebri: 1. Marschner: *Hans Heiling*; 2. Auber: *Fra Diavolo*; 3. Verdi: *La forza del destino*; 4. Humperdinck: *Haensel e Gretel*; 5. Rossini: *Guglielmo Tell*; 6. Suppé: *Cavalleria leggera*.
21,10: Brühl: *A tutto vapore*, commedia con musica (reg.).
22,30: Cello e piano: 1. Frescobaldi: *Toccata*; 2. Dvorak: *Rondò*.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Musica da ballo.
19: Concerto sinfonico: Beethoven: *Sinfonia* numero 7 in la maggiore, op. 92.
20,15: Concerto corale di *Lieder* e varietà.
21: Concerto orchestrale sinfonico con arie per soli e coro: Maestri tedeschi (programma da stabilire).
22,40-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Musica da ballo.
19,15: Musica da camera: 1. Reuss: *Trio* con piano op. 30; 2. Beethoven: *Trio* con piano in mi bemolle maggiore.
20,10: Serata brillante e variata dedicata alla vita militare.
23-24: Come Breslavia.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,10: Come Francoforte.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Concerto sinfonico notturno: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 4 in do minore op. 67; 2. Wolf: *Lieder* per soprano; 3. Brahms: *Concerto* di piano in si bemolle maggiore op. 83; 4. Loewe: 6 *ballate* (reg.).

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

19,30: *Lieder* tedeschi per baritono.
21: Concerto corale di melodie irlandesi.
21,30: Varietà: America Calling.
23,15: Orchestra della BBC diretta da Granville Bantock: 1. Elgar: *Pomp and circumstance*, marcia n. 2 in la minore; 2. Canto; 3. Stanford: *Sinfonia* in fa minore (*Irlandese*).
0,15-1: Musica da ballo (Sydney Lipton).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Concerto della banda militare della BBC diretta da O' Donnell.
20,15: Musica brillante.
20,45: Musica da ballo (Henry Hall).
21,30: Violino, piano e soprano: 1. Corelli: *Sonata* in sol min., op. 5, n. 5; 2. Beethoven: *Sonata* in la, op. 30, n. 1; 3. Soprano; 4. Goossens: *Sonata* in mi minore, op. 21 n. 1.
22,30: Musica zigana.
23: Musica brillante e da ballo.
23,30: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0,40-1: Concerto di cembalo: 1. Purcell: *Toccata* in la; 2. Croft: *Suite* in do minore.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,30: Musica brillante con arie per contralto.
20,15: Concerto di dischi.
20,45: London Regional.
21,30: John Ervine: *Progresso*, commedia.
22: Arie per soprano.
22,30: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19,50: Radiorchestra.
20,20: Canzoni popolari.
20,50: Leoncavallo: *I Pagliacci*, opera (dischi).
22,20-23: Concerto di violino, piano e recitaz.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,20: Musica di dischi.
20: Concerto orchestrale: 1. Bruckner: a) *Ouverture* in sol minore; b) *Suite sinfonica*; 2. Weingartner: *La Burla*, suite; 3. Korngold: *Viel Lärmen um nichts*, suite.
21: Musica da camera.
22,15: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

18,5: Musica brillante riprodotta.
19,15: Programma var.
20,20: Concerto di musica da camera: 1. Ciaikovski: *Trio* in la min., op. 50; 2. Skulte: *Quartetto* in sol maggiore.
21,50-22,30: Musica brillante riprodotta.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,45: Musica brillante.
19,15: Concerto variato.
21,10: Musica brillante.
21,40: Radioquintetto.
22,50: Conc. orchestrale: 1. Spies: *L'uccello azzurro*; 2. Ciaikovski: *Suite* da *Lo schiaccianoci*; 3. Debussy: *I Preludi*, per piano; 4. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 5. Glazunov: *Carnevale russo*, ouverture.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

20: Concerto vocale.
20,40: Soli di piano: Schumann: *Carnevale*.
22,15: Beethoven: *Sinfonia* n. 5, op. 67 (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

19,10: Programma musicale variato.
20,10: Musica brillante.
20,50: Radiocommedia.
21,40: Concerto corale.
22,55: Concerto di musica brillante e da ballo.
23,50-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

20,40: Concerto corale.
21,40: Meditazione sulla Passione.
22,10: Musica di dischi.
22,40: Quartetto d'archi.
23,25: Musica di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto di piano.
18,30: Per i fanciulli.
20: Musica brillante.
20,30: Concerto corale.
21: Concerto variato con intermezzi per baritono.
22: Concerto sinfonico (musica Silesiana).
23,5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc 629; m. 476,9; kW. 20

18: Concerto variato.
19,30: Musica brillante.
20: Concerto variato.
21,25: Musica brillante.

22,10: Concerto variato.
22,30: Concerto per solisti.
23: Concerto sinfonico.
0,20-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,45: Musica popolare.
19,20: Concerto vocale.
19,35: Fauré: a) *Quartetto in sol minore*; b) *Pelléas e Melisenda*, suite; c) Canto; d) Opere per piano.
21,45: Concerto ritrasm.

SPAGNA

BARCELLONA
kc.795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Musica di dischi.
19,30: Per i fanciulli.
21: Concerto di dischi.
22,5: Recitazione.
22,15: Concerto variato.
22,40: Musica regionale.
23,20: Concerto variato.
0,30: Radio-orchestra: Musica di Rossini: a) *Ouverture* della *Gazza ladra*; b) Selezione del *Barbiere di Siviglia*; c) *Ouverture* dell'*Italiana in Algeri*; d) *Ouverture* del *Guglielmo Tell*.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Concerto variato.
19,30: Musica da ballo.
22,15: Radiosestetto e concerto di piano.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Concerto orchestrale sinfonico.
20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Vivaldi: *Concerto* in la minore per violino e orchestra d'archi; 3. Ettinger: *Suite inglese antica*; 4. Mozart: *Concerto* n. 7 in re maggiore per violino e orchestra; 5. Bizet: Frammenti della *suite Roma*.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19: Concerto di dischi.
19,50: Concerto corale di *Lieder*.
21,10: Concerto orchestrale variato.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Musica di dischi.
20: (Trasmissione dalla Svizzera interna).

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18: Per le signore.
18,55: Conv. «La scuola Umbra e la pittura italiana».
19,10: Musica di dischi.
20: Concerto d'organo.
20,25: Melodie di Mozart.
20,45: Musica da camera: 1. Zika: *Quartetto*; 2. Dalla Piccola: *Inno*, musica per tre piani; 3. Karl-Amadesus: *Quartetto*.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,25: Concerto di cello.
19,25: Concerto variato.
21: Musica zigana.
21,20: Musica di dischi.
22,55. Concerto ritrasm.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

20: Varietà musicale.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
21: Puccini: Selezione dalla *Bohème* (dischi).
21,45: Musica brillante.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba.
22,15: Thomas: Selezione dalla *Mignon*.
23,15-23,30: Musica da ballo.

CENTOTRENTACINQUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDÌ

31 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,15

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA diretta dal M° MANCINI: 1. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia; 2. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo;* 3. Friml: *Rose Marie*, fantasia; 4. Dohnany: *Ruralia ungarica N. 7;* 5. Pick Mangiagalli: *Profili di carnevale;* 6. Mohor: *Violetta*, tango; 7. Cilea: *La Tilda*, saltarello.
13,10 (Bari): MUSICA VARIA.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).
16,20: Conversazione di Anna Maria Spekel: «La produzione dei cosmetici dall'antichità ai tempi nostri».
16,20 (Bari): Il salotto della Signora: Lavinia Trerotoli-Adami.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - LE CANTERINE DI NONNO RADIO.
17: Giornale radio - Cambi.
17,15: Trasmissione dal R. Conservatorio «San Pietro a Majella» di Napoli: CONCERTO IN ONORE DEL M° FRANCESCO CILEA diretto dal M° ADRIANO LUALDI: MUSICHE DI FRANCESCO CILEA: 1. *Ode sinfonica*, per tenore, coro e orchestra (solista A. Marcato); 2. *Piccola suite*: *a*) Danza, *b*) Notturno, *c*) Alla danza; 3. *Adriana Lecouvreur*: *a*) Preludio atto IV, *b*) Danze atto III; 4. *Gloria*: *a*) Preludio atto III, *b*) «O mia cuna fiorita», romanza, *c*) Scena della fonte (per soprano, coro e orchestra). Solista Giannina Arangi Lombardi; ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO «S. PIETRO A MAJELLA» E CORO DELL'ASSOCIAZIONE «A. SCARLATTI».
17,55: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo).
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
18,50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (inglese).
19-20,4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - MUSICA VARIA.
19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Conversazione - Giornale radio.
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'Unione nazionale protezione antiaerea: Ten. Colonnello Gino Pellegrini: «Consigli pratici di protezione antiaerea».

20,15: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

Parsifal

Dramma mistico in tre atti di R. WAGNER
Traduzione ritmica dal testo originale di G. POZZA
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Giornale radio - Dizione poetica di Mario Pelosini - Notiziario letterario - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 233,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Krome: *Notte di luna sul Reno;* 2. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, intermezzo e barcarola; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 4. Gnaga: *Idillio;* 5. Kreisler: *Piccola marcia viennese;* 6. Grandi: *Canto d'amore;* 7. Nevin: *Der Rosenkranz*.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA diretta dal M° UMBERTO MANCINI (vedi Roma).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,20: Conversazione di Anna Maria Spekel: «La produzione dei cosmetici dall'antichità ai tempi nostri».
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - LE CANTERINE DI NONNO RADIO.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO IN ONORE DEL M° FRANCESCO CILEA (Vedi Roma).
17,55-18,10: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10-18,20: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili».
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea (vedi Roma).
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35:

Concerto

DELLA SOCIETÀ MANDOLINISTICA LUCCHESE
diretto dal M° UGO MARZINI

1. Manente: *Tramonto d'autunno*.
2. Luporini: *Nora*, preludio.
3. Mascagni: *L'Amico Fritz*, intermezzo.
4. Marti: *Nell'oasi*.
5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia.

21,15: Luigi Ugolini: «Giardini nascosti», conversazione.

21,25:

Concerto

DEI CANTORI LIVORNESI «PIETRO MASCAGNI»
diretto dal M° GIUSEPPE RAPALLO CIANETTI

1. *Stornelli livornesi;* 2. *Mariannina;* 3. *Nella Luna;* 4. *Marinaresca livornese;* 5. *Ninna-nanna lucchese;* 6. *Vecchi canti livornesi;* 7. *Bella ragazza;* 8. *La biritullera*.

(Canti popolari toscani a 4 voci virili, armonizzati dal M° Giuseppe Rapallo Cianetti).

22,10-23,30: MUSICA DA BALLO.
23-23,15: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Sadun: *Frivolezze*, intermezzo; 2. Giordano (Fatuo): *Andrea Chénier*, sunto atto 4°; 3. Vallini: «Quando imbruna» (dalle *Impressioni marine*); 4. Stajano: *Bella bimba d'oltremare*, valzer lento; 5. Cagnoni: *Giralda*, sinfonia; 6. Manno: *Serenata nostalgica;* 7. Chiri: *Guascogna!*, bolero; 8. Scassola: *Dolce primavera*, intermezzo campestre.
13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del Turismo - Borsa.
16,20: Il salotto della Signora: Costanza Notarbartolo: «Vetrina primaverile».
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.
17: Giornale radio.
17,15: Trasmissione dal Conservatorio di Napoli: CONCERTO IN ONORE DEL M° FRANCESCO CILEA (vedi Roma).
17,55-18,10: Bollettino presagi - Notizie agricole.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea (Vedi Roma).
20,15: Trasmissione dal Teatro Alla Scala:

Parsifal

Dramma mistico in tre atti di R. WAGNER
(Vedi Roma)

Negli intervalli: Giornale radio - Dizione poetica di Mario Pelosini - Notiziario letterario - Giornale radio.

MARTEDÌ

31 MARZO 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 100

20: Concerto bandistico: Marce storiche dei reggimenti dell'ex-esercito austro-ungarico.
22,10: Concerto di piano (Walter Gieseking): 1. Bach: *Partita* n. 2 in do minore; 2. Mozart: *Sonata* in la maggiore; 3. Debussy: a) *Pagodes*, b) *Reflets dans l'eau;* 4. Ravel: *Ondine*.
23,15: Concerto di musica brillante e da ballo.
0,10-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9 kW. 15

19,15: Ibert: *Divertimento* per orchestra da camera.
19,30: Musica di dischi.
19,40: Concerto di musica antica.
21: Concerto sinfonico: 1. Widor: *Ouverture* dei *Pescatori di San Giovanni;* 2. Mendelssohn: *Concerto* per violino e orch.; 3. Saint-Saëns: *Suite algerina;* 4. Pierné: *Ramuntcho*, rapsodia basca; 5. De Greef: *Quattro vecchie canzoni fiamminghe;* 6. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale;* 7. Jongen: *Suite antica;* 8. Chabrier: *Ouverture* di *Gwendoline*.
23,10: Dischi richiesti.
23,55: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

21: Radiorchestra: 1. Offenbach: *Ouverture* della *Granduchessa di Gérolstein;* 2. Mascagni: Intermezzo della *Cavalleria rusticana;* 3. Dischi; 4. De Falla: *Aragonesa;* 5. Dyck: *Sul Volga;* 6. Dischi; 7. Blancafort: *Polca del Danzatore sulla corda* dalla suite: *Il Parco delle attrazioni;* 8. Dischi; 9. Ivanov: *Marcia georgiana* dalla *Suite caucasica* n. 2.
22: Radiocabaret.
23,10-24: Musica da jazz con intermezzi di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,10: Moravska-Ostrava.
20 (dal Teatro Nazionale): J. B. Foerster: *Le Niais*, opera in 7 quadri.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18,35: Musica di dischi.
19,10: Trasm. da Kosice.
20: Trasm. da Praga.
22,30-23: Conc. di dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Rivista musicale.
18,30: Concerto vocale.
19,10: Moravska-Ostrava.
20: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,10: Musica brillante.
20: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Violino e piano.
20,15: Bernhard Shaw: *Major Barbara*, commedia in 3 atti (adatt.).
22,30: Concerto variato.
23,10-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

18,30: Concerto variato.
21,30: Trasmissione dall'Opera comica.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15

21,30: Concerto variato: 1. Rossini: Ouverture della *Semiramide;* 2. Saint-Saëns: a) *Danse de la Gipsy*, b) *La rocca d'Onfale*, poema sinfonico; 3. Canto; 4. Wagner: Fantasia su *Tannhäuser;* 5. Canto; 6. Mozart: *Berceuse;* 7. Orly: *L'ora*, commedia in un atto; 8. Adam: *Il postiglione di Lonjumeau*, fantasia; 9. Lecocq: *La petite mariée;* 10. Audran: *Gillette de Narbonne;* 11. Christiné: *Dedé;* 12. Lehar: *Eva*.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19: Musica di dischi.
20: Concerto variato.
21: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

18,30: Concerto variato.
20,30: Programma variato.
21,30: Pailleron: *Il sorcio*, commedia in tre atti.
23,45: Danze (dischi).

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60

18,30: Concerto variato.
20,30: Concerto variato.
21,15: Radio-orchestra.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Programma var.
20: Grieg: *Peer Gynt*.
20,25: Per i fanciulli.
21,10: Programma var.
21,50: Concerto variato.
22,30: Serata di varietà.
23,15: Trasm. da Monte Carlo.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,35: Musica di dischi.
20,35: Rumbe cubane (dischi).
20,50: Progr. variato.
22: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana;* 2. Rabaud: Danze di *Marouf;* 3. Ravel: *Dafni e Cloe*, suite n. 2.
23,30-24: Mus. brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

20,38: Concerto orchestrale: 1. Planquette: *Ouverture* delle *Campane di Corneville;* 2. Lecocq: Preludio all'atto terzo della *Figlia di Madame Angot;* 3. Ganne: *Ouverture* dei *Saltimbanchi;* 4. Strauss: *Vita d'artista*, valzer.
21,30: Trasmiss. Federale: Concerto orchestrale franco-rumeno diretto dal Maestro Enesco: 1. R. Ducasse: *Suite francese* in re maggiore; 2. M. Jora: *Marcia ebraica;* 3. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un Faune;* 4. G. Enesco: *Sinfonia* in mi bemolle; 5. Mihalovici: *Corteggio delle Divinità infernali*.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20

21,30: (La «Comédie Française»): P. Fort: *I compari di Re Luigi XI*, cronaca della storia di Francia.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,30: Concerto sinfonico.
19,30: Concerto sinfonico.
21,45: Varietà «Montmartre in festa».
23,45: Musica da ballo.
0,15-1,15: Concerto variato.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,30: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW 120

18,30: Concerto variato.
19,30. Musica di dischi.
20: Concerto variato; musica di F. Poulenc.
21,15: Goublier: *La coccarda di Mimi Pinson*, operetta in tre atti.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18,45: Musica da ballo - Brani d'opera - Duetti - Musica regionale.
19,55: Soli diversi - Musette - Canzoni - Concerto variato - Melodie.
22,25: Hahn: Selez. da *Ciboulette*.
23: Music-hall - Opera comica - Orchestra argentina - Melodie.
0,40-1,30: Operette - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Come Monaco.
19: Concerto di dischi (operette).
20,10: Albrecht Nehring: *Il matrimonio incompiuto*. commedia musicale in 3 atti.
22,30-24: Mandolini, fisarmoniche, balalaike e orchestra.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Monaco.
19,15: Busoni: *Sonata* per violino e piano.
20,10: Concerto dell'orchestra della stazione con canto (registraz.): 1. Haydn: *Ouverture* in re maggiore; 2. Canto; 3. Nicodé: *In campagna;* 4. Canto; 5. Kaun: *Fröhliches Wandern;* 6. Rössler: *Variazioni sul Lied «Ach wie ist möglich dann»;* 7. Canto; 8. Wolf-Ferrari: Intermezzo dai *Gioielli della Madonna;* 9. Luigini: *Balletto egiziano;* 10. Canto; 11. Franchetti: *Pizzicato-arabesco;* 12. Riccardo Strauss: Suite dal *Cavaliere della rosa*.
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
19: Programma popolare variato.
20,10: Concerto corale di *Lieder*.
21: Programma variato: Gli eroi.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
19: Concerto di *Lieder* per soprano.
20,10: Serata brillante variata: Incontri.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Monaco.
19,30: Musica registrata.
20,10: Come Berlino.
22,30: Concerto di dischi.
23: Concerto sinfonico: 1. Marteau: *Concerto* in do maggiore per violino e orchestra, op. 18; 2. Bizet: *Sinfonia* in do maggiore.
24-2: Concerto notturno: 1. *Lieder* per coro; 2. Musica brillante e da ballo.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Monaco.
19,15: Progr. variato.
20,10: Paul Graener: *L'ascensione di Hannele*, opera.
22,40-24: Mus. da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

20,10: Serata brillante di varietà e danze (reg.).
22,30: Fanna: *Introduzione e variazioni su un tema proprio* per due piani.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,50: Paul Daehne: *Die Eibenstocker Pudelmütz'*, commedia popolare.
20,15: Varietà: Fuochi d'artificio musicali.
21,15: Concerto corale di soldati.
22,20-23,35: Wagner: *Sigfrido*, atto terzo (reg.).

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto variato dell'orch. della stazione.
20,10: Rudolf Siegel: *Il signor Dandolo*, opera comica in 3 atti (adatt.) diretta dall'autore.
23-24: Come Amburgo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Monaco.
19: Albert Buck: *Die Oedhoferglocke*, radiorecita.
20,10: Come Koenigswusterhansen.
22,20: Musica sinfonica di compositori svevi (registrazione).
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

19,30: *Lieder* tedeschi per baritono.
21: Musica brillante e da ballo tratta da film sonori.
21,30: Denis Constanduros: *Decisione*, commedia con musica di Buchan.
21,50: Concerto di piano: Schubert: 1. *Impromptu* in mi bemolle op. 90 n. 2; 2. *Sonata* in si bemolle (postuma).
23,20: Orchestra della BBC diretta da Stanford Robinson: 1. J. Strauss: Ouverture di *Fanny Elssler la ballerina;* 2. Komzak: a) *Canto popolare*, b) *Fiaba;* 3. Mozart: *Marcia turca;* 4. Canto; 5. Planquette: Selezione dalle *Campane di Corneville;* 6. Canto; 7. Coleridge-Taylor: *Piccola suite da concerto*.
0,15-1: Musica da ballo (Douglas Swallow).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Organo da cinema.
19,50: Programma umoristico.
20: Concerto di musica brillante e da ballo.
21: Gustav Holst: *Savitri, episodio dal Mahabhàrata*.
21,30: Varietà: America Calling.
22,30: Musica brillante.
23,30: Musica da ballo (Douglas Swallow).
0,40-1: Concerto di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,50: Danze spagnole per pianoforte.
20,15: Varietà da un teatro.
21-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Concerto vocale.
19,50: Concerto variato.
22,20-23: Canzoni e melodie popolari.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Canzoni regionali.
20: Musica di compositori sloveni.
22,15: Trio di chitarre.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

17,50: Beethoven: *Sonata* in sol maggiore per piano e violino, op. 30 n. 3.
18,40: Verdi: Selez. dalla *Traviata* (canto).
21,15: Programma var.: L'arrivo del mese d'aprile.
21,50-22,30: Musica riprodotta.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,45: Musica brillante.
19,15: Concerto variato.
20,55: Progr. variato.
21,50: Concerto variato.
22,15: Radiorchestra: 1. Frederiksen: *Suite scandinava;* 2. Henriques: *Minuetto;* 3. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 3; 4. Sinding: *Mormorio di primavera;* 5. Sandby: a) *Berceuse*, b) *Eilenhügel;* 6. Sibelius: *Finlandia;* 7. Grieg: *Suite lirica*.
23,15: Boëlmann: *Sonata* per piano e cello.
23,45: Musica di dischi.
24-0,30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,45: Soli di sassofono.
20,30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Corelli: *Concerto grosso* in sol bemolle minore per due violini, cello e orchestra d'archi; 2. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore; 3 Hurum: *Suite esotica;* 4. Ciaikovski: *Ouverture 1812*.
22,15-22,45: Radiorecita.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

19,45: Concerto di piano.
20,50: Conc. di dischi.
21,45: Puccini: Selezione di *Gianni Schicchi*.
23,50-0,40: Musica da ballo.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,40: Concerto di piano.
20,40: Meditazione sulla Passione.
21,40: Musica di dischi.
22: Piano e violino.
22,20: Concerto variato e soprano.
23,15: Soprano e piano.
23,25: Concerto variato.
23,5-0,40: Mus. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,10: Canzoni e melodie francesi.
18,30: Per i fanciulli.
20,10: Conc. variato: 1. Ippolitov Ivanov: *Schizzi caucasici;* 2. Moszkovski: *Malaguena*.
21: Concerto di musica polacca.
22: Musica brillante.
23,5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18: Concerto variato.
20,15: Musica per Quintetto.
20,50: Operette e Riviste.
22,10: Musica brillante.
22,30: Musica da camera.
23,30: Concerto per solisti.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,30: Musica da ballo.
20,25: Conc. sinfonico: 1. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 6 (*Patetica*); 2. Debussy: *Piccola suite;* 3. Schumann: *Concerto in la minore*, per piano e orchestra; 4. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser*.
22,35: Conc. ritrasmesso.
23-23,30: Conc. variato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Concerto di violino.
19,30: Per i fanciulli.
22,5: Programma variato.
22,35: Musica brillante.
23,20: Concerto mandolinistico.
0,20: Concerto variato.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Musica brillante.
19,15: Musica da ballo.
22,15: Radiosestetto.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

20: Concerto di piano.
20,20: Lavery: *La prima legione*, radiorecita (adattamento).
22-23: Programma brillante e variato.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

20 (dallo Stadttheater di Berna): Borodin: *Il Principe Igor*, opera.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Trentun giorni in venticinque minuti - Riassumendo le principali trasmissioni del mese di marzo.
19,40: Musica riprodotta.
20: Ciaicovski: *Ouverture 1812*, op. 49.
20,15: Gorki: *L'albergo dei poveri*, dramma in 4 atti.
Negli intervalli: Musiche russe (dischi).

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18,50: Danze (dischi).
19,30: Mus. riprodotta.
20: Concerto variato: 1. Lürman: *Concertino* per orchestra; 2. Ungar: *Scene di un villaggio;* 3. Trapp: *Divertimento*, op. 27.
21,30: Serata di canzoni.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

20: Concerto orchestrale di musica svedese: 1. Froding: *Notte invernale;* 2. Karlfeldt: *Salmo autunnale*, recitazione; 3. Atterberg: *Sinfonia* in fa maggiore; 4. Canto; 5. Larson: *Ouverture;* 6. Canto; 7. Alfvén: *Sogno di una notte d'estate*.
22,20: Musica di dischi.
22,50: Concerto vocale.
23,25: Musica zigana.

CENTOTRENTASEIESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

1 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Trasmissione di attualità.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: SELEZIONE DI OPERETTE - ORCHESTRA CETRA - (Bari): MUSICA VARIA.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

16: CONVERSAZIONI PER GL'INSEGNANTI: Prof. Angelo Cammarata: «I dieci anni dell'Opera Nazionale Balilla» (prima conversazione).

16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (vedi Milano).
17: Giornale radio - Cambi.
17,15: STORIA DELLA MUSICA (Lezione VIII): Andrea della Corte: «G. B. Pergolesi» (Con esempi musicali) (Vedi Milano).
17,55: Bollettino presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,45-20,5 (Roma III): Trasmissione di musica varia offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35:

L'elogio del furto

Commedia in tre atti di
DANTE SIGNORINI
Riduzione radiofonica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

Personaggi:
Carlo . . . . Amilcare Pettinelli
Filomena . . . . Maria Fabbri
Comm. Nicola Garivotti . . Olinto Cristina
Lavinia . . . . Mercedes Brignone
Alberto . . . . Fernando Solieri
Egisto . . . . Felice Romano
Un decurione . . . . . Carlo Vittorio Duse
Un cronista . . . . Gustavo Conforti
Alcuni individui male in arnese e dalla faccia sospetta.

22 circa:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO
e del pianista ARTALO SATTA

1. Beethoven: *Sonata N. 8 op. 30 in sol maggiore* per violino e pianoforte (Allegro assai, Tempo di minuetto molto moderato e grazioso, Allegro vivace).
2. a) Scarlatti: *Due sonate;* b) V. Rieti: *Allegro eroico;* c) L. Rocca: *Epitaffio a una vecchia beona.*
3. Franck: *Sonata per violino e pianoforte* (Allegretto ben moderato - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Trasmissione di attualità.
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Malatesta: *Seguidilla;* 2. Tamai: *Ninna nanna;* 3. Pizzi Emilio: *Bric Bric;* 4. Hruby: *Memorie di tempi passati,* fantasia; 5. Giordano: *Il voto,* tarantella; 6. Marcella: *Bambole Lenci.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Selezione d'operetta - ORCHESTRA CETRA.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16: CONVERSAZIONI PER GLI INSEGNANTI (vedi Roma).
16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Recitazione.
17: Giornale radio.

17,15: STORIA DELLA MUSICA (Lezione VIII): Andrea della Corte: «G. B. Pergolesi» a) *Concerto per violino* (trascrizione Laccetti e cadenza di G. F. Ghedini), violinista Magda Gusberti; b) Alcuni tempi delle *Sonate* per due violini e basso (violiniste Magda Gusberti e Mariuccia Barale e pianista Lily Croveri Sobrero).

17,55-18,10: Bollettino presagi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19,45-20,5 (Milano II-Torino II - Genova): Trasmissione di musica varia offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: MUSICA VARIA.
21: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

La farsa amorosa

Opera in tre atti di RICCARDO ZANDONAI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE DEL CAMPO
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Gigi Michelotti: «Colloquio con una bimba» - Ernesto Bertarelli: «Conversazione scientifica» - Giornale radio - Dopo l'opera: (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: SELEZIONE DI OPERETTE ORCHESTRA CETRA.
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
16: CONVERSAZIONI PER GL'INSEGNANTI (vedi Roma).
16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino.
17: Giornale radio.
17,15-17,55: CONCERTO VARIATO: 1. Corelli: *Sarabanda, giga e badinerie* (per quintetto d'archi); 2. a) Bettinelli: *Sotto la luna;* b) De Crescenzo: *Tarantella sincera* (tenore Salvatore Pollicino); 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana,* intermezzo; 4. De Micheli: *Suite napolitana,* op. 108; 5. a) Verdi: *Un ballo in maschera,* «La rivedrò nell'estasi»; b) Mascagni: *Iris,* serenata di Jor (tenore Salv. Pollicino); 6. Wassil: *Impressioni slave,* intermezzo.
17,55-18,10: Bollettino presagi - Notizie agricole.

MERCOLEDÌ

1 APRILE 1936 - XIV

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35:

L'elogio del furto

Commedia in tre atti di DANTE SIGNORINI (Vedi Roma).

22,15: CONCERTO DEL VIOLINISTA ARRIGO SERATO E DEL PIANISTA ARTALO SATTA (vedi Roma).
Nell'intervallo: Cronache del Turismo.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,10: Gribitz: *Film sonoro per tutti*, scherzo radiofonico brillante.
20,15 (dalla Grosser Musikereinssaal): Concerto sinfonico diretto da Kabasta con soli di piano (Gieseking): 1. Joseph Marx: *Castelli Romani*, per piano e orchestra; 2. Mussorgski-Ravel: *Quadri di un'esposizione*.
22,10: Musica da ballo.
23,55-1: Musica brillante e da ballo: *Scherzi musicali*.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9 kW. 15

18,25: Radiorchestra.
20,15: Canzoni e melodie.
21-0,40: Massenet: *Manon*, opera in 5 atti.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19: Musica zigana.
21: Concerto sinfonico: 1. J. S. Bach: *Concerto brandemburghese* n. 3 in sol maggiore; 2. Berg: *Suite* sinfonica da *Lulu*; 3. Debussy: a) Musica per il *Re Lear*, b) *Notturni*, c) *Tre Ballate*, d) *Il mare*, poema sinfon. - Nell'intervallo: Recitaz.
23,10-24: Mus. da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,50: Progr. variato: Pesce d'aprile, con musica da jazz, canti e recitaz.
21: Radiorivista.
22,15: Trasm. da Brno.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,50: Fisarmonica.
20,5: Trasm. da Kosice.
20,40: Canti e melodie.
21: Trasm. da Praga.
22,30-23: Conc. di dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,50: Trasm. da Praga.
22,15: Programma variato in esperanto.
23,15: Trasm. da Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

19,50: Come Bratislava.
20,5: Svoboda: *La gemma*, comm. in un atto.
20,40: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
22,30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Due Fisarmoniche.
19,50: Trasm. da Praga.
22,15: Trasm. da Brno.
23,15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20,30: Concerto orchestr.
21,25: Concerto vocale.
22,25-23,5: Concerto variato: 1. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 2. Gounod: Valzer dal *Faust*; 3. Verdi: Frammento del *Trovatore*; 4. Mascagni: Intermezzo della *Cavalleria rusticana*; 5. Saint-Saëns: Baccanale da *Sansone e Dalila*.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

19: Concerto variato.
21,30: Regnard: *Le joueur*, commedia in cinque atti.
23,45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15

18,30: Concerto variato.
21,30: Trasmissione dall'Opera comica.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19: Danze (dischi).
20: Radio-orchestra: 1. Corbin: *Santiago*, valzer spagnolo; 2. Suppé: Ouverture della *Dama di picche*; 3. Gounod: *Romeo e Giulietta*, balletto; 4. Tarrega: *Serenata araba*; 5. Bizet: Fantasia sulla *Carmen*; 6. Chillemont: *Tipsy à moitié gris*; 7. Lacôme: *Serenata* per violino solo e orchestra; 8. Ketelbey: *Valzer appassionato*; 9. Dvorak: *Marcia ungherese*.
21: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi T. E.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

18,30: Concerto variato.
20,30: Programma variato.
21,30: Serata di varietà.
23,45: Danze (dischi).

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60

18,30: Concerto variato.
20,30: Concerto variato.
21: Radiorchestra.
21,30: Serata teatrale.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15. Programma var.
20: Concerto variato.
21,15: Musica riprodotta.
21,30: Musica brillante.
22,15: Serata di varietà.
23,30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,49: Musica di dischi.
20,35: Conc. di dischi.
21,15: Progr. variato: In correzionale.
22,10: Concerto variato.
22,25: Concerto di musica viennese: 1. Grossman: *Czardas;* 2. Liszt: *Rapsodia* n. 2.
22,55: Trasmiss. da un Cabaret.
23,30-24: Mus. brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto sinfonico.
19: Concerto orchestrale.
20,38: Concerto variato: 1. Bruneau: *Messidoro,* preludio; 2. Massenet: *Scene napoletane;* 3. Waldteufel: *Estudiantina,* valzer; 4. Bousquet: *Donna amata,* habanera.
21,20: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Rondò* in sol maggiore; 2. Liszt: *Ronda dei folletti;* 3. Chopin: *Due Preludi,* in si bemolle maggiore e in fa maggiore.
21,30: Due radiobozzetti.
21,45: Alcune melodie.
22,15: Concerto di musica da camera: 1. Francaix: *Quintetto,* per flauto, violino, viola, cello e arpa; 2. Casadesus: a) *Berceuse,* per arpa, b) *Capriccio,* per arpa; 3. Canto; 4. Alcuni pezzi negri per arpa; 5. Scott: *Rapsodie arabesque,* per flauto, violino, viola, cello e arpa.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20

21,30 (circa): Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera (da stabilire).

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,30: Concerto sinfonico.
21: Alcune melodie.
21,45: F. Molnar: *Liliom,* commedia in un prologo e sette quadri.
23,45: Musica da ballo.
0,15-1,15: Concerto variato.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,30: Musica brillante riprodotta.
21,30: Concerto variato: «La musica e gli animali».

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 120

18,15: Jazz (dischi).
18,30: Concerto variato.
19,45: Musica di dischi.
21,15: Varietà: Pesci di aprile.
21,45: Serata di varietà musicale.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Rumbe - Cori - Balli rustici - Brani d'opera - Operette.
20,50: Musica da camera - Orchestra viennese - Musica brillante e da ballo.
23: Mozart: Selez. dal *Flauto magico.*
23,40: Musica da ballo - Canzonette - Commedie musicali - Musica di films.
1,5-1,30: Musica brillante - Orchestra.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato con soli vari.
19,30: Programma variato: Il risveglio della natura.
20,15: Come Berlino.
20,45: Come Breslavia.
23-24: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Liszt: *Les Préludes,* poema sinfonico; 2. Liszt: *Fantasia e fuga* sul tema Bach per piano (si bemolle, la, do, si); 3. Ciaikovski: *Concerto* di piano in mi bemolle maggiore op. 75; 4. Riccardo Strauss: *Arianna a Nasso,* suite.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Francoforte.
19: Varietà musicale.
20,15: Per i giovani.
20,45: Varietà musicale brillante.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
20,15: Come Berlino.
20,45: Conc. orchestrale variato: 1. Schubert: *Marcia militare* n. 3; 2. Weber: a) *Polacca,* b) *Scherzo;* 3. Wagner: *Foglio d'album* (violino); 4. Reinecke: *Danza sotto il tiglio del villaggio;* 5. Tinel: Due danze da *Katharina;* 6. Jensen: *Musica di nozze;* 7. Knümann: *Ungherese;* 8. Baussnern: *Saluto a Vienna, valzer;* 9. N. N.: *Marcia di Pietroburgo.*
22,30: Come Colonia.
23,25-24: Thuille: *Sestetto* in si bemolle maggiore, op. 6, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e piano.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Come Francoforte.
19: Concerto di dischi.
20,15: Come Berlino.
20,45: Varietà brillante musicale: Aprile!
22,30-24: Concerto di mu-

MERCOLEDÌ

1 APRILE 1936 - XIV

sica brillante e da ballo: 1. Neumann: *Apollo*, marcia; 2. Czernik: *Sogno di primavera;* 3. Due pezzi da ballo; 4. Auber: Ouv. di *Fra Diavolo;* 5. Due pezzi da ballo; 6. Ortleb: *Foreste della Turingia*, suite; 7. Due pezzi da ballo; 8. Leischner: *Mazurka*, fantasia; 9. Due pezzi da ballo; 10: Bose: *Scherzo;* 11. Due pezzi da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,15: Come Berlino.
20,45: Serata brillante di varietà e di danze: Sorrisi di Aprile.
22,30: Come Colonia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Francoforte.
19: Programma variato: Das Boxhorn.
20,15: Come Berlino.
20,45: Come Francoforte.
22,50-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Concerto di dischi (valzer).
20,10: La gara degli strumenti (dischi).
20,45: Per i giovani.
21,15: Come Francoforte.
22,30: Schumann: *Racconti di fiabe*, per clarinetto, viola e piano.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Concerto di un'orchestrina di mandolini.
19,25: *Lieder* per soprano.
20,15: Come Berlino.
20,45 Come Breslavia.
22,30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
19: Concerto di *Lieder* per soprano.
20,15: Come Berlino.
20,45: Musica da ballo e brillante.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Francoforte.
19: Programma variato.
20,15: Come Berlino.
20,45: Varietà e musica da ballo: Primavera!
22,30: Concerto orchestrale var.: 1. Kretschmer: Marcia dell'incoronazione da *Die Folkunger;* 2. Schubert: Ouverture della *Rosamunda;* 3. Schubert: Musica di balletto n. 2 dalla *Rosamunda;* 4. Leoncavallo: Melodie dai *Pagliacci;* 5. Joh. Strauss: *O bel Maggio*, valzer; 6. Rossini: Ouv. del *Guglielmo Tell;* 7. Delibes: Intermezzo da *Naila;* 8. Grieg: Suite n. 1 del *Peer Gynt;* 9. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 1 in fa minore.
24-2: Concerto di dischi.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

19,30: *Lieder* tedeschi per baritono.
20,30: Eddie Carroll e la sua musica.
21 (dalla St. Andrew's Hall di Glasgow): Orchestra sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult: 1. *God save the King;* 2. Berlioz: *Les Francs Juges*, ouverture; 3. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 5 in mi minore; 4. Vaughan Williams: Rapsodia del *Norfolk* n. 1 in mi minore; 5. Stravinski: *Le sacre du Printemps*.
23,15: Rievocazione storica brillante: *Bath and the Beau (Richard Nash e la sua corte)*.
0,5-1: Musica da ballo (Jack Jackson).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,10: Dal London Theatre.
20,30: Musica brillante.
21: Varietà musicale.
22: Concerto di dischi (Musica zigana).
23: Varietà: Follie di Aprile.
23,30: Musica da ballo (Jack Jackson).
0,40-1: Concerto di piano: 1. Mozart: *Rondò* in la minore; 2. Brahms: *Tre intermezzi*.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,30: Concerto di dischi.
20,10: London Regional.
20,30: Musica da camera e soprano: Roger Sacheverell Coke: 1. Canto; 2. *Sonata* per piano in re minore, op. 12; 3. *Elegia* per soprano, violino e piano, op. 16.
21: London Regional.
22: Concerto di piano: 1. Ljadov: *Barcarola;* 2. Glazunov: *Gavotta*.
23: Varietà brillante: *Cucù*.
23,45-1: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19,30: Canzoni regionali.
20,20: Progr. variato.
21,20: Musica da ballo.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

20: Programma variato: il 1° aprile.
22,15: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

18: Concerto corale.
19,15: Programma var.: Ecco aprile!
20,40: Concerto variato: 1. Auber: Ouverture del *Fra Diavolo;* 2. Canto; 3. Mozart: Ouverture di *Così fan tutte;* 4. Lortzing: Musica di balletto da *Czar e carpentiere*.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,45: Musica brillante.
19,15: Concerto variato.
21,10: Radioquintetto.
22: Serata di varietà e musica brillante.
23,50: Musica di dischi.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,45: Concerto orchestrale: 1. Svendsen: *Preludio;* 2. Grieg: *Suite lirica;* 3. Halvorsen: *Paesaggio vespertino;* 4. Alnaes: *L'ultimo viaggio;* 5. Sinding: *Marcia fantastica*.
21: Concerto di musica brillante e da ballo.
22,35-23: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

21,25: Concerto orchestrale variato (programma da stabilire).
23,25-0,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

18,45: Concerto variato.
19,55: Cori di fanciulli.
20,55: Radioteatro.
21,30: Musica di dischi.
21,40: Concerto variato.
22,45: Musica di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Musica da camera per Trio.
18,55: Radiobozzetto.
20: Musica brillante riprodotta.
21: Concerto di piano: Chopin: 1. *Scherzo* n. 4 *in mi maggiore*, op. 54; 2. *Due mazurche in la minore*, n. 50 e 51; 3. *Polacca in la bemolle maggiore*, op. 52.
22,5: Musica da ballo.
23,5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18: Concerto variato.
19,20: Musica brillante.
20: Concerto variato.
21,25: Musica brillante.
22,30: Musica portoghese.
23,30: Serata di varietà.
0,20-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Musica da ballo.
19,15: Concerto di dischi.
20: Orchestra e canto: 1. Verdi: *Aria* da *Un ballo in maschera;* 2. Bizet: *Aria* del *Toreador* dalla *Carmen;* 3. Mussorgski: *Monologo* di Boris dal *Boris Godunov*.
21: Radiorchestra: *La Cina e il Giappone nella musica*.
23-24: Concerto variato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc.795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Dischi richiesti.
22,5: Musica brillante.
22,30: Radioteatro - Alla fine: Musica di dischi fino alle 1.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Concerto variato.
20,15: Musica da ballo.
21,30: Radiosestetto e tenore.
23,15: Concerto di dischi.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

20,15: Concerto di una banda militare: Musica norvegese (programma da stabilire).
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,45: Concerto orchestrale da Wintethur.
21,10: Commedia in dialetto.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Al suono della balalaica (dischi).
20: Potpourri radiofonico della Radiorchestra.
21: Composizioni di Ferruccio Busoni: Concerto della Radiorchestra diretta dal M° L. Casella: 1. *Tanzwalzer*, *(Dem Andenken Joh. Strauss);* 2. *Divertimento*, op. 52 per flauto e orchestra; 3. «Nel 70° anniversario, conversazione; 4. *Diario indiano* (Motivi dei Pellirosse americani); 5. *Gesang vom Reigen der Geister*, per archi e sei strumenti a fiato.
21,55: Danze (dischi).

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18: Per i fanciulli.
19,10: Musica di dischi.
20: Dalla Piccola: *Divertimento in 4 tempi*.
20,15: Marivaux: *Gli scherzi dell'amore e del caso*, commedia in tre atti.
21,20: Concerto corale.
22,25: Mus. di jazz-hot.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,30: Mus. da camera
19: Mus. turca moderna.
19,30: Concerto sinfonico: 1. Erkel: *Bathory*, ouverture; 2. Ciaikovski: *Concerto* di piano; 3. Mozart: *Sinfonia concertante*, per violino e cello; 4. Liszt: *I Preludi*, poema sinfonico.
21,20: Serata allegra: il 1° d'aprile.
23,15: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

20,15: Varietà musicale.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

17: Concerto di dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

20: Programma variato.
21,35: Concerto orchestrale variato: 1. Widor: *Racconto di Aprile;* 2. Mendelssohn: *La grotta di Fingal;* 3. Bachelet: *Lamento;* 4. Svendsen: *Rapsodia norvegese;* 5. Rachmaninov: *Pulcinella*.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Musica da ballo.
21: Musica araba.
22,15: Musica sinfonica (dischi).
23-23,30: Mus. da ballo.

GIOVEDÌ 2 Aprile 1936-XIV

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano

Ore 13,10

Topolino nel paese delle meraviglie

RADIOCARTONI ANIMATI DI NIZZA E MORBELLI
MUSICHE E ADATTAMENTI MUSICALI DI STORACI

OFFERTI DALLA S. A. PERUGINA
CIOCCOLATO E CARAMELLE

CENTOTRENTASETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

2 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: TOPOLINO NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE. (Trasmissione dedicata ai ragazzi offerta dalla S. A. PERUGINA).
13,35: MUSICA VARIA.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.
17: Giornale radio - Cambi.
17,15 (Roma III): Trasmissione dal Pontificio Istituto di Musica sacra di Roma (Vedi Milano).
17,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: *Parte prima*: 1. *a)* Corelli-Godowski: *Pastorale*, *b)* Bela Bartok: *Allegro barbaro* (pianista Dario Raucea); 2. *a)* Frescobaldi: *Aria* (trascr. Nielsen); *b)* Piccinni: Aria di *Lindoro* (sopr. Enza Motti Messina); 3. *a)* Puccini: *La fanciulla del West*, atto primo, racconto dello sceriffo; *b)* Ponchielli: *Gioconda*, « O monumento »; *c)* Verdi: *Don Carlos*, Morte di Rodrigo (baritono Renato Mazzanti).
Parte seconda: Padre Gennaro Moretti: « San Francesco da Paola », conversazione.
1. Liszt: *Prima leggenda*: San Francesco che cammina sulle acque (pianista Dario Raucea); 2. Lualdi: *I canti dell'isola*: a) *Notte di Capri*, b) *Benedizione*, c) *Filastrocca* (soprano Enza Motti Messina).
17,55: Bollettino presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10-18,15: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
18,50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo).
19-19,45 (Roma III): MUSICA VARIA.
19,30-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Conversazione - Giornale radio.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIT).
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. prof. Eugenio Morelli: « Un decennio di lotta contro la tubercolosi ».
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Trasmissione dal « Teatro Reale dell'Opera » di Roma:

Mignon

Opera in 4 atti di AMBROGIO THOMAS
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Arturo Marpicati: « Modernità della Satira di Orazio - Attilio Frescura: « Piccole storie di cacciatori e selvaggina » - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1. Perrera: *Festa spagnola*; 2. Tiers: *L'eco del bosco*; 3. Kalman: *Grandioso*, fantasia; 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 5. Di Piramo: *El bandolero*; 6. Mergulli: *Violinata czarda*; 7. Brunetti: *Honolulu*.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: TOPOLINO NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE. (Trasmissione dedicata ai ragazzi offerta dalla S. A. PERUGINA).
13,35: MUSICA VARIA.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Lucilla Antonelli: « Irene e la Colomba »; (Trieste-Torino): « Fischia il sasso - il nome squilla » - Nel 10° annuale della fondazione dell'Opera Balilla col concorso dell'Accademia Corale dell'O.N.B. di Trieste, diretta dal M° Valdo Garulli (L'Amico Lucio); (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la Cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15 (Roma III-Milano-Trieste-Firenze): Trasmissione dalla Sala Gregorio XIII del PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA DI ROMA: CONCERTO DELL'ORGANISTA REMO VOLPI: 1. Galuppi: Adagio e Allegro, dalla *Sonata in do minore* per cembalo; 2. Somma: *Leggenda pastorale*; 3. Bach-Vivaldi: *Il Concerto in la minore*; 4. M. E. Bossi: a) *Pezzo eroico*, b) *Giga*; 5. Vierne: *Carillon* (dal Libro II); 6. Bonnet: *Variazioni*.
17,15 (Torino-Genova-Bolzano): CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ADELINA GRILLO PERUCCI e del tenore ENRICO LOMBARDI: 1. Puccini: *Gianni Schicchi*, « O mio babbino caro »; 2. Donizetti: *Favorita*, « Spirto gentil »; 3. Bellini: *Sonnambula*, « Ah! non credea mirarti »; 4. Boito: *Mefistofele*, « Giunto sul passo estremo »; 5. Bizet: *I pescatori di perle*, cavatina; 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, « Una furtiva lacrima »; 7. Puccini: *Bohème*, valzer di Musetta; 8. Verdi: *Rigoletto*, « La donna è mobile ».
17,55-18,10: Bollettino presagi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10-18,15: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19,45-20,4: MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIT).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. prof. Eugenio Morelli: « Un decennio di lotta contro la tubercolosi ».
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35:

Varietà Cetra

21,15: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.
21,25:

Musica da camera

Violinista MARIA BORGO
Al pianoforte: M° LUIGI GALLINO

1. Corelli: *Sonata* op. 5 n. 1 (Grave - Allegro - Allegro - Adagio - Allegro); 2. Chopin-Sarasate: *Notturno* op. 9 n. 2; 3. De Falla: *Jota*; 4. Wieniawsky: *Seconda polonese brillante*.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO dal « Caffè Campari » di Milano (fino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.
23,30- (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW 3

12,15: Dischi.
12-45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: TOPOLINO NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE. (Trasmissione dedicata ai ragazzi offerta dalla S. A. PERUGINA).
13,35: MUSICA VARIA.
13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del Turismo - Borsa.

GIOVEDÌ

2 APRILE 1936 - XIV

16,35: La Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Gli amiconi di Fatina.
17: Giornale radio.
17,15: Concerto di musica varia offerto dalla S. A. Lepit.
17,55-18,10: Bollettino presagi - Notizie agricole.
18,10-18,15: Spigolature cabalistiche di Aladino.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione (vedi Roma).
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Mignon

Opera in quattro atti di A. THOMAS (Vedi Roma).

Negli intervalli: 1. Conversazione di Arturo Marpicati; 2. Conversazione di Attilio Frescura; 3. Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,25: Shakespeare: *Enrico IV*, tragedia (parte I e II - adatt.).
22,20: Concerto di musica viennese e brillante.
23,45-1: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9 kW. 15

18: Musica zigana.
18,30: Per i fanciulli.
19,30: Musica di dischi.
21: Musica brillante e canto.
21,30: Radiocabaret.
22,15: Musica brillante e canto.
23,10-24: Dischi richiesti.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica da jazz.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Musica di dischi.
21: Musica brillante.
21,15: Radiorecita.
21,40: Radiorchestra.
22,55: Preghiera della sera.
23,10-24: Leoncavallo: *I Pagliacci*, prologo e atto I (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,30: Radiocommedia.
20,15: Mus. brillante riprodotta.
20,55: R. Karol: *La Resurrezione*, cantata dai poemi di Medek, per soli, cori misti e orchestra.
22,5-23: Concerto variato con intermezzi di canto.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,30: Piano e canto.
19,50: Radiorecita.
20,15: Trasm. da Praga.
22,30: Trasm. da Praga.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,30: Mus. riprodotta.
20,10: Concerto variato.
20,55-23: Trasmiss. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,30: Concerto variato.
20,40: Dizione poetica.
20,55-23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20-22: Johann Sebastian Bach: *La Passione secondo S. Matteo*, parte prima (dir. Fritz Busch).
22,40: Concerto di dischi.
22,55-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

19: Concerto variato.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma*; 2. Mozart: *Concerto in re maggiore*, per flauto e orchestra; 3. Intermezzo di dischi; 4. Donizetti: Selezione della *Lucia di Lammermoor*; 5. Rimsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15

19: Come Parigi P.T.T.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19: Musica d'operette (dischi).
20: Concerto di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

18,30: Per le signore.
20,30: Programma variato.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45: Danze (dischi).

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60

18,30: Musica da camera.
20,30: Concerto variato.
21,30: De Flers-De Croisset: *Le vigne del Signore*, commedia in tre atti.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,27: Per i fanciulli.
19,57: Musica di dischi.
20,30: Musica di dischi.
20,45: Progr. variato.
21,25: Concerto variato.
21,55-1 (dal Teatro Antoine): Praxy: *Fatelo per me*, operetta.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18,45: Coro a tre voci.
19: Canzoni e melodie.
20,38: Concerto vocale.
21,30: Trasm. dal Teatro Nazionale dell'Opera (da stabilire).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20

21,30: Concerto di dischi - Alla fine: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

21: Alcune melodie.
21,45: Concerto sinfonico franco-ungherese: 1. Lajtha: *Suite*; 2. Bartok: *Rapsodia n. 1* per violino e orchestra; 3. Dohnanyi: *Momenti sinfonici*; 4. Kodaly: *Danze di Marosszek*; 5. Roussel: *Sinfonia n. 4*; 6. Pierné: *Divertimento su un tema pastorale*; 7. Schmitt: *Antonio e Cleopatra*, suite.
23,45: Musica da ballo.
0,15-1,15: Concerto variato.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,30: Musica di dischi.
21,30: Serata teatrale.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW 120

18: Per i giovani.
19: Conc. orchestrale; musica di Ciaikovski.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Trasm. dal Teatro Odeon di Parigi.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18,45: Musica da ballo - Per i fanciulli - Orchestra viennese.
20: Scene comiche - Duetti - Musica da camera - Musica militare.
21,40: Concerto variato - Fantasia
23: Massenet: Selez. dal *Giullare di Nôtre-Dame*.
23,40: Musica da ballo - Operette - Musica viennese - Commedie musicali.
1,5-1,30: Musica brillante - Musica regionale.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto di dischi.
19,15: Concerto corale di *Lieder*.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
23: Come Berlino.
24-1: Concerto orchestrale sinfonico registrato (Atterberg).

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Concerto di dischi.
19,15: Flechsig: *La morte del Governatore*, commedia sulla composizione del Romanzo di De Foe: *Robinson Crusoe*.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo con varietà.
22,30-24: Mus. da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Come Koenigsberg.
20,10: Come Amburgo.
21: R. H. Kunze: *La signorina mia moglie*, commedia brillante.
22,30-24: Come Berlino.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Concerto variato dell'orchestra della stazione.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: Specchio radiofonico.
22,20: Progr. variato.
23-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Koenigsberg.
19: Programma variato: Motori sul Lago di Costanza.
20,10: Musica da ballo antica.
21,10: Come Lipsia.
22,30: Come Berlino.
24-2: Concerto sinfonico registrato (Liszt).

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Concerto orchestrale e vocale variato.
20,15: Concerto di solisti: 1. *Lieder* per contralto e baritono; 2. Schubert: *Impromptu* per piano; 3. *Lieder* per contralto e baritono; 4. Beethoven: *Trio* con piano in si bemolle maggiore, op. 57.
21,25: Varietà musicale: Fra l'angolo e la porta.
22,40: Concerto corale di *Lieder*.
23-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Concerto di dischi.
20,10: Concerto wagneriano: 1. Ouverture del *Rienzi*; 2. Mormorio della foresta dal *Sigfrido*; 3. Viaggio di Sigfrido sul Reno dal *Crepuscolo degli Dei*; 4. Corteo degli Dei dall'*Oro del Reno*; 5. Preludio del 3° atto dei *Maestri Cantori*; 6. Ouverture del *Tannhäuser*.
21,10: Ottoheinz Jahn: *La notte precedente la primavera*, racconto radiofonico.
22,30: Musica da camera: Haydn: *Quartetto* d'archi, op. 55, n. 1.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Come Koenigsberg.
19: Programma variato.
20,10: Ciclo mozartiano (21°): Orchestra sinfonica diretta da Hans Weisbach: 1. *Concerto* per clarinetto in la maggiore; 2. *Sinfonia* in sol minore.
21,10: Musica brillante e valzer popolari.
22,20: Programma var.: Sogni e visioni notturne.
23-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Musica da camera.
19: Hugin: *Il fantasma di Canterville*, racconto radiofonico da Oscar Wilde.
20,10: Come Lipsia.
21,10: Concerto di musica regionale e campestre tedesca.
23-24: Conc. notturno: 1. Cords: *Variazioni* per orchestra, op. 58; 2. Canto; 3. a) Marschalk: *Scherzo*, valzer, b) Gillmann: *Scherzo cromatico*; 4. Hans Schilling: *Marcia solenne*, op. 5.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Koenigsberg.
19: Concerto di dischi.
20,10: Come Lipsia.
21,10: Varietà brillante dedicata alla Svevia.
22,30: Come Berlino.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

19,30: *Lieder* tedeschi per baritono.
19,55: Varietà musicale: *Spare Time Music*.
21: *Musica da ballo (The Café Colette Orchestra)*.
21,50: Arie per tenore.
23,20: Orchestra della BBC diretta da Stanford Robinson: 1. Elgar: *Pomp and circumstance*, marcia n. 5; 2. Offenbach: *Kakadu*, ouverture; 3. Canto; 4. Collins: *Suite di danze spagnole*; 5. Canto; 6. Smetana: *Nasim Devam (A nos belles)*, polka; 7. Luigini: *Mattinata*; 8. Rubinstein: *Valzer capriccio*.
0,15-1: Musica da ballo (Maurice Winnick).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Musica brillante.
20,15: Concerto della banda militare della stazione diretta da O' Donnell con arie per basso: 1. Mozart: Ouverture di *Così fan tutte*; 2. Schubert: *Val ses nobles*; 3. Canto; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 13; 5. Canto; 6. Dvorak: *Danze slave* n. 10 e 11.
21: Anonimo: *I delitti di Burke e di Hare*, dramma giallo dal vero.
21,50: Musica da ballo (Henry Hall).
22,30: Midland Regional.
23,30: Musica da ballo (Maurice Winnick).
0,40-1: Anonimo: *L'onnipotenza della fede*, racconto cinese.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,50: Musica brillante.
20,30: Canzoni studentesche per coro.
21: London Regional.
22,30: Orchestra di Midland diretta da Leslie Heward: 1. Weber: *Turandot*, ouverture; 2. Ropartz: *Pescatori d'Islanda*, suite; 3. Rameau: *La festa di Ebe*, suite di balletto n. 1 (selezione); 4. Dvorak: *Rapsodia slava* n. 3 in la bemolle.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19,50: Musica di dischi.
20: Concerto variato.
21: Radiorchestra.
21,30: Canzoni popolari.
22,20-23: Concerto di cello e piano.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

17,30: Concerto corale.
19,15: Concerto; musica di Grieg: 1. *Sigurd Jorsalfar*, suite; 2. Canzoni; 3. *Sonata* in do minore, op. 45; 4. Canzoni; 5. *Suite di Holberg*; 6. *Danza norvegese*; 7. *Danze sinfoniche*.
21,30-22,30: Ritrasmiss. dall'estero.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,45: Conc. di dischi.
19,15: Concerto variato.
21,5: Per le signore.
21,40: Progr. variato.
22,15: Conc. sinfonico: 1. Mussorgski: *Khowantchina*, musica di balletto; 2. Haydn: *Concerto* per cello e orchestra; 3. Busoni: a) *Arlecchino*, suite, b) *Turandot*.
23,30: Concerto variato.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

20: Orchestra Filarmonica di Oslo, soli e coro: Rossini: *Stabat Mater*.
22,15-22,45: Radiocabaret.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

20,45: J. S. Bach: *La Passione secondo S Giovanni*, per coro, soli e orchestra.
23,30-0,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,45: Radiocommedia.
20,55 (dal Concertgebouw): Concerto sinfonico diretto da Mengelberg con canto: 1. Mozart: *Concerto* per flauto, arpa e orchestra; 2. Intermezzo di dischi; 3. Mahler: *Il canto della terra*.
23,10: Progr. variato.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto di piano.
20: Concerto vocale.
21: Radioteatro.
21,35: Canzoni e melodie.
22: Concerto per Quartetto: 1. Boccherini: *Quartetto in re magg.*; 2. Beethoven: *Cavatina* dal *Quartetto* op. 130 in si bemolle maggiore; 3. Szymanowski: *Quartetto* op. 56.
22,45: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18: Concerto variato.
19: Concerto per solisti.
19,30: Per i fanciulli.
20: Musica brillante.
20,10: Banda militare.
20,50: Concerto variato.
21,15: Radio-orchestra.
22,10: Concerto di chitarre.
23: Musica brillante.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica da camera.
19,15: Musica di dischi.
20,15 (dall'Ateneo romeno): Concerto sinfonico (da stabilire).

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19,15: Musica di dischi.
19,30: Per i fanciulli.
21,30: Canzoni catalane.
22,5: Concerto variato.
22,30: Radioteatro.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Musica brillante.
19,15: Per i fanciulli.
20,15: Musica da ballo.
22: Radiosestetto.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19,30: Radiocabaret.
22-23: Concerto orchestrale con canto: 1. Weber: Ouverture del *Franco tiratore*; 2. Canto; 3. Massenet: *Scene alsaziane*, suite; 4. Canto; 5. Rubinstein: *Musica delle sfere*, per orchestra d'archi; 6. Dvorak: *Danza slava* n. 8.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

20: Concerto di musica e melodie campestri.
21,25: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare moderna.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Musica brillante.
19,15: Corso di lingua italiana.
20: *Suona la banda...* (dischi).
20,30: *Corto circuito*, stati d'animo in un atto, di Alberto Casella.
21,5: Concerto della Radiorchestra.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18: Per le signore.
18,30: Musica di dischi.
19,15: Conc. d'organo.
20: Radiorch.: 1. Bizet: *Interm.* della *Carmen*; 2. D'Albert: *Selezione* degli *Occhi morti*.
20,30: Meilhac: *Estate di San Martino*, commedia in un atto.
21,30: Radiorch.: Rimski-Korsakov: *Sheherazade*.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,50: Danze (dischi).
19,30 (dall'Opera Reale ungherese) O. Respighi: *La fiamma*, opera.
21,45: Come Radio Parigi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

20: Programma variato.
21,35: Vilrac: *Il piroscafo Tenacity*, commedia (scene scelte).

CENTOTRENTOTTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDÌ

3 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0.2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Mercedes Poli: «Un'ascensione sulle Alpi» (premiato al concorso).

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,35: MUSICA VARIA.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

16: CONVERSAZIONI PER GL'INSEGNANTI: Prof. Angelo Cammarata: «*I dieci anni dell'Opera Nazionale Balilla*» (seconda conversazione).

16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.

16,50: Giornale radio.

17: TRASMISSIONE DALLA SALA DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA: CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - MUSICA VARIA.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35-21,45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Notiziario.

20,35: Ciclo di conversazioni sull'arte: On. ANTONIO MARAINI, scultore: MICHELANGIOLO.

20,50: S. E. RENATO RICCI: «IL DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA», conversazione.

21: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia:

Concerto vocale

IN OCCASIONE DEL «DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA».

21,45: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

22:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

1. Beethoven: *Sinfonia* n. 1: *a*) Adagio molto; *b*) Andante cantabile con moto; *c*) Minuetto; *d*) Adagio - Allegro molto e vivace.
2. Vivaldi-Siloti: *Concerto in re minore*.
3. Pergolesi-Gui: *Adagio e intermezzo*.
4. Debussy: *Tre pezzi* (dalla Suite *L'angolo dei fanciulli*): *a*) La neve danza; *b*) Il piccolo pastore; *c*) Golliwogg's Cake-walk.
5. Rossini: *Guglielmo Tell*, Sinfonia.

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.

23-23,15: Giornale radio.

23,15-23,30: Musica da ballo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Mercedes Poli: «Un'ascensione sulle Alpi».

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. Kark: *Siluette;* 2. Cortopassi: *Passa la serenata;* 3. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 4. Rust: *Al lido in un giorno d'estate*, ouverture; 5. Mascagni: *Le maschere*, furlana.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o musica varia.

13,10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,35: Musica varia.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16: CONVERSAZIONI PER GLI INSEGNANTI (vedi Roma).

16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Diamo uno sguardo al firmamento» (La Zia dei perchè).

16,50: Giornale radio.

17: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI S. CECILIA: CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35-21,45 (Roma III): Musica varia e Notiziario.

20,35: Ciclo di conversazioni sull'Arte: Onorevole ANTONIO MARAINI, scultore: «MICHELANGIOLO».

20,50: S. E. RENATO RICCI: «IL DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA», conversazione.

21: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia:

Concerto vocale

IN OCCASIONE DEL «DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA».

21,45:

Al pianoforte

Commedia in un atto di G. GIACOSA
Prima trasmissione radiofonica

Personaggi:
Lui . . . . Franco Becci
Lei . . . . . Giuseppina Boldracchi
Regia di ALBERTO CASELLA.

22,15:

Concerto di musica sincopata

diretto dal M° TITO PETRALIA

1. Alter: *Durante la notte*.
2. Woods'-Savino: *Ecco il sole*.
3. Lehàr-Savino: Fantasia sulla *Vedova allegra*.
4. Semprini: *Blues*.
5. Venuti: *Facendo qualcosa*, per archi.
6. Meyer: *Quanto tempo passerà*.
7. Hugh-Savino: *Va a casa e dillo alla mamma*.

Nell'intervallo: Conversazione artistica di Vincenzo Costantini.

23-23,15: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

VENERDÌ

3 APRILE 1936 - XIV

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.
13,35: Musica varia.
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
16: CONVERSAZIONI PER GLI INSEGNANTI (V. Roma).
16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino.
16,50: Giornale radio.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Ciclo di conversazioni sull'arte: On.le Antonio Maraini, scultore: MICHELANGIOLO.
20,50: S. E. RENATO RICCI: «IL DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA», conversazione.
21: Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: CONCERTO VOCALE IN OCCASIONE DEL DECENNALE DELL'O.N.B. (vedi Roma).
21,45: Conversazione di Lucio D'Ambra.
22:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Cronache del turismo.
23-23,15: Giornale radio.
23,15-23,30: Musica da ballo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,25 (dalla Wiener Staatsoper) Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, opera in 3 atti.
22,10: Concerto corale.
23,20: Concerto di dischi (voci famose).
24-1: Musica e melodie popolari austriache (d.).

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9 kW. 15

18: Quartetto di saxofoni.
18,25: Musica di dischi.
18,30: Fisarmonica.
19,15: Dischi richiesti.
19,30: Concerto di piano.
20,15: Concerto vocale.
21: Concerto sinfonico: 1. Gilson: *Preludio mattutino sul canto del gallo;* 2. Mozart: *Concerto* in la maggiore; 3. Dejoncker: *Sogno di Don Quichotte;* 4. Bourguignon: *Sinfonia;* 5. Welé: *Gloria delle arti;* 6. Woollett: *Maures et Gitanes*, balletto; 7. Canto; 8. Haeyer: *Pezzo da concerto* per tromba e orchestra; 9. Brenta: *Notturno;* 10. Marsick: *Sogno d'amore;* 11. Hazet: *Solidra*, marcia.
23,10: Dischi richiesti.
23,25-24: Danze (dischi).

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica zigana.
19: Musica di dischi.
19,30: Concerto di violino e piano.
20,15: Musica di dischi.
21: Musica da jazz.
21,30: Radiorecita.
22,10: Musica da camera per Quartetto: 1. Mozart: *Quartetto* n. 22 in si bemolle; 2. Poot: *Tre pezzi per Quartetto;* 3. Stravinski: *Tre pezzi per Quartetto.*
23,10-24: Mus. da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,20: Canzoni e melodie.
19,50: Trasm. da Kosice.
20,30: Kvapil: *Le nuvole*, commedia.
22,20: Concerto di piano: 1. Franck: *Preludio, corale e fuga;* 2. Barraud: *Preludi;* 3. Ibert: a) *L'asinello bianco*, b) *I chiaccheroni;* 4. Ferroud: *Tipi* n. 1.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,10: Piano e canto.
19,50: Trasm. da Kosice.
22,45-23: Mus. di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,10: Quartetto di cetre.
19,50: Trasm. da Kosice.
20,30-23,5: Trasmiss. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Musica riprodotta.
19,10: Come Bratislava.
19,50: Radiorchestra: 1. Rossini: *Tarantella napoletana;* 2. Malat: *Nozze allegre*, danze; 3. Bizet: *Suite dalla Carmen;* 4. Dvorak-Karel: *Due valzer;* 5. Berlioz: Marcia ungherese dalla *Dannazione di Faust.*
20,30: Radiofilm.
21,10: Concerto di una banda militare.
22,45: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,50: Trasm. da Kosice.
20,30-23,5: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20-22: Johann Sebastian Bach: *La Passione secondo S. Matteo*, parte seconda (dirett. Fritz Busch).
22,35: Concerto di mandolini.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

18,30: Musica da camera.
21,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

18,30: Musica da camera.
21,30: Musica brillante e radio-commedia.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19: Musica brillante riprodotta.
20: Musica di film (dischi).
21: Musica argentina.
21,30: Programma variato in occasione del IX anniversario dell'inaugurazione della stazione radio.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

18,30: Concerto variato.
20,30: Dischi richiesti.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45-1,45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60

18,30: Musica da camera.
20,30: Concerto variato.
21,15: Concerto variato.
21,30: Serata di varietà.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,30: Programma var.
20: Musica brillante.
21,15: Concerto variato.
22,15: Serata di varietà.
23,30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,45: Per le signore.
19,28: Musica di dischi.
20,35: Varietà e musica di dischi.
22,5: Concerto variato.
23: Dulud: *Una coppa per due*, commedia in un atto.
23,30-24: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto sinfonico.
19: Concerto d'organo.
20,38: Concerto sinfonico: 1. Albeniz: *Pepita Jimenez*, intermezzo; 2. Delibes: *Coppelia*, balletto; 3. Canto.
21,30: Trasmiss. Federale; (La Comédie Française) V. Hugo: *Torquemada*, dramma in cinque parti.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20

21,30: Concerto di musica da camera: 1. Jarnovic: *Quartettino;* 2. Gotovac: *Introduzione, canto e danza;* 3. Roussel: *Quartetto.*

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,30: Concerto sinfonico.
19,30: Concerto sinfonico.
21,15: Alcune melodie.
21,45: Lehar: *Federica*, commedia lirica in tre atti.
23,45-1,45: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Serenata*, per due piccole orchestre; 2. Haydn: *Sinfonia n. 99* in mi bemolle; 3. Lazzari: *Faust*, suite d'orchestra n. 2; 4. Respighi: *Trittico Botticelliano;* 5. Tchérepnine: *Concerto n.* 2 in la per piano e orchestra.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,30: Musica di dischi.
21: Trasmiss. dall'Opera.
23,45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW 120

18,30: Come Lyon-la-Doua.
19,30: Musica brillante.
21,30: Concerto variato; musica di J. de la Presle: 1. *Sonata* per piano e violino; 2. *Suite* in sol per quartetto.
22,30: Serata teatrale: 1. Joignet: *Parlate francese, generio mio*, commedia in un atto; 2. Debussy: *Le jeu de souffrances*, commedia in versi in 1 atto.
24: Come Radio Parigi.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18,45: Musica da camera - Brani d'opera - Orchestra - Canzoni.
19,55: Soli diversi - Orchestra viennese - Operette - Musette.
21,25: Concerto variato - Musica di films - Musica brillante.
22,40: Trombe da caccia. Fisarmonica - Operette - Cori.
24-1,30: Orchestra argentina - Tirolese - Duetti - Musica brillante.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto di fiati.
19: Deiters: *Greta*, commedia in dialetto.
20,10: Concerto orchestrale: 1. Gade: *Im Hochland*, ouverture; 2. Graener: *Musik am Abend;* 3. Sibelius: *Canzonetta* per orchestra di archi; 4. Clemus: *Notte solitaria;* 5. Drigo: *Esmeralda*, suite di balletto; 6. Joh. Strauss: *Moto perpetuo.*
21,10: Mandolini, chitarre, fisarmoniche e cetre.
23-24: Concerto di una orchestra di Brema: 1. Rust: *Una notte d'estate al Lido*, ouverture; 2. Gounod: Valzer dal *Faust;* 3. Wolf-Ferrari: *Concertino* per fagotto con orchestra, suite; 4. Verdi: Melodie dal *Rigoletto;* 5. Gutzeit: *Ritorno;* 6. Klein: *Polacca* per fagotto e orchestra; 7. Kipp: *Notte d'estate a Helgoland;* 8. J. Strauss: *Sangue leggero*, galoppo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Lipsia.
19,20: Interm. musicale.
20,10: Concerto orchestrale: 1. Murzilli: *Viva il valzer*, valzer; 2. Friedemann: *Rapsodia slava* n. 2; 3. Friml-Haentzschel: *Nella prateria, Lied;* 4. Linscheid: *Piccolo valzer;* 5. Lortzing-Rhode: Melodie da *Zar e Carpentiere.*
20,45: Con. sinf. diretto da Fiedler: Brahms: 1. *Concerto* per violino e cello con orchestra in la minore op. 102; 2. *Sinfonia* n. 3 in fa maggiore opera 90.
22,30: Come Stoccarda.
24-1: Danze (dischi).

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Come Lipsia.
20,10: Come Monaco.
21: Concerto sinfonico: 1. Graener: *Sinfonia breve;* 2. Brahms: *Sinfonia* in fa maggiore.
22,30-24: Come Stoccarda.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Come Lipsia.
19: Concerto di dischi.
20,10: Serata brillante variata dedicata alla vita militare.
23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Lipsia.
19: Varietà popolare.
20,10: Concerto orchestrale diretto da Hans Pfitzner (programma da stabilire).
22,45-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Lipsia.
19,10: Tissot: *Il cacciatore fortunato*, scene brillanti.
20,10: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Stamitz: *Musica da festa*; 2. *Lieder* per baritono; 3. Haydn: *Concerto* per cello e orchestra in re maggiore n. 2; 4. Maasz: *Musica da tavola amburghese*; 5. Schaub: *Abendmusik*.
21,20: Varietà brillante.
22,35-24: Concerto di musica brillante e popol.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,10: Musica da camera.
19: Concerto di dischi.
20,10: Come Monaco.
22,30: Rösener: *Variazioni su un tema proprio* per 4 flauti.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Concerto orchestrale variato.
19: Wanninger: *La caduta di Casa Usher*, dramma con musica di S. W. Müller.
20,10: Concerto di musica popolare e brillante (programma da stabilire).
22,30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
19: Programma variato.
19,15: Musica da camera.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Concerto sinfonico: 1. Gluck: *L'assedio di Citera*, ouverture; 2. Haendel: *Lucrezia*, cantata per soprano e orchestra; 3. Haydn: *Sinfonia « Il maestro di scuola »*.
23,30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Lipsia.
19: Hartung: *Il cavaliere morto*, radiorecita.
19,30: Concerto corale di *Lieder*.
20,10: Concerto orchestrale dal Festival Internazionale di Baden-Baden: 1. Lars-Erik Larsson. *Ouverture da concerto n. 2*; 2. Höller: *Fantasia sinfonica su un tema di Frescobaldi*; 3. Egk: *Concerto* per violino e orch. (1° tempo).
21,10: Concerto di dischi.
22,30: Musica brillante con intermezzi di balalaike.
24-2: Concerto notturno: 1. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 6 in si minore opera 74 (*Patetica*); 2. Straesser: *Concerto* per violino e orchestra; 3. *Lieder* per contralto; 4. Reger: *Suite romantica* opera 125.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

19,30: *Lieder* tedeschi per baritono.
21: Musica da ballo (Henry Hall).
21,40: Anonimo: *I delitti di Burke e Hare*, dramma giallo dal vero.
23,20: Concerto di musica contemporanea (orchestra e coro): 1. Bax: *Mater ora filium*; 2. Rubbra: *Cinque mottetti*; 3. Pizzetti: *Messa di Requiem*.
0,15-1: Musica da ballo (Lou Preager).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Programma variato.
20,30: Musica brillante.
21,30: Orchestra della BBC diretta da Pedro Morales con arie per soprano: 1. Liszt: *Les Préludes*, poema sinfonico; 2. Sorozabal: *Meridiana*, schizzo basco; 3. Canto; 4. Falla: Danza dalla *Vida Breve*; 5. Albeniz: Preludio del 2° atto di *Pepita Jimenez*; 6. Canto; 7. Granados: Intermezzo dalla *Goyescas*; 8. Canto; 9. Weinberger: Polka e fuga da *Schwanda il suonatore di cornamusa*.
22,30: Concerto di musica brillante e da ballo.
23,30: Musica da ballo (Lou Preager).
0,40-1: Concerto di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,30: Organo da cinema.
20: Chitarre hawaiane.
20,30: London Regional.
21,30: Orchestra di Midland diretta da Leslie Heward: 1. Mussorgski: Frammenti della *Chovans' cina*; 2. Weber: *Concerto* di piano n. 2 in mi bemolle, op. 32; 3. Dvorak: *Rapsodia slava* n. 2 in sol minore.
22,40: Varietà brillante.
23,30-1: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Canzoni regionali.
19,50: Concerto vocale.
20,20: Come Lubiana.
22,20-23: Conc. ritrasm.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,20: Musica di dischi.
20: Liszt: *Christus*, oratorio per cori e orch.
22,30: Musica riprodotta.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

17,50: Musica militare.
19,15: Concerto corale.
20: Concerto variato e dischi; musica di R. Strauss e M. Schillings.
22-22,30: Mus. brillante.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,45: Musica per Quintetto.
19,15: Concerto variato.
21,10: Canzoni, melodie, dischi.
21,40: Radioquintetto.
22,25: Opere inedite di giovani compositori.
23,30: Concerto di piano: 1. Fauré: *Notturno in si maggiore*; 2. Pierné: *Notturno in forma di valzer*; 3. Moszkovski: *Valzer*; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

20: Concerto di liuto: 1. Haendel: *Sarabanda con variazioni*; 2. Haydn: *Minuetto*; 3. Mozart: *Danza campestre*; 4. Beethoven: *Minuetto*; 5. Grieg: *Umoresca*.
20,30: Hindemith: *Quartetto*, op. 32.
22,15: Orchestra e canto: Musica e danze popolari spagnole.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

20,55: Concerto dell'orchestra cittadina di Maestricht con soli di piano (progr. da stabilire).
22,10-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

18,48: Concerto variato.
20: Musica di dischi.
21,10: Concerto per soprano.
22,10: Musica di dischi.
23,40-0,40: Progr. variato.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Programma variato.
20: Concerto sinfonico: 1. Haendel: *Concerto grosso in re maggiore*; 2. Mendelssohn: *Sinfonia in la minore* (Scozzese); 3. Liszt: *Concerto di piano in la maggiore*; 4. Moszkowski: *La Steppa*, poema sinfonico; 5. Concerto di piano; 6. Liszt: *Preludio*, poema sinfon.
22,50: Ritrasmissione.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18: Concerto variato.
19,20: Musica brillante.
20,15: Musica per Quintetto.
20,50: Concerto variato.
21,25: Musica brillante.
22,10: Concerto variato.
23: Musica da camera.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto di dischi.
19,35: Trasm. dall'Opera romena (da stabilire).
23-1: Concerto variato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc.795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Musica da camera.
19,30: Per i fanciulli.
21,45: Concerto di dischi.
22,45: Radio-orchestra.
23,20: Musica per Sestetto.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Musica da ballo.
19,15: Per le signore.
0,15: Musica da ballo.
21,30: Radiosestetto.
23,15: Concerto di dischi: musica di Verdi.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19: Concerto vocale.
19,50: Organo e cello: 1. Bach: *Preludio e fuga* in mi minore per organo; 2. Bach: Due *ouvertures di corali* per organo; 3. Boccherini: Adagio dal *Concerto* per cello in si bemolle maggiore; 4. Tartini: Grave e espressivo dal *Concerto* di cello in re maggiore; 5. Schubert: *Adagio* per cello; 6. Bach: *Fantasia* in do minore per organo.
20,30: Hans Sachs: *Lo studente vagabondo in Paradiso*, commedia.
21: Programma musicale brillante e variato.
22-23: Musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,20: Musica da camera.
19,50: Programma variato dedicato a Winterthur.
21,10: Concerto orchestrale variato.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Pezzi caratteristici di Ketelbey (dischi).
19,30: Violoncellisti di fama (dischi).
20: *La serata dei desideri*, musica riprodotta.
21: Commemorazione del bimillenario di Orazio.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18: Musica di dischi.
18,20: Sogno e realtà; Il prossimo traforo del Monte Bianco.
19,5: Musica di dischi.
20,10: Radiocommedia.
20,35: Radiorchestra.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Piano e canto.
18: Musica zigana.
20,15: Concerto orchestrale dretto da E. Dohnanyi: 1. J. S. Bach: *Concerto* di violino; 2. Boccherini: *Concerto* di cello; 3. Brahms: *Concerto* per duetto; 4. Beethoven: *Concerto* per Trio.
22,35: Musica brillante.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

20: Concerto variato.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

16,30: Ciaikovski: *Eugenio Onegin*, opera (ad.).

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

19: Concerto sinfonico.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouv. del *Flauto magico*; 2. Haydn: *Sinfonia « La Regina »*; 3. Boellmann: *Variazioni sinfoniche*; 4. Ravel: *Pavana per una infanta defunta*; 5. Wagner: Processione del Graal dal *Parsifal*; 6. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 7. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba.
22,15: G. Shakespeare: *Amleto*, dramma (adatt. reg.).
23-23,30: Mus. da ballo.

NUOVO CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

TERZA TRASMISSIONE: **Venerdì 3 aprile - ore 13,10**

I° premio:

OROLOGIO D'ORO

della GRAN MARCA **« TAVANNES »**

2° premio:

Un elegante orologio da tavola in stile

MARCA **« VEGLIA »**

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo precisare il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse

Venerdì 3 aprile - ore 13,10

NORME DEL CONCORSO

a) *tutti i venerdì alle ore 13,10 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati nè il titolo, nè l'autore;*

b) *il Concorso è riservato esclusivamente ai radioascoltatori titolari di un abbonamento alle radioaudizioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento;*

c) *i radioascoltatori che intendono partecipare al Concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C. M.) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo. (Qualora si tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto al quale appartiene; trattandosi di un brano sinfonico specificare se è una sinfonia, intermezzo, poema sinfonico, ecc.).*

d) *saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso;*

e) *le cartoline inoltre saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione;*

f) *ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina, i duplicati saranno cestinati;*

g) *la mancata osservanza delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta, benchè esatta, dal sorteggio.*

Fra i concorrenti che per ogni Concorso avranno inviata la precisa e completa soluzione come sopra indicato, verranno estratti a sorte: un orologio d'oro della gran marca « Tavannes » ed un elegante orologio da tavola in stile, marca « Veglia ».

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo Concorso e verrà in seguito pubblicato sul Radiocorriere.

All'abbonato vincitore verrà spedito il premio raccomandato al proprio indirizzo.

Al Concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

VINCITORI PER LA PRIMA TRASMISSIONE

1° premio: Carlo Silvani, via Meravigli 7, Milano; abbonamento n. 64094.
2° premio: Carlo Petrucci, piazza di Spagna 93, Roma; ricevuta di versamento n. 76.

Le composizioni trasmesse sono state le seguenti:
1° GIUSEPPE VERDI: TRAVIATA, « Di Provenza il mar e il suol », atto secondo, scena ottava.
2° LUIGI DENZA: OCCHI DI FATA, melodia.
3° FRANZ LEHAR: LA VEDOVA ALLEGRA, valzer delle sirene.
4° FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDIS: SCHERZO da « Il sogno di una notte d'estate ».

AVVERTENZA

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

CENTOTREDICESIMO...

CENTOTRENTANOVESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

4 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) Giannina Nicoletti-Pupilli: Esercitazione di canto corale.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1. Brunetti: *Adulando*, valzer; 2. Jovex: *Mi reja*, serenata spagnola; 3. Lehàr: *Clo Clo*, fantasia; 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, marcia; 5. Leopold: *Hungaria czarda;* 6. Dostal: *Fantasia jazz.*
13,45: I CINQUE MINUTI LEPIT.
13,50-14: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

16,20: DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onor. FRANCO ANGELINI, Presidente della Confederazione Fascista Lavoratori Agricoltura: «L'utilizzazione dei sotto-prodotti agricoli».

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15: Trasmissione dall'«Istituto di studi Romani»: Ciclo: «ROMA ONDE CRISTO È ROMANO». *Parte prima*: S. Em. il Cardinale Carlo Salotti: *La romanità dei Santi.*
Parte seconda: CONCERTO CORALE DELLA POLIFONICA ROMANA diretta dal M° RAFFAELE CASIMIRI: 1. Palestrina: *Laudate Dominum* (a 5 voci); 2. Tommaso da Vittoria: *Ave Maria* (a 4 voci); 3. Palestrina: *Adde juro vos* (a 5 voci); 4. Luca Marenzio: *O rex gloriae* (a 4 voci); 5. Palestrina: *Alleluja, tulerunt Dominum meum* (a 5 voci).

17,55-18: Bollettino presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in esperanto.
18,50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo (esperanto).
19,20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache dello sport - Giornale radio.
19-20,34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: **Varietà**
CON IL CONCORSO DELL'ORCHESTRA KRAMER.

21,20: **Da galeotto a marinaio**
Commedia in un atto di ARTURO ROSSATO
Regia di ALBERTO CASELLA.
Personaggi:
Madama Fabrizia, moglie di . . . Adriana de Cristoforis
Bernardo . . . Silvio Rizzi
Nicoletta, cameriera di Fabrizio . . . Itala Martini
Paolo, giovane patrizio . . . Franco Becci
Marco, servo di Paolo . . . Emilio Calvi

22,10: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
Nell'intervallo: Varo Varanini: «Corrispondenza dall'Africa Orientale» (lettura).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino delle nevi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Giannina Nicoletti Pupilli: «Esercitazione di canto corale».
11,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° NICOLA MOLETI: 1. Bellini: *Norma*, sinfonia; 2. De Falla: *La danza del fuoco;* 3. A. Margutti: *Serenatella spagnola;* 4. Rubinstein: *Valzer capriccio;* 5. Scott: *Serata giapponese;* 6. Waldteufel: *I pattinatori;* 7. De Curtis: *Voce 'e notte;* 8. N. N.: *Tentazione.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o musica varia.
13,10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (V. Roma).
13,45: I CINQUE MINUTI LEPIT.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25: (Milano-Trieste): Borsa.
16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (V. Roma).
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Jambo: «Dialoghi con Ciuffettino».
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: Trasmissione dall'Istituto di Studi Romani: Ciclo «ROMA ONDE CRISTO È ROMANO» (vedi Roma).
17,55-18,10: Bollettino presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10-18,20 (Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano): Rubrica della signora.
18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport del C.O.N.I.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,55 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano-Roma III): Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Il tabarro
Opera in un atto di G. ADAMI
Musica di GIACOMO PUCCINI
Personaggi:
Giorgietta . . . Franca Somigli
Luigi . . . Augusto Ferrauto
Michele . . . Benvenuto Franci
La Frugola . . . Agnese Dubbini
Il Trinca . . . Adelio Zagonara
Il Talpa . . . Ernesto Dominici
Il venditore di canzoni . . . Alessio De Paoli
Gli amanti . . . Lamberto Bergamini, Maria Huder
Conversazione di Francesco Sapori.

Suor Angelica
Opera in un atto di G. FORZANO
Musica di GIACOMO PUCCINI
Personaggi:
Suor Angelica . . . Franca Somigli
La zia Principessa . . . Gianna Pederzini
La madre Badessa . . . Giulia Charol
La Zelatrice . . . Edmea Limberti
La maestra delle novizie . . . Angela Rositani
Suor Genovieffa . . . Maria Huder
Suor Osmina . . . Gilda Germano
Suor Dolcina . . . Elisa Capolino
La Cercatrice . . . Maria Grimaldi
La novizia . . . Matilde Arbuffo
Le converse . . . Daisy Sciortino, Maria Tremari
Giornale radio - Notiziario.

Gianni Schicchi
Opera in un atto di G. FORZANO
Musica di GIACOMO PUCCINI
Personaggi:
Gianni Schicchi . . . Benvenuto Franci
Lauretta . . . Isabella Marengo
Zita . . . Agnese Dubbini
Rinuccio . . . Augusto Ferrauto
Gherardo . . . Alessio De Paoli
Nella . . . Daisy Sciortino
Betto . . . Saturno Meletti
Simone . . . Giacomo Vaghi
Marco . . . Gino Conti
Cesca . . . Maria Huder
Spinelloccio . . . Adolfo Pacini
Il Notaio . . . Ernesto Dominici
Pinellino . . . Bruno Sbalchiero
Guccio . . . Millo Marucci
Maestro concertatore e direttore d'orchestra TULLIO SERAFIN
Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA

Dopo l'opera: (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO.
13,45: I CINQUE MINUTI LEPIT.
13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del Turismo - Borsa.
16: CONVERSAZIONI PER GL'INSEGNANTI (vedi Roma).
16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Musiche e fiabe di Lodoletta.
17: Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI (Vedi Roma).

17,55-18,10: Bollettino presagi - Notizie agricole.

18,10-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Ciclo di conversazioni sull'arte: On.le Antonio Maraini, scultore: MICHELANGIOLO.

20,45: **Concerto**

DALLA SALA DEL REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA « VINCENZO BELLINI » di Palermo.

Esecutori: Organista ALERAME GRAVOSIO ZINGALES, violinista GUIDO FERRARI.

1. Bach: *Preludio e fuga in re maggiore* (organo).
2. Vitali: *Ciaccona* (violino e organo).
3. *a*) Nordio: *Musetta*, *b*) Mailly: *Toccata* (organo).
4. *a*) Brahms: *Danza ungherese*, *b*) M. E. Bossi: *Visione*, *c*) Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro* (violino e organo).

21,25: G. Armò: « Primavera », conversazione.

21,35: **Il tribunale degli angeli**

Commedia in un atto di ENRICO RAGUSA

Personaggi:

Comm. Samuele Isaia . . Luigi Paternostro
Rag. Sebastiano Araceli . . . Guido Roscio
Maresciallo di P. S. . . . . Giovanni Baiardi
L'usciere . . . . Gino Labruzzi
Gianna Martini . . . . Laura Pavesi
La bambina di Gianna . . . . . Lina Tozzi

(Regista FEDERICO DE MARIA)

22: MUSICA OPERETTISTICA E CANZONI (per voci e orchestra)

1. Albano: *Casetta fra gli abeti*; 2. Lama: *Varca d'oro*; 3. Valente: *Sempre*; 4. Tagliaferri: *'A canzone de stelle*; 5. Kalman: *Bajadera* (fantasia sull'operetta per voci e orchestra); 6. Caslar: *Lettera di laggiù*; 7. Di Capua: *'O sole mio*; 8. Hruby: *Da Vienna attraverso il mondo* (fantasia per voci e orchestra).

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,30: Franz Lehar: *Donne viennesi*, operetta in 3 atti (adatt.).
21,10: Concerto di dischi.
22,10: Concerto di musica polacca diretto da Fitelberg: 1. Wiechowicz: *Le Houblon*; 2. Woytowicz: a) *Aria* b) *Intermezzo*; 3. Jerzy Fitelberg: *Concerto* n. 2 per violino e orchestra; 4. Rudnicki: *Largo*; 5. Kondracki: *Les soldats*.
23,25-1: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9 kW. 15

18,15: Radiorchestra.
20: Concerto vocale.
21: Concerto corale.
22,30: Avermaete: *Casa raccomandata*, commedia in un atto.
23,10: Radiocabaret.
0,15-1: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica da camera.
19: Musica brillante.
20,15: Musica di dischi.
21: Radiocabaret.
22: Radiorch.: 1. Strauss: *Ouverture del Pipistrello*; 2. Kreisler: *Capriccio viennese*; 3. Turina: *Siviglia* (framm. da *La Feria*); 4. Savino: *Study in blue*, per piano; 5. Hahn: *Variazioni su un tema di Mozart*, per flauto e piano; 6. Pierné: *Giration*, divertimento per undici solisti; 7. Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*.
23,10: Musica da jazz.
24-1: Giordano: Selez. dalla *Fedora* (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,15: Soli di silofono e tubafono.
19,40: Trasm. da Brno.
20,40: Radiorecita.
21,20: Trasm. da Kosice.
22,15: Musica di dischi.
22,30-23,30: Trasmiss. da Brno.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,15: Canzoni e melodie.
19,40: Trasm. da Brno.
20,40: Radiorecita.
21,20: Trasm. da Kosice.
22,30: Trasm. da Brno.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,15: Radiorecita.
19,40: Programma variato: canto, coro a quattro voci, orchestra.
20,55: Concerto vocale.
21,20: Trasm. da Kosice.
22,15: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Mus. da jazz.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.
19,15: Come Bratislava.
19,40: Trasm. da Brno.
20,40: Come Bratislava.
21,20: Dohnanyi: *Concerto* di violino, op. 27.
22,30-23,30: Trasmiss. da Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Due Cetre e musica di dischi.
18,40: Trasm. da Brno.
20,40: Trasm. da Praga.
21,20: Trasm. da Kosice.
22,30-23,30: Trasmissione da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Serata brillante di varietà musicale.
23,10-0,15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

17,40: Come Parigi P.T.T.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

17,40: Come Parigi P.T.T.
21,30: Concerto di dischi.
22: Concerto corale.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19: Danze (dischi).
21,30: Martin Labiche: *Il viaggio del signor Perrichon*, commedia in quattro atti.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

20,30: Programma variato.
21,30: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera (da stabilire).
23,45: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60

20,30: Concerto variato.
21,15: Concerto variato.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Musica di dischi.
19,30: Mezz'ora allegra.
20: Danze (dischi).
20,45: Musica riprodotta.
21,30: Concerto variato: 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*; 2. Ponchielli: *La Gioconda*; 3. Flotow: *Martha*; 4. Meyerbeer: *L'Africana*; 5. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; 6. Gounod: *Faust*; 7. Puccini: *La Bohème*.
22,10: Serata di varietà.
23,30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,20: Convers. religiosa cattolica.
20,35: Musica di dischi.
21,15: Varietà e musica riprodotta.
22: Musica da ballo.
23,30-24: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

17,40: Concerto di cello.
19: R. Coolus: *Le Kanguroo*, comm. in un'atto.
20,38: Coro di fanciulli.
21,30: Serata di varietà: Radiorivista: *Et puis, flute!*
23,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20

21,30: Plauto: *La marmitta*, commedia in cinque atti (adattamento).

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,30: Concerto di dischi.
19,30: Musica di dischi.
21,15: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera (da stabilire).
0,35-1,15: Musica francese contemporanea.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,30: Musica di dischi.
21,30: Concerto variato.
23,45: Concerto ritrasmesso.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW 120

17,30: Come Parigi P.T.T.
20: Mezz'ora allegra.
21,30 (dal Conservatorio di Metz): Berlioz: *Requiem*, per cori e orchestra (200 esecutori).
24: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18,45: Musica da ballo - Musica di films - Musette - Brani d'opera.
19,55: Orchestra viennese - Musica militare - Concerto variato.
21,10: Melodie - Operette - Scene comiche - Fantasia - Music-hall.
23,40: Operette - Musica da jazz - Canzoni - Melodie.
1,5-1,30: Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Musica brillante.
19: Programma variato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
23-1: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,15: Come Amburgo.
19: Radiocommedia.
20,10: Come Breslavia.
22,30-1: Varietà e musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Come Amburgo.
19: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,10: Serata dedicata al valzer.
22,30-24: Come Lipsia.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Programma musicale brillante e variato.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
23-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Concerto orchestrale variato.
20,10: Concerto di musica richiesta dagli ascoltatori.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Varietà: Espresso musicale (reg.).

SABATO
4 APRILE 1936 - XIV

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Amburgo.
19,10: Varietà in dialetto.
19,35: Mus. da camera.
20,10: Varietà con musica: Cari compagni.
21,10: Serata di varietà e di danze.
22,35-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto orchestrale e vocale di arie e danze popolari.
19: Concerto di dischi.
20,10: Come Amburgo.
22,30: Haendel: *Concerto grosso* (orch. da camera composta di donne).
23-1: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Haubner: *Egerländer Bilderbuch*, commedia con musica di Roscher.
19,10: Max Reger: *Sestetto* per due violini, due viole e due celli in fa maggiore op. 118.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto di dischi.
19: Radiocommedia.
19,35 (dal Nazional theater): Verdi: *Il Trovatore*, opera in 4 atti.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Concerto di dischi.
19: Musica brillante.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

20: Varietà: Bollettino del sabato.
20,45: Potpourri radiofonico di Stanford Robinson: *Sullivan e German*.
21,30: Varietà musicale.
23 (dalla Queen's Hall): Concerto corale.
23,30: Orchestra della BBC diretta da Joseph Lewis con canto: 1. Smetana: Ouverture del *Bacio;* 2. Woodgate: *Romanza;* 3. Canto; 4. Verdi: Musica di balletto dal *Trovatore;* 5. Canto; 6. Wormser: *Impressions de plein air*, suite.
0,40-1: Musica da ballo (Lew Stone).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Musica da ballo (Brian Lawrence).
20: Musica brillante.
20,45: Concerto sinfonico diretto da Herbert Menges: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Haendel: Musica per i *Fuochi d'artificio del re;* 3. Dvorak: *Sinfonia* n. 5 in mi minore op. 95 (*Dal Nuovo Mondo*).
22,30: Concerto di balalaike.
23,30-1: Musica da ballo (Lew Stone).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,30: London Regional.
20: Musica brillante e da ballo.
20,50: Louise Drury: *Under the Greenwood Tree*, commedia tratta da Thomas Hardy.
22,30-1: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Canzoni regionali.
20: Programma variato.
22: Concerto ritrasm.
23,10-24: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Musica brillante.
20,20: Serata di varietà.
22,15: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

17,30: Concerto d'organo.
18: Concerto di musica del compositore lettone Juris Jurjans.
19,15: Serata di varietà.
21,20-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18: Musica da jazz.
18,30: Musica di dischi.
19,15: Concerto variato.
21,5: Progr. variato.
21,35: Canzoni e melodie.
21,45: Musica brillante.
22,5: Conc. orchestrale: 1. Wagner: *Preludio e morte d'Isotta;* 2. Canto; 3. Berlioz: Selez. della *Dannazione di Faust;* 4. Canto; 5. Liszt: *I Preludi*, poema sinfonico; 6. Aubert: *Habanera;* 7. *Negro spirituals;* 8. Strauss: *I tiri birboni di Till Eulenspiegel*.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

20: Varietà brillante.
22,15: Concerto di musica da ballo antica.
22,45-23,30: Concerto di musica da ballo moderna.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

21,10: Concerto di musica popolare e brillante con arie per soprano (progr. da stabilire).
22,55-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

18,45: Concerto d'organo.
19,40: Trasmissione.
20,55: Mussorgski: *Boris Godunov* (trasmissione parziale).

22,45: Musica da ballo antica.
23,30-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Piano e baritono.
18,25: Quartetto d'archi.
20: Musica brillante.
21,30: L'allegra Sirena.
23,5: Musica brillante.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18: Concerto variato.
19: Musica brillante.
21,25: Concerto variato.
22,10: Musica brillante.
23,40: Musica portoghese.
0,35-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica d'operette riprodotta.
19,15: Concerto corale.
20,5: Musica da jazz.
21,45: Concerto ritrasm.
23-24: Musica da jazz ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc.795; m. 377,4; kW. 7,5

19,15: Per i fanciulli.
21: Musica di dischi.
22,5: Concerto variato.
22,15: Soprano e tenore.
22,45: Radio-orchestra.
0,30: Danze (dischi).

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Concerto variato.
20,15: Musica da ballo.
21,30: Radiosestetto.
23,15: Ritrasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19: Radiorecita.
19,30: Concerto di musica da ballo antica.
20,45: Radiocabaret.
22-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

20,15: Concerto orchestrale sinfonico dalla Musiksaal di Basilea.
22,15: Musica da ballo (dischi).

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Incisioni di Enrico Caruso.
19,30. Marce militari (dischi).
20: Radiorchestra diretta dal M° L. Casella: 1. Franz Schubert: *Sinfonia* n. 4 in do minore (*Tragica*); 2. Mendelssohn: *Sinfonia* n. 3 in la minore, op. 56 (*Scozzese*).
21,30 (da Bellinzona): *I nostri giovani*: *Cantano le reclute*.
21,50-23: Programma var.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18,10: Per i fanciulli.
19,25: Musica di dischi.
20: Concerto variato di musica richiesta dagli ascoltatori.
21,30: Musica regionale.
22-23: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,30: Radiorchestra.
18,45: Dizione poetica.
19,15: Musica di dischi.
19,40: Radiocommedia.
20,45: Concerto sinfonico con la partecipazione della «Wiener Schubertbund», cori di fanciulli e canto (da stabilire).
22,30: Musica zigana.
23,20: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

19: Varietà musicale.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

17: Concerto di piano.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,45: Concerto di musica ceca.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

20: Concerto di dischi.
21,15: Varietà e musica da ballo (dischi).
22,25: Musica orientale.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba.
22,15: Concerto di dischi.
23-23,30: Mus. da ballo.

VETRINA LIBRARIA

GIUSEPPE BOTTAI, Governatore di Roma: *L'ordinamento corporativo* della raccolta «Panorami di Vita Fascista». — Ed. Mondadori - Milano.

S. E. Bottai, al quale si deve il volume Le Corporazioni, *che è uno dei testi più importanti sul corporativismo, ha tracciato in queste pagine un quadro sintetico ed insieme esauriente del nuovo ordinamento, che è la più geniale e feconda istituzione del Regime. Ad illustrare l'importanza del libro basteranno i titoli dei principali capitoli*: Le tre fasi dell'ordinamento corporativo - Le tavole del corporativismo fascista - Il cittadino corporativo - L'individuo corporativo - L'individuo di fronte al sindacato e all'ordinamento corporativo - Lo Stato corporativo - Gli strumenti della nuova economia; Le associazioni professionali. Organi a carattere corporativo - La disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

MANLIO LO VECCHIO MUSTI: *L'opera di Gabriele d'Annunzio* - Paravia, Torino.

Scrupoloso nel proposito, Manlio Lo Vecchio Musti ha dato vita ad uno studio ampio, analitico, preciso e soprattutto onesto dell'opera di D'Annunzio. Si può dissentire da lui per alcune accentuazioni valorizzatrici di Gabriele d'Annunzio in confronto di altri poeti del suo tempo, i quali se non furono, come lui, eroi dell'azione in guerra, animarono per l'azione e tennero accesa, quanto lui, la fiamma purissima dell'amore per l'Italia grande e per Roma immortale. Ma con la guida di Manlio Lo Vecchio Musti non c'è caso di mai smarrirsi nella ricerca della ragione tecnica e della misura estetica non si dice di un libro ma anche di un solo episodio.

LION FEUCHTWANGER: *La fine di Gerusalemme - Il Giudeo di Roma*, romanzo - 1ª e 2ª parte della «Trilogia di Giuseppe» - Ed. Mondadori, Milano.

Nella trilogia del Feuchtwanger è rappresentato il dramma del popolo ebreo travolto dalla potenza di Roma. Lo sforzo compiuto dal Feuchtwanger — e che dà alla sua trilogia un valore tipico — è di farci vedere dal di dentro le anime di Vespasiano e di Tito, di Agrippa II e di Berenice, di Giovanni di Giscala e di Giuseppe Flavio: di farcele vedere, però, non a parte dai fatti, al disopra o al di dietro di essi, ma nello svolgimento dei fatti medesimi. Il procedimento dello storico rovesciato: anzichè metterci innanzi gli individui immersi nei fatti, sono i fatti stessi ad esser veduti attraverso le anime individuali.

GUIDO MANACORDA: *La Giovane Italia*. Storia di una nostra gesta di guerra: maggio-novembre 1915 - Ed. «Morcelliana», Brescia.

PIETRO BARBAINI: *Celestino V, Anacoreta e Papa* - La Prora, Milano.

Pesa su Celestino V l'ingiusta sentenza di Dante che non potè perdonare l'anacoreta Pietro dal Morrone, assunto al seggio di Pietro, di aver fatto «il gran rifiuto» che portò al pontificato — come successore di Celestino — quel Bonifacio VIII nemico acerrimo del poeta. Ma è, dicevamo, sentenza parziale, ingiusta. La Chiesa ha santificato questo glorioso anacoreta «figura così luminosa, così grande che non ha bisogno dei ripieghi degli agiografi per presentarsi in vesti più belle di quelle che egli stesso preferì sulla terra». Così Pietro Barbaini nella prefazione alla sua biografia investigativa del Santo che «La Prora» di Milano pubblica con la consueta cura tipografica. Pietro Barbaini più che come agiografo e storico si comporta come giornalista e riesce a dare del suo personaggio un'interpretazione viva ed attuale.

FRANCESCO CASNATI: *Baudelaire*. — Morcelliana - Brescia.

Attraverso l'«immensità spirituale» di Baudelaire, spaventosamente varia di visioni sataniche, s'inoltra con sicura indagine Francesco Casnati per dimostrare, come dimostra, che il poeta di «Les Fleurs du Mal» morto dopo essersi riconciliato con Dio, è una testimonianza cattolica anche se alla conclusione cristiana la sua poesia non arrivò.

CLAUDIO ALLORI: *La pupilla nel buio* - La Prora, Milano.

«La dolce luce nella pausa grigia» è stato il volume di liriche che ha rivelato in Claudio Allori un poeta giunto ormai ad un alto grado di maturità; poeta di buona tempra che, pur essendo fedele alla tradizione classica, non è affatto insensibile alle nuove esigenze «tecniche» che il mondo moderno, per concedersi, per lasciarsi esprimere pretende dalla lirica di oggi. Ed ecco che l'Allori apre «la pupilla nel buio» «per insopibile brama di sapere». L'indagine gli dà, come risultati, alcuni brevi poemi, preferibilmente in endecasillabi sciolti, nei quali la Natura è interpretata come un mirabile riflesso dell'anima universale di cui il poeta è scintilla, è «pupilla» accesa e vigile. Pochi, come l'Allori, conoscono e posseggono l'arte misteriosa di trasferirsi — come attività pensanti e sofferenti — nelle cose per animarle di se stessi.

ROMA ROMANTICA

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)

Tra le varie specie e sottospecie di collezionisti c'è anche il collezionista del genere di Diego Angeli: il collezionista di testimonianze di amore: testimonianze, s'intende, non verso sè stesso, chè questo sarebbe Narciso e don Giovanni, ma testimonianze d'amore verso ciò che Diego Angeli ha più amato e più ama nel mondo: una città, Roma. I suoi primi romanzi, da *Liliana Vanni* a *Centocelle* e a *L'Orda d'oro*, erano romanzi romani, d'eredità dannunziana. Più importanti, come tributi a Roma, sono i libri venuti più tardi: da quello che consiglia una per una le passeggiate attraverso *Roma sentimentale* a quello che una per una illustra e celebra le quattrocento chiese della metropoli cattolica; dalle pittoresche *Cronache del Caffè Greco*, scritte per rievocare i grandi artisti stranieri che amarono Roma, all'ombra della Trinità, tra il vecchio Corso e la sempre giovane piazza di Spagna, a quella *Storia romana di trent'anni* che, dal 1770 al 1800, rievocò nelle mura di Roma i fantasmi dei più illustri pellegrini del mondo.

Col nuovo libro consacrato a *Roma romantica* siamo in pieno romanticismo; cioè siamo in pieno Ottocento. E se la mèta del pellegrinaggio rimane sempre la stessa, i pellegrini cambiano. Illustri anche questi, s'intende, o, quanto meno, famosi: ecco a Roma, nelle rievocazioni magistrali di Diego Angeli, i più grandi dell'Ottocento: Chateaubriand, che ci viene due volte, *madame* de Staël, che vi scrive *Corinna*, e Alfonso di Lamartine. Ed ecco altri illustri: Stendhal, Ettore Berlioz, il re di Baviera, e, per pochi giorni, cogliendovi rapide impressioni, il grande critico Sainte-Beuve. Ma ci sono, accanto agli stranieri, i grandi italiani: ecco Massimo d'Azeglio pazzo di Roma e Giacomo Leopardi che Roma non vede o mal vede; ecco Bartolomeo Pinelli nell'ora della sua più geniale fantasia di pittore; ecco la scrittrice Marianna Dionigi nel salotto della quale, al Corso, s'incontravano i più famosi, dal poeta Vincenzo Monti all'architetto Valadier, costruttore della piazza del Popolo e della prospettiva aerea del Pincio, da Antonio Canova a Peroy Bysshe. E non bastano, queste figure, alla galleria romantica di Diego Angeli. Ecco la principessa Wolkonsky, regina d'un salotto dove tutto era arte e politica. Ecco il grande Thorwaldsen chè scolpiva a Roma i suoi capolavori. Ecco l'Andersen, il creatore delle meravigliose favole, che esclama: «Roma è la sola città di questo mondo dove io mi sono sentito subito come a casa mia...». Ed ecco, a Tivoli, a villa Adriana, Franz Liszt. Ecco i tre soggiorni romani di *madame* Récamier che prima abita all'albergo Serny in piazza di Spagna e poi nel primo piano del palazzo Fiano, al Corso, dove oggi ha sede il Circolo degli Scacchi. Ed è l'incontro fra la Récamier e Canova che dovrà immortalarla nel marmo di due busti attraverso gli episodi movimentati di un'amicizia amorosa, di un «amore bianco». Ma, per dare un'idea di quest'arte suggestiva dell'Angeli nel rievocare cose e persone, citerò un incontro romano tra *madame* Récamier e Ortensia di Beauharnais, dopo caduto l'Impero e quando l'ex-regina d'Olanda non è più che la contessa di Saint-Leu. Una sera di marzo del 1824 — racconta Diego Angeli — come Giulietta Récamier si trovava a San Pietro per ascoltare la musica sacra della Settimana Santa, si vide sedere accanto una signora molto elegante e tutta avvolta in un velo nero che le copriva la chioma bionda. Per un poco le due donne si guardarono cercando di riconoscersi nella penombra crepuscolare della Basilica; ma ad un tratto la nuova venuta voltandosi verso la sua vicina esclamò piena di sorpresa: «*Madame Récamier!*». Era la Regina Ortensia, giunta a Roma da pochi giorni coi due figli — Napoleone Luigi e quel Luigi Napoleone che sarebbe stato un giorno Napoleone III — e scesa al palazzo Ruspoli, sul Corso, dove la invitò e venirla a trovare. Invito che la Récamier non potè accettare, dato il suo passato antinapoleonico e il suo presente così legato all'Ambasciatore di Sua Maestà il Re di Francia, Chateaubriand. Ma la bella sovrana ebbe il buon gusto e la rara intelligenza di capire questa sua reticenza. Così che le due amiche si dettero un appuntamento per il giorno dopo al Colosseo. «E la dimane — scrive nelle sue memorie la signora Récamier — all'*Ave Maria* ero al Colosseo dove la vettura della Regina Ortensia aveva preceduto la mia di soli pochi minuti. Entrammo insieme nel circo felicitandoci l'una con l'altra della nostra puntualità. Percorremmo quel monumento immenso ai raggi del tramonto, al suono di tutte le campane... Poi ci sedemmo sui gradini della Croce che è in mezzo all'anfiteatro. Il principe Carlo Napoleone Bonaparte e il signor Ampère, che ci avevano accompagnate, passeggiavano un po' distanti da noi. Ora, sopravvenuta la notte, una notte d'Italia, la luna saliva lentamente su le arcate aperte del Colosseo e il vento della sera risuonava nelle gallerie deserte. Accanto a me stava quella donna, viva rovina ella stessa, dopo una così stupefacente fortuna!».

Tutto così — libro d'un poeta, d'un pittore, d'uno storico e d'un delizioso e gustoso raccoglitore di aneddoti, — tutto così il vivente archivio di gente illustre e di documenti romani che l'Angeli ha raccolto nel suo volume. Si rinnovano, in queste pagine, i raffinati piaceri dello spirito curioso e del cuore nostalgico presi nel medesimo fascino del passato che hanno provato coloro ai quali lo scrittore romano fu guida nella visita di quel Museo napoleonico a via Zanardelli, che fu lasciato a Roma dal conte Primoli e di cui è conservatore l'Angeli stesso. Nelle pagine di *Roma romantica* l'Angeli scrittore tocca i ricordi con la stessa mano delicata e sensibile con cui il conservatore tocca nelle vetrine le reliquie imperiali. Il suo gesto è nel contempo religioso e tenero, mistico e confidenziale. Da questo viene il singolare senso di lontananza nel tempo e di vicinanza vivente che le pagine di *Roma romantica* ci dànno. Le care e illustri figure degli innamorati di Roma son guardate dall'Angeli da lontano, poichè un secolo intero ci divide da loro. Ma tanto egli le conosce e le ama che ad esse può avvicinarsi, anche attraverso un secolo, come se le avesse vedute iersera, come se ieri con loro avesse conversato in un vecchio salotto famoso di quella Roma romantica dove ogni inverno convenivano, per raccogliersi tra la Trinità dei Monti e piazza Borghese, quindicimila stranieri tra i più illustri del mondo.

APRILE ASTRONOMICO

Lanciato ormai decisamente sul tratto boreale del luminoso sentiero dell'eclittica, il Sole ascende di giorno in giorno verso le gemmate province zodiacali del Toro e dei Gemelli che attraverserà al solstizio del prossimo giugno.

Il maestoso incedere dell'astro smagliante verso quelle regioni del cielo porterà alla successiva scomparsa dei più ricchi diademi del firmamento invernale, i quali si perderanno nell'aureola abbagliante dei suoi tramonti. Altre luci, nondimeno, prenderanno il loro posto sulla volta stellata.

La Terra rivoluisce intorno all'astro centrale, e lo spostamento prospettico del Sole rispetto alle stelle produce, a scarti insensibili, il cambiamento di scenario notturno. Le stelle anticipano di 4 minuti per sera la loro comparsa all'orizzonte di levante, per il piccolo spostamento prospettico della Terra rispetto al Sole nelle 24 ore. L'anticipo sale a ben 2 ore in un mese e a 12 ore in un semestre. Un astro che in un dato giorno sorge nelle prime ore della sera, sarà invece al tramonto, alla stessa ora, sei mesi dopo; mentre se passa insieme al Sole al meridiano in quel dato giorno, vi passerà a mezzanotte, dopo un semestre.

Il perenne avvicendarsi di vari panorami celesti nel corso dell'anno è dunque semplicemente dovuto alla danza incessante che il nostro pianeta ritma, con cadenza pressochè immutabile, intorno all'astro che è fonte della sua stessa vita.

Così la trepida attesa dei cospicui diademi celesti del firmamento invernale caratterizza i crepuscoli languidi del tardo autunno. All'incontro, i crepuscoli serotini primaverili conoscono la nota del rimpianto per l'imminente scomparsa di tante meraviglie. Le costellate regioni di Orione sono già lambite dalle fiamme del tramonto che hanno già divorato le dolcissime Plejadi e i Gemelli. La Vergine e il Bifolco accendono i loro fuochi precisamente in aprile, ed offrono alla nostra contemplazione le proprie meraviglie. Presto anche il Cigno, l'Aquila, la Lira uniranno i propri splendori, e, infine, le nubi galattiche dello Scorpione, le stelle doppie della Lira e di Andromeda, le nebulose e le variabili del Cigno completeranno il nuovo panorama celeste.

Ancora mancherà, al firmamento di quest'aprile, il concorso delle luci planetarie, quasi tutte invisibili durante le ore serali. I guizzi fiammeggianti delle Lireidi, stelle filanti osservabili dal 19 al 22, e apparentemente sciamanti dalle plaghe della Lira e di Ercole, solcheranno le distese sideree.

Si avrà il plenilunio il 6 aprile, alle 23 e 46. E' questo il plenilunio dell'equinozio di primavera, col quale si determina, come è noto, la data della Pasqua, che cadrà quest'anno il 12 aprile.

c. m.

MUSICA DA INDOVINARE

Gaianus, il noto e apprezzato critico musicale del «Resto del Carlino», ha pubblicato sul suo giornale, a proposito del Concorso di cultura musicale ora ripreso dall'«Eiar», delle osservazioni così giuste e così aderenti al nostro spirito, che riteniamo interessante riprodurre la brillantissima nota.

C'è stato un tempo durante il quale l'*Eiar* offriva ogni venerdì ai suoi lettori un programma di musiche da indovinare. E poichè l'offerta era accompagnata dall'alea di un premio, potete immaginare che successo. Decine e decine di migliaia di concorrenti. Poi, stop. Ma da domani gli indovinelli musicali dell'*Eiar* verranno regolarmente ripresi.

Sopra quel primo esperimento ho da dire una cosa. Tutti i venerdì ero fatto oggetto di aggressioni a mano inguantata e sottoposto a degli interrogatori noiosissimi sui programmi anonimi. Ha sentito oggi? Che cosa era il secondo pezzo?, e l'ultimo? In principio accettai; poi mi rassegnai; infine, addio pazienza, ruppi i rapporti con tutti gli aggressori. Persino con quelli di genere femminile. Ora, io dico: va bene che un critico debba sapere molte cose; ma c'è proprio obbligo morale e sociale che sappia tutto lo scibile? e che in ogni ora della sua esistenza rammemori tutto il memorabile? Persino nel momento preciso — dal tocco e un quarto al tocco e mezzo — che i lavori di collocamento e di sistemazione del pasto nei locali dello stomaco e dell'intestino stanno entrando nella loro fase più delicata?

Sia come voglia essere, dato l'interesse vastissimo, addirittura nazionale, di questa idea, tengo a dare un'impressione abbastanza esatta della mia opinione.

L'*Eiar* ha fatto una trovata approvabile, anzi laudabile. Però c'è una grossa questione: il criterio di scelta dei programmi. Perchè la trovata avesse un risultato del tutto soddisfacente, quale via scegliere? Programmi facili allo scopo di rendere larghissimo il concorso dei radioamatori e così raggiungere più in pieno il proposito di dilatare la passione e il gusto della musica? Oppure, programmi difficili per raggiungere più a fondo una meta culturale, forzando la gente a erudirsi? Insomma, tenuto conto che l'*Eiar* ha voluto accendere l'interesse del pubblico, mettendo in palio persino un premio, era più logico e giusto dare importanza al numero dei concorrenti o al loro grado di cultura?

Ho voluto farvi attraversare questa selva di interrogativi perchè il problema apparisse in tutta la sua evidenza. Ora, mettiamoci a risolverlo. Che quell'Ente si sia proposto un fine culturale è fuori di dubbio; ma è pure fuori di dubbio che se ne è proposto un altro: insegnare divertendo e divertire premiando. Del resto, scopi culturali più precisi e più vasti possono essere raggiunti da altri enti preordinati ad uno scopo più specifico: precisamente le società dei concerti. La nostra massima istituzione radiofonica non poteva prospettarsi che mete generiche. Ecco perchè sono del parere che tali programmi-indovinelli debbono essere facili, leggeri, prontamente identificabili e risolvibili.

C'è stata e c'è della gente che vorrebbe vedere instaurata una maggiore complicazione. No. Non ci sto. Per molte ragioni. Le più importanti le ho già dette. Ma ce n'è un'altra che, nonostante l'apparenza, ha il suo peso decisivo. Faccio osservare che nella giornata dell'uomo esistono delle ore solenni; prime fra tutte, quella della digestione (argomento che diventa di prim'ordine dal tocco e un quarto o dal tocco e mezzo in avanti, precisamente quando c'è la trasmissione venerdiale della musica da indovinare). Pure con tutte le conquiste geniali della scienza del nostro '900, non sappiamo ancora con sufficiente precisione a quali tremende conseguenze si possa andare incontro per una digestione arrestata da un complicato problema culturale. Da Ippocrate a Murri c'è tutta una sterminata letteratura che illumina a giorno le inesorabili esigenze dello stomaco e dell'intestino dell'uomo. Ecco perchè è assurdo complicare i programmi degli indovinelli musicali della Radio.

Morale. L'*Eiar* evidentemente ha voluto andare verso il popolo. E ha fatto benissimo. Encomio solenne. Semplificare e sentimentalizzare: ecco il programma musicale per il popolo. La critica si mette alla finestra per applaudire i diligenti, incitare gli accidiosi, fischiare sonoramente quelli che verso il popolo non vorranno andare.

GAIANUS

RITRATTI QUASI VERI

Fra gli attori e le attrici di cui abbiamo studiato il ritratto quasi vero; fra i nomi — molti — che hanno risonanza immediata e forte nella mente di chiunque; fra gli altri, che pur non portando ampia e luminosa aureola, hanno un loro pubblico folto e premuroso, Evi Maltagliati è quasi in ombra. Nella famiglia, che va da Zacconi a Ricci, da Irma Gramatica a Kiki Palmer, la Maltagliati potrebbe dirsi l'ultima nata.

Il cinematografo, con *Aldebaran*, le ha dato d'un tratto popolarità, ma non è questa che ci interessa. In quel film lo spettatore ha conosciuto — con l'ausilio sin troppo abusato dei primi piani — il suo ritratto fisico, che più vero non potrebbe essere. Ha visto che l'attrice è bella: svelte le forme, uno splendore le scollature. Ha notato che ha spalle armoniose e mani delicate, e tante altre cose ha potuto vedere, ma l'attrice non l'ha vista. Trasportate Evi Maltagliati da quello schermo, su cui il proiettore illuminandola la ingrandisce, al palcoscenico, dove la ribalta sembra per contro dissolverne i contorni e rimpicciolirla, e non la riconoscerete quasi più. La splendente baldanza di donna fatale si raccoglie e si umilia in linee e movenze d'insospettato candore: un che di semplice, di lindo, di acerbo. Queste sue qualità — che non hanno bisogno di forzature per apparire, ma che vanno diritte e naturalmente alla sensibilità del pubblico — le hanno dato un posto sulla scena italiana che è oggi fra i migliori. Prima attrice con Sergio Tòfano, ha superato prove che potremmo definire decisive, anche se l'arte raffinata e moderna del direttore e la sua ricerca sempre vigile di effetti rari e di perfezione, pongono Evi Maltagliati nelle condizioni di doversi superare ogni sera. Ogni recita — anche se si tratta di repliche — è per lei occasione a migliorare; ogni nuova interpretazione ne arricchisce lo spirito vergine, ne modella più a fondo la personalità, ne mette a nudo le corde sensibili. Essendo, come ho detto, nella famiglia del teatro l'ultima nata, non s'è ancora tolta l'abito dell'allieva, e questo ad onta di alcuni successi più che lusinghieri e contrariamente a quanto usa accadere nel suo *mondo*, che le attrici si credono mature indipendenti e grandi non appena sono riuscite a strappare alla platea tenera il primo applauso a scena aperta. Allieva dunque, ma con una grazia e una modestia così volute, che è facile scoprirvi, sotto, la limpida coscienza dei propri mezzi e quella sicurezza allegra, quella fiduciosa serenità nel proprio avvenire che sono le più efficaci raccomandazioni. Spesso l'interpretazione rimane in lei un gioco più superficiale che intimo: scopri come una specie di distacco fra la donna e l'attrice, in modo che questa non riesce a fondersi con quella, e l'artificio indispensabile, anzichè scomparire nel fuoco vivo della creazione, rimane palese. Hai l'impressione che atti parole sentimenti — tutta l'anima del personaggio — non le sgorghino per virtù creatrice dal di dentro, ma l'avvolgano dall'esterno, lasciando lei — donna — più intatta che mai, come fa l'acqua d'un gorgo intorno ad una statua. Su questo punto vorremmo che l'allieva si fermasse un poco, e il suo direttore anche. Di attrici non ce ne sono molte. Speranze per domani ce n'è meno ancora. Evi Maltagliati è, fra le magre promesse dell'avvenire, l'eletta. A ragione il pubblico già le vuole bene. A maggior ragione guardano a lei coloro che del teatro italiano hanno in mano per così dire le sorti. E sarebbe peccato s'ella non riuscisse a vincere quel distacco di cui si diceva, ad abbandonarsi cioè più perdutamente, ad annullarsi, a scomparire nel personaggio. Il suo candore, la sua verde sostanza, la stessa spontaneità del suo temperamento sono elementi preziosi sui quali è possibilissimo creare ciò che si vuole, purchè l'opera sia condotta con disciplina e tenacia, giorno per giorno. In una parola: purchè ella abbia la forza e senta la gioia di durare.

Chi l'ha vista interpretare la *Gasparina* del Pirandello, non ha dimenticato con quale patita umiltà e commovente rinuncia di sè — voglio dire della splendida creatura dello schermo — ella reciti il primo atto. Nè gli è sfuggita la gamma leggera — dalle sfumature impercettibili — sulla quale tesse il proprio lento ma felice rifiorire. E proprio in questa commedia difficile, dove è più naturale di quanto non sembri il cadere nel manierismo, abbiamo notato, con la beata acerbità, la schiettezza e la ricchezza delle sue doti.

C'è nel repertorio italiano una commedia assai bella e quasi nuova. Bella anche se non destinata a far spellare le mani per l'entusiasmo al pubblico-massa. E' di Bontempelli e si chiama *Minni la candida*. Il titolo stesso è per il *candore* di Evi Maltagliati un invito. Ed è proprio in quel *candore* ch'ella dovrebbe cercare i suoi accenti più personali e profondi.

EUGENIO BERTUETTI.

RADIOCOMMEDIE E DRAMMI DELLA SETTIMANA

ISOLATO C, tre momenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celsi. Domenica 29 marzo (Stazioni del Gruppo Torino).

Uno che pensa e Uno che passa sono gli anonimi e simbolici protagonisti di questi tre momenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celsi: l'azione, come dice il titolo, avviene intorno e nell'interno di una grande costruzione, l'Isolato C, avanguardia avanzata della città che guadagna terreno. Estremo baluardo proteso sulle campagne limitrofe, ancor provinciale ma già urbano, dove possono ancor vivere zitelle, che suonano e stonano la Preghiera d'una vergine*, ma anche lavorare e ingannare il prossimo lestofanti modernissimi, moralisti amorali, conferenzieri senza scrupoli; e salotti* novecento *insediarsi fra il secondo e il terzo piano, col bridge e il flirt, e ragazze romantiche fiorire e sognare tra il quinto ed il sesto, e famiglie borghesi giocar la tombola tra il settimo e l'ottavo, e piccole famiglie di operai giocar di aritmetica per comprar il fucile al bimbo Balilla, su, verso le soffitte, e all'ultimo piano una bimba dir la preghiera serena dei semplici, dei puri, dei fidenti, preghiera che sale al cielo come un fiore d'anima, cresciuto fra gli èmbrici dell'Isolato C, e dal cielo ridiscende sugli uomini, estrema speranza, estremo anelito d'una umanità in processo di evoluzione e di rivoluzione.*

La commedia è tipicamente radiofonica per la divisione in scene quasi cinematografiche, sintetiche, riassuntive e mai definitive. Ogni sequenza comincia ad azione in corso, coglie fotografie di brani e squarci, culmina in un acme psicologico, sfuma in evanescenze e dissolvenze; e un'altra scena nasce, cresce, declina: e fra l'una e l'altra, piccoli Dante e Virgilio in una piccola commedia, Quello che passa *e* Quello che pensa *commentano, irridono, imprecano, compiangono, si attristano, si illuminano. E dal complesso di episodi raccolti sui pianerottoli dell'Isolato C, dove tutti i mestieri e i sentimenti sono rappresentati, nasce una umana e bella considerazione della vita, espressa da* Quello che pensa *a* Quello che passa: *«Credi pure, amico, malgrado tutto, non siamo degli estranei... Ogni sera, dall'ultimo piano di una casa sperduta sulla terra si leva una voce di bimba che parla per tutta l'umanità...». Lontana si ode la voce della bimba che prega: e, in primo piano, i due uomini ripetono parole di quella preghiera, mentre musiche ineffabili salgono dalla piana addormentata intorno all'abitato, quasi a significare che c'è ancora da credere, da sperare, da fare. Rifugio nella religione? Comprensione più pacata della vita e dei suoi termini e delle sue evasioni? Fratellanza fra chi pensa e chi passa, unione di spiriti e di forze, traguardi luminosi oltre le vie quotidiane?*

Gli autori lasciano vaghe queste voci. Ma è certo che voci ammonitrici, consolatrici e, comunque, poetiche, suggestive, sono udibili in questo nobile lavoro. La chiarezza dei primi piani, sul movimento sonoro e corale dei secondi, fa sì che la commedia può essere seguita in tutti i suoi scorci senza alcuna fatica. E — avendola intesa — taluno che sia giunto a sera con l'anima grigia, può darsi che risenta quelle voci, fatte carne della sua carne, nel cuore.

AL PIANOFORTE, commedia in un atto di Giuseppe Giacosa. Venerdì 3 aprile (Stazioni del Gruppo Torino).

Senza poter essere profeta, Giuseppe Giacosa, con questo suo atto singolare, scriveva, verso il 1870, *un tipico saggio di commedia radiofonica, composto di due elementi: quasi un monologo, (affidato alla voce suadente di Franco Becci) e quasi un concerto di pianoforte, l'uno indipendente dall'altro, ma l'uno intersecato nell'altro per virtù di una corrente d'amore che canta sullo strumento e aleggia sulle parole, finchè Lui e Lei si danno un bacio senza parole e senza musica. Delizioso pastello ottocentesco.*

DA GALEOTTO A MARINAIO, commedia in un atto di A. Rossato. Sabato 4 aprile (Stazioni del Gruppo Roma).

Una beffa giocata da una onesta e graziosa donna casalinga a un simpatico quanto pauroso innamorato, fa sì che questo innamorato, coniglio ma volpino, gliela renda con molto spirito e garbo. In questa commedia, che la regia ha arricchito

«Trittico del falso giallo» di Mario Buzzichini. La cantoria dei commenti musicali; Franco Becci e la cantoria dicono le strofette umoristiche del finale.

Isolato C.

MUSICISTI CHE SCOMPAIONO

ALESSANDRO GLAZUNOV

Doveva prossimamente venire in Italia il musicista russo Alessandro Glazunov, il quale aveva offerto all'*Eiar* di tenere un concerto di sue composizioni, ed invece ecco che improvvisamente sabato scorso la morte lo colse a Parigi, ove da qualche tempo egli aveva preso dimora.

Alessandro Glazunov era nato a Pietroburgo il 10 agosto 1865. Suo padre, editore e libraio, era a contatto con letterati e musicisti, che frequentavano non solo la libreria ma anche la sua casa, ove si faceva talvolta un po' di musica.

Il maestro Elenowsky era amico del padre, e fu il primo ad accorgersi della sorprendente attitudine alla musica del piccolo *Sacha*, come in casa era chiamato. Quando Elenowsky cominciò a dargli lezioni di pianoforte strabiliò di fronte alla prodigiosa memoria di quell'allievo di soli otto anni, che ricordava numerosi temi musicali sentiti una sola volta.

Fu appunto alla sua strabiliante memoria che si dovette (quindici anni dopo) la ricostruzione dell'*ouverture* del *Principe Igor*, la possente opera di Borodin, che alla morte del compositore non era più stata trovata. Glazunov, che l'aveva sentita eseguire qualche volta dall'autore, il quale lo onorava della sua affettuosa amicizia, non solo ne ricordò i temi e lo stile, ma si può dire che la ricostruì perfettamente in ogni particolare, secondo gli intenti di Borodin.

Lo studio del pianoforte procedette con grande soddisfazione sia del discepolo che del maestro, il quale aveva scoperto nell'allievo anche speciale attitudine alla composizione e lo andava incoraggiando e guidando con vero amore, e con il solo rammarico di doverlo presto affidare ad altro maestro di lui più colto ed autorevole.

Lo raccomandò infatti al Balakirew, che lo indirizzò allo studio dei classici, ed in particolar modo di Brahms. Ma gli studi di composizione Glazunov li compì sotto la guida di Rimsky Korsakow, uno dei principali esponenti della nuova scuola russa. Studente ancora, Glazunov compose la sua prima Sinfonia che fu giudicata favorevolmente dal Balakirew, il quale la eseguì con successo in un pubblico concerto.

La prima *Sinfonia*, che fu catalogata come opera 5, è, nella primitiva stesura, dell'anno 1882, contemporanea al *Quartetto in re maggiore*, opera 1, e alla *Suite per pianoforte*, opera 2, composizioni che sanno ancora di scolastico, ma in cui già si nota grande ricchezza di idee.

La sua *Ouverture*, opera 3, su tema greco, presentata ad un Concerto della Società Musicale Russa da Anton Rubinstein, fu molto apprezzata perchè opera di solide qualità e di equilibrato centrismo stilistico.

Grazie ai favorevoli e veramente amichevoli apprezzamenti di Liszt, Glazunov fu presto conosciuto anche all'estero.

Parigi serbò sempre il ricordo dei suoi primi successi nei Concerti dell'Esposizione del 1889.

L'attività di Glazunov fu volta specialmente alla musica strumentale; egli non fu, come la maggior parte dei suoi compatrioti, attratto dall'opera.

Benchè seguace della nuova Scuola Russa egli si stacca da Balakirew, da Rimsky Korsakow e da Mussorgsky per la preferenza accordata alla forma classica.

Fino dall'inizio della sua carriera Glazunow dimostrò grande perizia tecnica, tanto che fu chiamato l'«accademico»; a ciò è dovuta la forse eccessiva abbondanza di idee e la elaborazione complicata di molte sue composizioni.

Ma negli anni della maturità egli andò sempre più orientandosi verso la semplicità e la chiarezza di espressione. La sua musica è melodiosa e soffusa di melanconia; la sua armonia è originale e suggestiva.

Egli compose, è vero, musica a programma, prettamente russa, quale i poemi *Stenka Razin*, *La foresta*, *Il Kremlino* e la suite *Medioevo*; ma in generale egli si orientò verso la musica classica, ebbe slanci di entusiasmo per la musica occidentale e, si può dire, fu l'unico compositore russo che subisse l'influenza di Brahms.

Ma sempre seppe uscire dal convenzionalismo e tenersi in costante unione spirituale col suo paese e col suo tempo, e pur idealista e pur tendente al classicismo ed all'occidentalismo, ebbe affinità con il realismo e con lo splendore orientale di Rimsky Korsakow e di Borodin.

Egli fu membro di direzione della Imperiale Società Musicale Russa e dal 1900 fino al 1931 fu direttore del Conservatorio di Pietroburgo.

Adolfo Boschot, nel tracciare il profilo dello Scomparso, ne ricorda l'atletica figura, il passo lento e calmo, lo sguardo fisso e profondo, tenero e pur volitivo, in cui si leggeva un infantile candore, una grande tristezza, una fatale aspirazione ad un ideale lontano, che forse può esser raggiunto solamente nella pace della tomba.

Parigi che diede al Glazunov ventiquattrenne il battesimo di direttore d'orchestra ai Concerti dell'Esposizione del 1889, e sempre lo accolse con entusiasmo ad ogni suo ritorno in Francia, e che appunto domenica scorsa dava alla Sala Gaveau un concerto in suo onore, vide sfilare dietro il suo feretro una folla costernata di suoi compatrioti ed ammiratori.

M. G. DE ANTONIO.

---

di un commento tolto a Wolf-Ferrari, la gioiosa e spigliata fantasia di Rossato crea gustose situazioni e burlevoli dialoghi che hanno sapor d'arcaico e profumi di novella.

ELOGIO DEL FURTO, tre atti di Dante Signorini. Mercoledì 1° aprile. Stazioni del Gruppo Roma. (Riduzione radiofonica di Gherardo Gherardi. Regia di Aldo Silvani).

Dante Signorini ha lasciato un affettuoso ricordo di sè nel mondo giornalistico e teatrale. Ingegno arguto, brillante, come giornalista e come autore drammatico, il compianto scrittore era inesauribile scrittore di motti di spirito e di quelle che in gergo giornalistico e teatrale si chiamano «trovate». Al teatro, il Signorini ha donato commedie vivaci, spassose e frizzanti e drammi potenti e popolareschi; al cinematografo, che lo annoverò tra i suoi primi cultori, schemi filmistici nei quali, con la curiosità della ricerca degli effetti tecnici, era notevolissima l'originalità dello spunto e dell'invenzione. Spirito eclettico, dunque, forse anche troppo, poichè, se maggiormente disciplinato ed avviato verso una sola direzione, avrebbe lasciato tracce più durature. Ma rievocarlo dall'ingiusto oblio è un rispettoso dovere al quale l'Eiar dà il suo contributo diffondendo questo Elogio del furto.

L'intreccio dimostra l'originalità dell'Autore: Carlo, un giovanotto innamorato della figlia di un arricchito di guerra, approfitta di una... buona disposizione di costui verso i ladri, che l'arricchito (è forse un caso di coscienza?) vorrebbe redimere, per introdursi nella sua casa e fingere di essere un cavaliere del grimaldello. In realtà Carlo è innamorato della figlia del pescecane... Che cosa avvenga non lo diremo per non togliere ai lettori la curiosità e il diletto che il povero Signorini riesce a tener vivi di scena in scena con molto spirito e molto brio.

IL TRIBUNALE DEGLI ANGELI, commedia in un atto di Enrico Ragusa. Sabato 4 aprile (Stazione di Palermo).

L'autore che ci aveva assuefatti ai «grotteschi», si stacca, con questa commedia in un atto, dal genere preferito per accostarsi al comico-sentimentale.

Il proprietario di alcuni grandi magazzini scopre che una commessa si è appropriata di duecento lire (in realtà la sottrazione di denaro si riduce ad un anticipazione sul mensile presa un po' arbitrariamente) e decide di farla arrestare per dare un esempio salutare a tutti i suoi impiegati. Ma nello svolgimento della situazione che il burbero padrone esaspera sino a farla apparire come quella di un dramma «giallo», sbocciano all'improvviso elementi impreveduti che ci fanno apparire questo apparente tiranno con tutt'altro aspetto e con tutt'altro volto...

INQUIETUDINI DI DEBUSSY

Consacriamo la sera a Debussy. Le stazioni di Stato francesi onorano il grande musicista nel diciottesimo anniversario della morte, avvenuta nel 1918, in un'ora grave per la Francia, mentre era in pieno svolgimento l'offensiva delle armate tedesche. Un cancro gli consumò la vita a poco a poco, giorno per giorno, con inesorabile spietatezza. Nel primo anno della guerra il maestro aveva interrotto i lavori di composizione: l'arte sua male aderiva al rombo del cannone; ma lentamente prima e poi con inusitato ardore si era rimesso al lavoro, come se avesse fretta di esaurire un cómpito affidatogli dal destino.

La morte con il suo orrendo ghigno saltellava sulle spalle del compositore mentre stava chino sulla pallida tastiera cercando di concretare nelle loro primissime forme sonore le ispirazioni, i sogni musicali che sorgevano ancora imprecisi, nel suo animo diviso tra la vita e la morte imminente sì, ma non temuta. Con un dito l'artista giocherellava sui tasti e ne provocava suoni che s'intrecciavano con mille altri sul punto di nascere o già nati nella sua fantasia inquieta e prodigiosamente ricca; e ad ogni tocco faceva eco, sinistro e secco, un colpettino battuto dalle Parche sulle massicce spalle dell'artista come per dirgli: «Affrettati, Claudio, i tuoi giorni sono contati; noi siamo impazienti».

Così tra un pensiero di morte e un nostalgico volo della sua aerea fantasia, l'autore di tante immortali pagine perfezionava (la perfezione, ecco il suo tormento: fino all'ultimissimo istante Debussy fu assillato dal bisogno irresistibile di avvicinare alla perfezione le sue opere), una perfezione però non astratta ma aderente totalitariamente, come si direbbe oggi, al suo inconfondibile stile, quel magico stile debussista che ha un suo altissimo posto nella storia universale della musica e — ahimè! — tanti e non sempre geniali imitatori. Chè l'autore del pomeridiano vagabondaggio di un fauno, dopo l'ora panica del pieno tripudio solare, non è, a parer nostro, imitabile se non attraverso infelici contraffazioni. Debussy, colorista, discorsivo, possedeva il segreto di trovare i suoi temi sinfonici nell'aria, nel paesaggio, facendosi interprete e rivelatore di segreti che la Natura tiene tra le labbra socchiuse delle fontane e delle foreste, ma il difficile è comprendere il mormorio, il sussurro di quelle labbra cristalline o virenti; il difficile è dare alle armonie naturali un senso umano che soddisfi, come risposta, all'inquieto, ansioso interrogativo dell'anima nostra. Non a tutti è dato, anzi, è raro privilegio degli eletti, iniziare il colloquio delle cose con l'uomo e poi riferirlo, tradurlo, commentarlo. Debussy aveva questo dono divino...

Di questa Pelleas et Melisande *che si trasmette stasera in onore del maestro e che il pubblico riascolta alla radio e a teatro come un'opera consentita, consacrata insomma dalla critica e dalle folle, ricordiamo le burrascose rappresentazioni all'«Opéra Comique» alle quali abbiamo assistito e partecipato dando il nostro modesto ma baldanzoso appoggio ai debussisti che lottavano a cazzotti e a fischi per annientare l'opposizione dei wagneriani e dei tradizionalisti.*

Di solito quando un'opera «non va», o almeno «non piace», il seppellimento (provvisorio) avviene alla prima sera, con i fischi e le contumelie, le sospensioni e i pugilati nel ridotto; ma per Pelleas, la «prima» è durata mesi e mesi, ad ogni rappresentazione ripetendosi gli stessi identici fenomeni, che distinsero come un avvenimento l'apparizione del singolarissimo spartito sulle scene.

A rendere più aspri i dissensi s'era aggiunta alla battaglia artistica la vivacissima polemica giornalistica tra l'autore del libretto, il Maeterlink, e l'autore della musica, Debussy. Il grande scrittore belga aveva dato in un primo tempo il suo assenso al compositore, ma poi nacquero beghe formidabili a proposito dell'interpretazione della parte della protagonista (Melisenda) che Alberto Carré, il direttore dell'Opéra Comique, *non volle affidata a Georgette Leblanc, intimissima amica del poeta. Fino all'ult[illegible] momento Maeterlink negò il di[illegible] [illegible]ppresentazione dell'opera, la quale non [illegible] le 47 prove, dirette dall'autore in persona, [illegible] infinita minuziosissima preparazione ebbe natali infelicissimi. La radio ce la ridona stasera, 34 anni dopo le agitate serate parigine, come un rito celebrativo del suo autore assurto ormai anche lui nel regno degli immortali.*

GALAR.

I Cantori livornesi « Pietro Mascagni ».

ALL'AUGUSTEO

Domenica, all'Augusteo, Bruno Walter, uno dei direttori d'orchestra più insigni che abbia oggi la Germania, si presenterà con un programma quanto mai conciso e sobrio: *Concerto grosso in si minore* di Händel, *Vetrate di chiesa* di Respighi e la *Prima sinfonia* di Brahms.

Il nome di Händel esime, quasi, dall'illustrare il suo *Concerto*. Anche nelle forme di composizione che richiamano lo stile scolastico il fecondo musicista non perde la sua innata virtù del canto: canto che gli viene dall'anima limpido, caldo, spesso a larghi giri e a ondate, che, lungi dall'essere sopraffatti dalla tecnica, la dominano, conquistando gli ascoltatori. Il *Concerto grosso* che domenica avremo la gioia d'ammirare è ricco di melodia ed è magistralmente elaborato.

Vetrate di chiesa di Ottorino Respighi non riusciranno nuove ai radioascoltatori. Sono pagine sinfoniche tra le più squisite del musicista illustre, e profondamente suggestive per quell'indefinibile senso di misticismo che da esse qua e là promana, senza, per altro, dare ad esse la grave impronta della musica sacra. Anzi dalla compagine dell'orchestra sprizzano spesso dei luccicori e degli sprazzi timbrici, come si sprigionano improvvisi splendori dal contesto dei vetri colorati.

E siamo a Brahms. Dottrina, architettura, solidità. Tra l'imperversare del romanticismo, che ha in Wagner il suo ciclopico rappresentante, Giovanni Brahms è un classico. Specialmente nell'ordinata, aristocratica compostezza della forma, chè il contenuto spesso non manca di quell'indefinito e sognante, proprio del linguaggio romantico. Specialmente la *Prima sinfonia in do minore*, anzi, può addirittura considerarsi di spiriti romantici. Siamo alla lotta eterna dell'uomo col destino. Beethoven, che qualche volta suggerisce a Brahms la linea della costruzione, questa volta gli ha forse suggerito anche il contrasto drammatico della sinfonia. Ma è superfluo aggiungere che l'autore ha espresso le proprie ansie, le proprie angoscie e, alla fine, una qualche sua grande gioia raggiungendo un elevato senso lirico.

Fin dal primo tempo si annunzia una frase cromatica che ricorda da vicino quella famosa del *Tristano e Isotta* e che ritorna variamente atteggiata sino alla fine della sinfonia.

Nell'*Andante sostenuto* (secondo tempo) il primo tema è d'un sapore spiccatamente popolare.

Il terzo tempo (*un poco allegretto, grazioso*) in tutto il passo in *fa minore* è triste, accorato, come una confessione dolorosa. Succede un *Adagio in do minore*, ma verso la fine è un'intensa elaborazione tematica, che sfocia in un vero e proprio grido di passione di meraviglioso effetto, che si viene placando in un'espressione di pace profonda, finchè prorompe l'inno della liberazione, di struttura semplice, ma pieno e luminoso. Il dolore ha ceduto: trionfa la gioia.

f. p. m.

Elena di Laura

Adelina Grillo Perucci

DISCHI NUOVI

ODEON - EXCELSIUS

Tra la più recente produzione della «Odeon» — produzione che, seguendo le predilezioni del momento, è dedicata in massima parte alla musica leggera e popolare —, un'incisione si stacca e s'innalza su tutte le altre: quella della divina sinfonia del Guglielmo Tell. *Non mancavano, a dir vero, altre pregevoli registrazioni di essa; questa, a ogni modo, autorevolmente concertata e diretta da Antonio Guarnieri, ci mostra una volta di più, in pienissima luce, tutta la sovrana bellezza del capolavoro. Artisticamente bella, editorialmente coraggiosa, l'iniziativa della «Odeon» merita dunque la migliore fortuna. Altrettanta bisognerebbe augurarne all'altro disco che reca* La pendola armoniosa *di Pick-Mangiagalli e il* Valzer in mi minore n. 14 *di Chopin, incisi con severo senso d'arte dalla pianista Elva Bonzagni, e presentati in nitidissima registrazione. E' il primo disco — ch'io sappia — di questa pianista italiana, e ce ne mostra le fini doti d'interprete.*

Le novità canzonettistiche del momento sono largamente rappresentate nei dischi «Odeon». Fra le tante, ricorderò: Al ritmo della pioggia *(dal film «Folies Bergère») cantata da Meme Bianchi e da Aldo Masseglia;* Carovane del Tigrai, *eseguita da Mario Latilla; il* Coro dei volontari *(dal film «Amo te sola») cantato pure da Aldo Masseglia ed eseguito, su altro disco, dall'orchestra Fortis, che con molto rilievo ha inciso pure il tango* Senza nome, *dal film «Passaporto rosso»; e infine* Non ti scordar di me *(dal film omonimo) e il tango* Scrivimi, *in una calda esecuzione di Rico Bardi, sotto la sempre vigile ed efficace direzione del maestro Mariotti. A queste incisioni bisogna aggiungere quelle eseguite dal coro della Scuola del Teatro Grande di Brescia:* Faccetta nera, Daghela avanti un passo, La violetta *e qualche altra.*

Dal film Clo-Clo, *la «Odeon» pubblica quattro canzoni cantate da Marta Eggerth; dal film* Mazurca tragica, *una canzone cantata da Bruna Dragoni e due dalla stessa interprete del film: Pola Negri. Ma, se ascoltate* Mazurca *incisa da lei, ci troverete un acuto che — a quanto mi si informa — non è... farina del suo sacco. Il trucco c'è; ma — almeno a prima vista — non si vede...*

Sempre ricchi d'interesse i listini di questa antica e stimata marca italiana, la cui produzione cerca sempre di raggiungere un eclettismo in armonia coi gusti del pubblico. Essa può così presentarci, dopo due brani della Manon Lescaut *pucciniana — «Donna non vidi mai» e «No, pazzo non son», interpretati rispettivamente dai tenori Aldo Oneto e Franco Tafuro, — i due famosi valzer delle operette* Eva *e* Sogno di un valzer, *e finalmente i più recenti «successi» di films sonori, di canzoni e di ballabili. Rientrano in questa categoria la canzone-fox* Non ti conosco più *(dal film omonimo) cantata da Enzo Fusco e dal soprano Ciani; il tango* Questa notte ti dirò *(dal film «Musica in piazza») inciso dal tenore Visconti; la serenata* O mia vita *(dal film «Amo te sola») interpretata dal tenore Oreste De Bernardi. Ricca è la serie delle canzoni d'attualità patriottica, fra le quali noto in modo speciale* Sempre avanti! *scandita con impeto dallo stesso Fusco; il quale poi, in unione a Zara 1ª, ha inciso i popolarissimi* Stornelli dispettosi *in romanesco. Infine la stessa marca ripubblica le note canzoni del* Cavallino bianco, *riportato agli onori dell'attualità dal nuovo film omonimo.*

E che dire delle numerose incisioni di danze moderne? Mi limiterò a segnalare: Quando passa Manolita *inciso dall'orchestra Aromandi;* Mazurca delle bambole *e* Valzer della felicità, *eseguiti dall'orchestra caratteristica Oldani; e finalmente le sempre vigorose incisioni del noto Duo Nandi-Ubertis, fra cui* Onde del Danubio, Il più bel sogno *e* Chimere. *Queste ultime incisioni, liete e spigliate, sono tra le più gradevoli del genere.*

CAMILLO BOSCIA.

LA STORIA DELLA MUSICA

TREDICESIMA PUNTATA

Benedetto Marcello.

Come che sia, importa a noi trattenerci un poco su colui che fu non solo uno tra i più insigni virtuosi di clavicembalo, ma addirittura «un fenomeno d'originalità, di novità e di freschezza che ha del prodigio» (Roncaglia): Domenico Scarlatti, figlio di Alessandro.

Poco si sa di lui che, dopo una vita brillante, morì in estrema miseria, essendosi mangiato al gioco tutto quanto aveva messo da parte. Poco egli pubblicò durante la vita, ma, per fortuna, ci rimangono di lui centoquarantacinque sonate per clavicembalo, uscite in gran parte dalla collezione dell'abate Fortunato Santini e da quella del Pohl. Dice il Pannain che tali composizioni (gratificate qualche volta di titoli che nulla hanno che fare con l'intendimento dell'autore) andrebbero formalmente fuori del quadro comunemente tracciato della storia sonatistica, perchè in un tempo solo. Al che egli oppone giustamente ch'è assurdo mettere fuori del quadro storico di una produzione qualsiasi quella che ne costituisce una delle parti più significanti. Il carattere della sonata non va determinato da fattori esteriori e formali, ma dai caratteri comunicativi dell'interiorità. «Nella sonata di Domenico Scarlatti, ancorchè ad un tempo solo, abbiamo una grande affermazione del linguaggio musicale in forma ritmica».

Non ostante il suo carattere di vivacità improvvisatoria, il pezzo pianistico di Scarlatti è sorretto da una solidità logica, che prende le mosse dalla forma bipartita, in uso presso i predecessori e i contemporanei, presentando, d'ordinario, la seconda frase alla dominante, se il pezzo è in maggiore, o al relativo maggiore, se il pezzo è in minore. I due cicli (ascendente e discendente) — dice il Capri — formano due periodi nettamente distinti e definiti, nei quali, più che l'intento d'ampliare gli svolgimenti, è palese la cura d'accentare, nel modo più chiaro e facilmente afferrabile, l'aspetto unitario della composizione, nella quale batte da un capo all'altro lo stesso polso ritmico.

Domenico Scarlatti predilesse i ritmi agili e forti: poche sono infatti le sue Sonate a tempi di «andante» e di «adagio». Forse la rapidità dei movimenti gli serviva a sfuggire (osserva il Roncaglia) il sovraccarico dei gruppetti e degli abbellimenti decorativi di cui abusò, come vedremo, la scuola francese. Le musiche scarlattiane si possono riannodare intorno alla purissima tradizione della toccata (Pannain), e precorrono spesso, con molta approssimazione, la forma dello «scherzo» (Roncaglia). Non può non riconoscersi al compositore di Napoli il merito d'aver dato al clavicembalo la letteratura più appropriata al suo carattere di grazia e di briosità.

Nella Leda senza Cigno, il D'Annunzio scrisse sulle Sonate di Domenico Scarlatti alcune pagine stupende, che tutti i pianisti dovrebbero conoscere; ma nelle quali, per altro, è colto solo il carattere più tipicamente settecentesco di tale forma d'arte. Una delle più sicure prerogative scarlattiane è però certo la sanità, che al Pannain fa ricordare quella di Rossini. «Domenico Scarlatti è il genio dell'esuberanza vitale nell'equilibrio delle forze». Anche il Levi osserva che nelle sue Sonate «turbinano la salute e la giovinezza d'un temperamento artistico che adora le immagini di festa». Il Roncaglia, che vede nello Scarlatti «uno dei maggiori interpreti della eleganza, della signorilità, della grazia e della spiritualità serena del nostro primo Settecento», trova nella sua arte «soprattutto quella gioia interiore che nasce dall'armonia dello spirito con la natura circostante», e non meno giustamente nega alla sua musica il carattere della gioia costante, che alcuni vorrebbero vedervi, notando anzi quei «contrasti fra la vivacità del movimento che vorrebbe esser allegro, e il fondo malinconico della tonalità minore», che dànno a certe pagine scarlattiane «un delizioso sapore di romanticheria sentimentale».

Domenico Scarlatti.

Anche un semplice accenno alle «trovate» armoniche porterebbe troppo lontani, e noi già troppo ci siamo indugiati su questo musicista, la grandezza del quale non è ancora a tutti nota. Concluderemo con una osservazione del Roncaglia, rivolgendola specialmente ai pianisti. «Mentre le musiche pel clavicembalo riprodotte sul pianoforte in generale incupiscono e perdono molto del loro profumo, quelle dello Scarlatti, per la vivezza brillante dei colori, per la genialità dei temi e la balzante fervida ritmicità, figurano altrettanto bene su l'uno come su l'altro strumento».

I clavicembalisti italiani del Settecento sono una larga schiera. Il taglio ternario è ormai acquisito al nuovo linguaggio, e ce ne dànno i migliori esempi il Paradies, il Galuppi e il Rutini (Pannain). Pier Domenico Paradies, o Paradisi, nacque a Napoli verso il 1710. Compose quasi sempre la sonata in due tempi: alcune sono magnifiche. Il Roncaglia vi rileva un alcun che di mozartiano «ma di mozartismo meno languido e più spirituale». Baldassarre Galuppi, il Buranello, uscì dalla scuola di Antonio Lotti. Secondo il Torrefranca, egli aprì la via all'«impressionismo umoristico-sentimentale». I suoi colori vanno piacevolmente verso richiami strumentali, e suggeriscono immagini di deliziosa snellezza (Roncaglia). Anch'egli ricorda in più d'un passo Mozart. Il Torchi lo dice «il disegnatore musicale più geniale dell'epoca» e ne fa «una delle più belle personificazioni del genio italiano, l'artista italiano nella stessa linea di Pasquini, di Frescobaldi, di Zipoli e di Scarlatti». Giovanni Maria Rutini, di Firenze, si distingue per una maggiore spezzatura di ritmi. La sua Sonata, già in tre tempi, e quasi sempre con l'«adagio» al centro, con l'alternarsi frequente del maggiore e del minore, con l'apparire di frasi fortemente patetiche in progressioni crescenti, sembra (al Roncaglia) spesso profetare Beethoven.

Luigi Boccherini.

Degli altri siamo costretti a dire poco più del nome. Così del senese Azzolino della Ciaja (vigoroso, architettonico clavicembalista); di Ferdinando Turini (nel quale è specialmente notevole la concezione drammatica del pensiero musicale); di Luigi Boccherini (che il Roncaglia dice eccezionalmente robusto nelle sonate per cembalo); di Niccolò Porpora (che va soprattutto ammirato per l'alto magistero e la nobiltà delle idee); di Giovanni Platti (che il Torrefranca rivelò iniziatore della Sonata drammatica moderna); di Domenico Alberti (che si qualificò sempre modestamente quale «dilettante»); del Padre G. B. Martini (le composizioni del quale sembrano più notevoli per la perizia tecnica e la forma aristocratica, che non per l'invenzione); di G. B. Pescetti (le sonate del quale, di ottima fattura, vanno annoverate tra le migliori del tempo), ecc.

Pur nel fiorire della musica clavicembalistica, si sentiva che il vecchio clavicembalo, dai piccoli suoni fuggenti, più non bastava, e sempre più vivo era provato il bisogno d'uno strumento ampio e possente, che rendesse sonorità maggiori e le graduasse e che, all'occorrenza, potesse compendiare l'orchestra. E anche questa volta, scrive il Bonaventura, l'invenzione dell'auspicato strumento, che nel mondo musicale doveva poi prendere un posto tanto importante, fu dovuta al genio italiano.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

GUIDA PER LA LEZIONE DI STORIA DELLA MUSICA

LE OPERE STRUMENTALI DI G. B. PERGOLESI

MERCOLEDÌ 1° APRILE, ORE 17.15

SOMMARIO DELLA LEZIONE. — *Le composizioni strumentali di Pergolesi, elenco e cronologia - La scuola strumentale napoletana - La preparazione violinistica di Pergolesi - La strumentazione delle sue opere serie, comiche, chiesastiche, da camera - Forme e caratteristiche delle superstiti composizioni strumentali.*

BIOGRAFIA.

1710, 4 gennaio - Nasce a Jesi (Ancona [Marche]), dove un calzolaio di cognome Draghi s'era trasferito nel 1635 da Pergola. Il soprannome di Pergolese divenne poi cognome.

1711 - Riceve la cresima, assai prima del tempo, a cagione della debolissima salute. Comincia a studiare grammatica; anche musica, col maestro di cappella Santi, col violinista Mondini. Il marchese Pianetti, architetto, concorre con suo padre, perito agronomo e sergente della milizia, alle spese per il viaggio a Napoli e l'ammissione, come figliolo.

1726 - nel Conservatorio dei Poveri di G. C. Studiò con De Matteis il violino, con Greco e Durante la composizione. Vi restò forse fino al

1730 - essendo divenuto capo squadra dei violinisti, poi mastricello, avendo composto un oratorio, forse, *La morte di S. Giuseppe*.

1731, estate - Rappresentazione nel Chiostro di S. Agnello Maggiore del dramma sacro *La conversione di S. Guglielmo d'Aquitania*, forse anche della commedia *Il maestro di musica*.

1731, inverno - Rappresentazione al S. Bartolomeo del melodramma *La Salustia* con gli intermezzi (perduti) *Amor fa l'uomo cieco*.

1732? - Rappresentazione del *Ricimero* (perduto). Entra a servizio del principe di Stigliano e forse scrive per lui le *XII Sonate* per due violini e basso. Muore il padre. Nel settembre, rappresentazione ai Fiorentini del *Frate 'nnamorato*, commedia. Nel dicembre, forse, esecuzione della *Messa* a dieci voci e due cori con orchestra, per commissione del Tribunale degli Eletti, nella chiesa di Santa Maria della Stella, a Napoli.

1733, 28 agosto - Rappresentazione del *Prigionier superbo* al S. Bartolomeo, con gli intermezzi *La Serva padrona*. Alla fine dell'anno chiede e ottiene la nomina a sostituto di Sarro, per succedergli come maestro di cappella della città.

1734, maggio - E' invitato a Roma da Don Domenico Carafa, duca di Maddaloni, per scrivere e dirigere una Messa. Il giorno 20 dirige a S. Lorenzo in Lucina la *Messa* a cinque voci con coro e orchestra.

id. giugno - Forse ritorna a Napoli, con l'incarico di comporre un'opera per il Tordinona a Roma.

id. 25 ottobre - Rappresentazione al San Bartolomeo dell'*Adriano in Siria* con gli intermezzi *Livietta e Tracollo*.

1735, gennaio - Rappresentazione dell'*Olimpiade* al Tordinona. Durante l'anno, probabilmente, compone la cantata *Orfeo*, alcune *Salve Regina*.

id. autunno - Rappresentazione al Nuovo di Napoli del *Flaminio*, commedia. S'ammala. Forse è ospitato dal principe di Stigliano in una villa a Torre del Greco. Lo raggiunge, da Jesi, la zia materna Cecilia Giorgi. Compone lo *Stabat* durante il '35 o nel

1736, essendosi recato a Pozzuoli; ospitato nel Convento dei francescani.

1736, 26 marzo - Muore di tubercolosi a Pozzuoli, povero. Sepolto nella fossa comune.

Opere senza data: *Il geloso schernito*, commedia; *Concerto* per violino e archi; *Sinfonia* per violoncello e cembalo; *Sonata* per cembalo; *Sei concertini* per quattro violini, alto, violone e basso continuo; pezzi di musica da chiesa, ariette, ecc.

BIBLIOGRAFIA. — Oltre tutti i manuali di storia e le storie speciali dei generi nel Settecento italiano: E. Faustini Fasini, *G. B. Pergolesi*, Milano, Ricordi, s. d.; Giuseppe Radiciotti, *Pergolesi*, Roma, Ed. Musica, 1910, di cui la 2ª edizione, Milano, Treves, 1935, non aggiornata, è priva dei documenti musicali; S. Di Giacomo, *I quattro conservatorii di Napoli*, Palermo, Sandron, s. d., vol. II.

A. DELLA CORTE.

Oggi mi sbrigherò con la corrispondenza, altrimenti un giorno o l'altro la valanga mi precipita addosso, mi soffoca... e quale immatura perdita per le lettere! Intendo dire per le lettere che ricevo.

Ma non ruzzoliamo nel sentimentale. Dunque risponderò a quanti capitano nell'estrazione senza dolore: anzi, con molto piacere mio. Qui giova avvertire quelle anime sensibili le quali mi scrivono per espresso oppure mettono un «urgente» per invitarmi a non mettere la posta in quarantena, che sono inutili tali precauzioni. La corrispondenza a me diretta viene ritirata due volte la settimana e letta immediatamente. Quindi non è già, come taluno crede, ch'io la lasci in busta fino a quando mi decido a rispondere; e l'espresso o l'urgente è assolutamente inutile. Molte calligrafie sono ormai arcinote, ma al bollo postale non bado mai; di molti ignoro la residenza, e questo valga anche per chi mi chiede se dove vive ci sono altri radiofocolaristi e quali. Certo non mi passano inosservati i francobolli esteri e, per esempio, ecco qui una busta con i tricolori inviatimi «con un lembo del mio cuore» da *Maria Cimatti* di Buenos Aires. Che tu *Oea* stia a Tripoli, lo so dalla tua. Poi lo ricordavo benissimo, poichè c'era l'invito di venire per mettere il visto ai milioni. Ecco che voi ripetete un atto di gentilezza squisita del quale ringrazio con un bacio ai piccoli. Tu, amica, hai provveduto ai sacchetti per il pane con il Tricolore, e per merito tuo e con la tua operosità, i pacchetti vanno diffondendosi. Benissimo. Grazie anche dei francobolli per il mantualetto e delle notizie sull'esultanza di questo bel suol d'amore per le nostre vittorie.

Capelli bianchi, «figlia d'un volontario del '59 e moglie d'un valoroso combattente della Grande Guerra, il quale alla Patria ha dato la parte migliore delle sue energie fisiche ed intellettuali contribuendo non poco alla Vittoria finale», mi manda i tre lembi accompagnandoli con uno scritto nobilissimo che mi ha assai commosso. Sì, Amica ignota: l'Italia è avanti tutto, l'Italia nostra bella e grande. — *Giuliana*. Come sto? Benone, grazie a Dio. Ho aggiunto come nulla fosse una nuova primavera alla collezione... e da tempo sono collezionista. Dove risieda *Isabella* (silenziosa) non posso dirlo senza autorizzazione. Per avere medaglietta e pagine della Piccola Ina, nulla occorre. Chi vuole può unire un francobollo ch'io adopero per scrivere ai Combattenti o per uso benefico. Rassicurati, nessuna risciacquata, poichè sei un'amica gentile. — *Fiorenza*. Plaudo alle tue attività, al vostro fervore patriottico e alla buona compagnia che fai alla nostra Giovanna, che tu saluterai affettuosamente, assicurandole che è da tutti ricordata.

Monferrina. Giunti i dodici rettangoli e le cortesi parole, e così dico a *Bianca Eleonora O.*, con tanti ringraziamenti. Vorrei poter fare avere a tutti i cortesi che aderiscono alle varie iniziative almeno un breve cenno, ma con rincrescimento non è possibile farlo. Un grazie a tutti. Anche a *Bepy de B.*, a *Umberto* e *Marino B.* complimenti e tanti auguri da deporre sulla rosea culla di *Aura*. — Ecco saltar fuori *Barbera benefica*, la quale con la sua antipatia per i gatti ha avuto il burbero beneficio di attirarsi parecchi strali che frecciano pure il sottoscritto. Tu ti scusi della «fenomenale ignoranza di radio», dicendo di compatirti perchè non hai mai posseduto un apparecchio a galena. La ragione non vale, amica mia. Anch'io, se ben ricordo, non ho mai posseduto un milione, e tuttavia so che è composto di mille biglietti da mille e in caso disperato anche di duemila da cinquecento, i quali alla loro volta sono sezionabili in lire, soldi e centesimi. E qui si rientra, per conto mio, nel cognito. Tuttavia la competenza c'è. Sei un po' arretrata in fatto di radio, e a me spiace perchè, dietro le tue spiegazioni, il *piccolo Pucci* e pur anche *Enzo* (eccoti il saluto tutto per te) crederanno ch'io sia davvero un baffo al quale è attaccato un gatto. Ma riconosco la tua competenza nell'apprezzare il valore dei nostri Combattenti, sì da provarne grande entusiasmo. E questo cancella le macchie della tua radio.

Rimorchio. Scaturisce fuori la tua abbastanza recente che esalta i fatti che parlano e più ancora parleranno. Fra Pazienza è proprio il Padre che dite voi e che è stato in casa vostra molti anni fa. Non so se tra le piccole virtù del caro Frate c'è quella della curiosità di sapere chi mai può essere questo Rimorchio. Non so dir altro se non che ha una sorellina d'oro, ma dev'essere d'un oro... ossigenato, perchè altrimenti, dato lo spirito patriottico, l'avrebbe dato alla Patria. Poi ci sono in famiglia *Fafacium* e *Dudi*, e di quest'ultimo ho un prezioso autografo. Con queste spiegazioni, è come se Fra Pazienza si trovasse sul posto. — *Anna di Bastida*. Questi son complimenti! Non sarebbe bene praticare lo sconto del 50 per cento? Ma vengono da una mammina, la quale, con i suoi piccoli Giampiero e Maria Luisa, vive «in una piccola cascina sperduta nella grande pianura padana». In pianura mancano i termini di confronto... I ritrattini dei piccoli non posso averli? Che me ne faccio? In primo luogo conservo accuratamente tutte le fotografie e gli scritti. Non si sa mai: un giorno potrebbero diventare dei grandi uomini o delle grandi donne e questi documenti tornano preziosi. Lo vedo da me. Fin dalle fascie si presagiva, sì, che sarei diventato, con rispetto scrivendo, un grand'uomo. Ma nessuno pensò di conservare nè fotografie nè scritti. Va bene: ho supplito io scrivendo le mie memorie fino a 10 anni; ma dopo, perdinci, sono maturato (ahi quanto!) in tutta la mia... dovizia e rimane una grande laguna entro la quale gli storici annegheranno. Un fiore e una lacrima!

Sfollagente. Brava, capiti a proposito. Dunque ti fai bella dello pseudonimo che ti ho gentilmente offerto. Quella tua idea è molto bella, ma di non facile attuazione. Anche tu vivi in mezzo alla «beata solitudo», ma non te ne stai con le mani in mano, e sì che, se debbo credere alle tue dichiarazioni, sarebbe già una bella fatica! — *Magina*. Presto torneranno le rondini e forse cercheranno il vetro rotto della chiesina. Sicuramente cercheranno la loro grande amica Magina, e tu sorriderai alle gentili messaggere. Recano ricordi lontani e credo sia anche per questo che sono tanto care a chi le attende. Come sta la carissima e sempre ricordata *Piccola Pioniera?* Scrivendole dille che anche lei, come le rondini, porta tanti ricordi. Mi giunge in questo momento l'ultima tua. Grazie. — *Radiosa*. Per i rettangoli anche il cotone va benissimo. Nulla di nuovo ho pubblicato sulla Piccola Ina. Attendo tempo più propizio. Si è venuti recentemente a conoscenza d'un fatto che la «Santina della Radio» aveva tenuto gelosamente nascosto. Ogni mattino per lungo tempo, e fino a quando restò a Torino, celatamente portava il suo caffelatte e panino a una poveretta malaticcia, e la Bimba se ne restava digiuna fino a mezzogiorno! Ed ora chi tanto amò e tante cure ebbe per la Piccola Ina ha ripreso e continua il compito pietoso e bello in onore della Santina delle Rose e dell'Angioletto che dal Cielo sorride.

Ester del tunò. Anche tu ricordi e vuoi bene alla Piccola Ina, e come ha vegliato su voi ancora lo farà. Ora devi essere tornata lieta. Sai che hai fatto grandi progressi, Esterina? Fra poco passerai nel reparto delle «lodevoli», sotto la presidenza di *Sandruccia* dei fu baconi. (Mi par di sentire il sospiro dolente di Spighetta). — *Zia*. Sempre graditissime le tue e non devi pensare d'importunarmi. Certo preferirei notizie migliori. *Marinarina* ha dato tante inquietudini; raccomandale di essere buonina e di non fare imprudenze; dille che mi è carissima. Grazie per l'offerta. Mi chiedi della «Rete Azzurra»: per ora non rimane che quella per radio. So che parecchi dalle tue parti ascoltano; se puoi sentire, sarei lieto giungesse un saluto, poi un bacetto a Marinarina. Lascio intanto a te il gradito incarico. — *Iucci*. Dunque, smaniosa amichetta, come va la matematica? Spero benino; a volte s'incontrano difficoltà anche ad addizionare uno più uno; ma con la protezione di San Giuseppe ci si arriva, non è vero? — *Una Sconosciuta*. Le parole tanto gentili che accompagnarono il Tricolore mi commossero assai. Grazie.

Spinoso. Le pagine sono quelle che tu hai del «Qui»: altre non ne ho scritte. E scusami se con tutta la buona volontà non son riuscito a scriverti la promessa lettera. Mandami tue notizie e mi farai piacere. — *Veneziana*. Avrai ricevuto. Puoi mandare semplicemente francobolli. *Primaverina* non è la sola a trovarsi in conflitto con l'aritmetica, ma è valorosa e l'affronta... contando la vittoriosa avanzata sulle dita della manina, in attesa di doversi servire anche dell'altra mano. — *Italiana*. E tu mi salti fuori con l'insufficienza in latino scritto! Serviti del telefono, che diamine! Per il tricolore avrai letto: bastano 80 centesimi in francobolli; ma a Bologna puoi trovare il tessuto adatto. Fa come vuoi; grazie per il manualetto. A Taranto avrai certamente delle compagne, ma non ti so dir nulla di preciso. Anche d'Isabella non posso dirti nulla: dove andrebbe il segreto... postale? — *Scuole elementari* di Bastida Pancarana. Grazie, piccoli camerati, dei rettangolini per il nostro Tricolore. Vi saluto e ringrazio la gentile vostra Maestra. — *Aquiletta*. Brava, molto ben disegnato il «tuo» negus colpito dalle frecce tricolori con nomi delle nostre vittorie. E le frecce aumentano. — *Floria*. Ti credevo proprio tramontata, invece ti ritrovo e previdente al punto di anticiparmi d'un mese gli auguri pasquali. Il mio è che tu, che ormai ti senti tranquilla, possa avere in avvenire anche migliori soddisfazioni.

IL CORSO DI LINGUA FRANCESE

RIASSUNTO DELLA TRENTACINQUESIMA LEZIONE

CONVERSAZIONE e INTERROGAZIONI sui dimostrativi e sugli aggettivi possessivi.

CORREZIONE DEL COMPITO. — Eliane prit la main de son amie. — A cette heure-ci, il n'est pas à la maison. — Fermez cette porte-là *oppure* fermez votre porte. — Ces poires-ci et celles-là sont très bonnes. — Prends ton chapeau et sors. — Admire ce qui est beau. — Rappelle-toi bien ceci: pour savoir une leçon, il faut l'étudier. — Mon frère et son camarade ont assisté à votre leçon. — Ce vin-ci est meilleur que celui-là.

STUDIO DEI POSSESSIVI. - *Aggettivi* (continuazione e fine). — Poichè l'aggettivo possessivo francese rifiuta l'articolo, sia determinativo che indeterminativo, accade che nell'uso i tre nomi *Monsieur, Madame, Mademoiselle*, o saranno senza articolo, o perderanno il possessivo. Es.: *Monsieur, Madame et Mesdemoiselles Durand* (il signore, la signora e le signorine Durand) senza articolo; *La dame et la demoiselle que j'ai saluées* (la signora e la signorina che ho salutato), senza possessivo. Si fa eccezione però per *Monsieur*, es.: *Le monsieur que j'ai salué* (il signore che ho salutato). NB. Quando queste voci siano seguite da un nome indicante titolo, professione o parentela, si premette a quest'ultimo l'articolo o il possessivo che in italiano precede *signore, signora, signorina*, es.: *Monsieur votre père* (il vostro signor padre); *Monsieur le professeur* (il signor professore); *Madame la comtesse* (la signora contessa).

Pronomi. — Come i pronomi dimostrativi, i pronomi possessivi francesi hanno forma diversa dagli aggettivi. Singolare maschile: *le mien, le tien, le sien* (il mio, il tuo, il suo); singolare femminile: *la mienne, la tienne, la sienne*; plurale maschile: *les miens, les tiens, les siens*; plurale femminile: *les miennes, les tiennes, les siennes*. Gli altri tre hanno la stessa forma al maschile come al femminile: il solo articolo varia al singolare: *le nôtre, le vôtre, le leur, la nôtre, la vôtre, la leur*; plurale: *les nôtres, les vôtres, les leurs*, maschile e femminile.

OSSERVAZIONI. — Quando due aggettivi possessivi precedono il nome italiano, si traduce il secondo in francese col pronome corrispondente, es.: *Il m'a donné ses livres et les vôtres* (Egli mi ha dato i suoi e i vostri libri). Traduzione del possessivo usato col verbo *essere*: Questa lettera è mia, *cette lettre est de moi* (l'ho scritta io), *cette lettre est à moi* (essa mi appartiene). E' un mio amico, *c'est un de mes amis*; è un mio libro, *c'est un livre à moi* (il possesso), *c'est un livre de moi* (l'ho scritto io); quando avrò ricevuto una vostra richiesta, *quand j'aurai reçu une demande de vous* (*oppure*: *de votre part*).

STUDIO DELLA TERZA CONIUGAZIONE. — Come è noto, il criterio per riconoscere i verbi di terza coniugazione, detta coniugazione morta, è il complesso delle desinenze nelle tre persone singolari dell'indicativo presente: S, S, T. Ma siccome la desinenza dell'infinito di detti verbi può essere IR, OIR, RE, si distinguono tre gruppi: 1°) verbi in IR; sono circa una trentina, di cui la metà è regolare. Es.: *mentir*, mentire. Indicativo presente: *je mens, tu mens, il ment, nous mentons, vous mentez, ils mentent* (la consonante finale del tema cade davanti alla consonante della desinenza). Indicativo imperfetto: *je mentais*, ecc... Passato remoto: *je mentis*, ecc...; futuro: *je mentirai*; condizionale: *je mentirais*; imperativo: *mens, mentons, mentez*; participio presente: *mentant*; participio passato: *menti*. 2°) Verbi in OIR; sono circa una trentina, di cui sei appena sono detti regolari; nel corso della coniugazione il tema è frequentemente alterato (*e* diventa *oi*) dall'accento tonico, es.: *recevoir*, ricevere. Indicativo presente: *je reçois, tu reçois, il reçoit, nous recevons, vous recevez, ils reçoivent*. Indicativo imperfetto: *je recevais*; passato remoto: *je reçus*; futuro: *je recevrai*; condizionale; *je recevrais*; imperativo: *reçois, recevons, recevez*; participio presente: *recevant*; participio passato: *reçu*. NB. Il participio passato DÛ, dovuto, del verbo *devoir* ha un accento circonflesso al maschile singolare. 3°) Verbi in RE, sono circa un centinaio, ma i più sono irregolari. All'infuori di *rompre*, rompere, che è perfettamente regolare, vengono considerati regolari altri trenta verbi, uscenti in ENDRE, ONDRE, ecc..., per quanto non abbiano nessuna desinenza alla terza persona singolare dell'indicativo presente. Es.: *vendre*, vendere. Indicativo presente: *je vends... nous vendons*; imperfetto: *je vendais*; passato remoto: *je vendis*; futuro: *je vendrai*; condizionale: *je vendrais*; imperativo: *vends, vendons, vendez*; participio presente: *vendant*; participio passato: *vendu*.

ARGOMENTO DELLA TRENTASEIESIMA LEZIONE

CONVERSAZIONE e INTERROGAZIONI sui possessivi e sulla terza coniugazione.

CORREZIONE DEL SEGUENTE COMPITO. — Le vostre e le loro ricchezze sono maggiori delle nostre, ma le nostre sono più sicure (*sûr*) delle vostre e delle loro. — Questo quaderno (*cahier*) non è mio, è forse (*peut-être*) di un mio compagno. — Questo e quell'alunno (*élève*) dovevano essere puniti (*punir*). — Gli uomini scorgono (*apercevoir*) facilmente (*facilement*) i difetti (*défaut*) degli altri (*autre*). — Il ragazzo educato (*bien élevé*) non interrompe nessuno (*personne*) e risponde (*répondre*) con modestia (*modestie*).

STUDIO DEI PRONOMI PERSONALI.

CAMILLO MONNET.

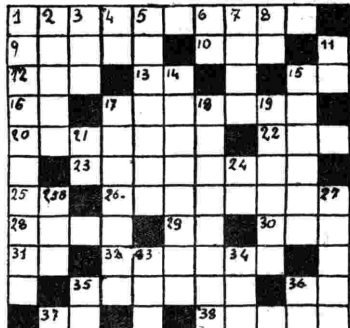
GIOCHI

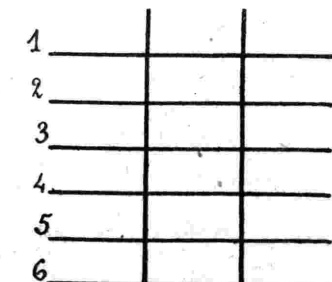
A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 14

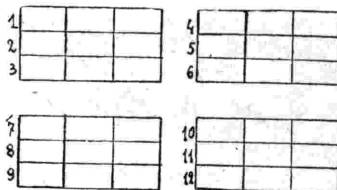
5 PREMI DELLA FABBRICA CALZE « EST SOBRERO »

Ciascun premio consiste in una scatola contenente 3 paia di finissime calze da uomo o da signora, gran marca « EST SOBRERO », e due abbonamenti alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma.

PAROLE A DOPPIO INCROCIO

1-1: Far paura; 9-2: Opera di Bellini; 10-25 bis: Per i sacrifici; 12-3: In mezzo; 13-21: Dubitativo; 15-35: La nota attiva; 16-4: Imperia; 17-17: Tegola piana con un risalto da ogni lato; 20-5: Qualità di viola; 22-33: Misura da farmacista; 23-14: Sesti casi dei nomi latini; 25-6: Un po' di rancio; 26-18: Conferma di ciò che altri hanno promesso; 28-7: Dritti; 29-24: Isola e fortezza francese; 30-34: Mania, movimento nervoso; 31-8: Comanda a tutti; 32-19: Buco; 35-15: Popolazione dell'Asia, celebre per il suo commercio nell'antichità; 36-36: Congiunzione; 37-11: Nota fondamentale; 38-27: Sostanza di sapore agro.

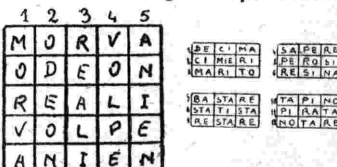
Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere » — Via Arsenale, 21 - Torino — scritte su semplice cartolina postale, entro sabato 4 aprile. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

GRADINI MUSICALI

Collocare, secondo le definizioni, una sillaba per casella, tenendo presente che una sillaba è comune per tutte le parole. Se la soluzione sarà esatta, le prime caselle lette dall'alto in basso daranno il nome di due opere che l'Eiar trasmetterà in questa settimana.

1. E' un po' morire — 2. Ammaliavano col loro canto un tempo i marinai — 3. Andare a catafascio e... chiedere un concordato — 4. Antiche navi da combattimento — 5. Così chiamansi certi pesi — 6. Chiamare.

QUADRATI MAGICI

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle apposite caselle, tenendo presente che ogni parola a soluzione ultimata dovrà leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente. Le prime lettere di ogni quadratino, lette nell'ordine daranno il nome d'un grande scrittore italiano.

1. Corsaro — 2. Ogni pianta ha la sua — 3. L'arte di star zitto — 4. Livore — 5. Parenti non consanguinei — 6. Parte dell'occhio — 7. Il Principe ereditario francese — 8. Terminato — 9. Fatto conosciuto — 10. Città d'un patto oggi famoso — 11. Piccolo carro — 12. Pubblico ufficiale... dei testamenti.

Soluzione dei giochi precedenti

GIOCO A PREMIO N. 12

Tra i numerosissimi solutori i cinque premi messi in palio dal Calzificio Est Sobrero sono stati assegnati al dott. Alfredo Boccieri, Banca d'Italia, Potenza; ing. Luigi Novelli, via Sacchi 40, Torino; prof. Bianca Bernachon, Casella Postale 12, Finale Ligure; Nella Casalegno, corso Re Umberto 17, Torino; Ida Bonturi, corso Altacomba 32, Torino.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dal Calzificio Est-Sobrero.

I due abbonamenti annui alla rivista « Parole crociate » di Roma, sono stati assegnati a Elena Zucco, via Principe Amedeo 47, Roma; Uglietti Elisabetta, via San Vittore 10, Milano.

LE ISPIRATRICI

CLARA WIECK

Febbraio 1836, Zwickau. Una tenda percossa dal vento si gonfia e ricade con un frusciare d'ali imprigionate alla finestra aperta della camera ardente.

La madre di Roberto Schumann ha, nella morte, un'espressione rigida e autoritaria che nessuno le conobbe da viva. Qualche cosa d'imponente e di scultoreo c'è ora nel suo viso bianco e freddo, incorniciato dalle bande liscie dei lucidi capelli. Le mani hanno acquistato una nobiltà particolare e impressionante. Congiunte sul petto, pare che abbiano cercato di ribellarsi alla composta grazia religiosa e che un tentativo di sollevarsi in un gesto imperioso sia stato corretto fulmineamente dalla volontà contraria dello spirito vigile. Il pollice discosto ed esangue sembra indicare sulla coltre buia un fiore scarlatto caduto dal mazzo che le sfiora la guancia destra.

Roberto Schumann guarda la tenda frustata dal vento, il giuoco alterno della stoffa che si gonfia come una vela e ricade come un'aspirazione delusa.

La notte ha lamenti incomprensibili. Il silenzio della casa in lutto ha una sua espressione paurosa come se i muri, i mobili, le cose, le persone attendessero lo scoppiare d'una tempesta celeste o d'una collera umana.

La morta, dal letto coronato di candelabri, ad occhi chiusi, vigila severamente il terribile ordine della camera vasta, indifferente al supplizio di quella tenda dai merletti esausti.

La fronte di Roberto Schumann si avvicina al mazzo di fiori che profuma la guancia destra di sua madre. Al di sopra della sua bella testa addolorata bruciano i ceri e le fiamme tremano, si agitano, di quando in quando sembrano portate via dal soffio alterno del vento, ma il lucignolo attento le richiama, le riafferra, le alimenta di nuovo.

Egli parla ora a sua madre, con improvvisa speranza. I lamenti della notte indimenticabile non si odono più. Il vento si è allontanato dalla casa in lutto. La tenda riposa, a larghe pieghe armoniche, sfiorando delicatamente, con i suoi pizzi evanescenti, il pavimento brillante.

Il calore delle fiamme quiete si concentra sulla coltre funebre, sui fiori purpurei, sulla faccia inanimata, e le rigide labbra socchiuse sembra che cerchino un ampio respiro per la suprema risposta.

— Dove cercherò la mia pace, ora che tu sei morta?... Chi mi aiuterà a lavorare, ora che tu sei morta?... Attraverso quale anima mi arriverà la voce di Dio, ora che tu sei morta?... Non c'è uomo che basti a se stesso. Chi avrà pietà delle mie sofferenze, adesso che tu sei morta?...

Le rigide labbra socchiuse cercano un ampio respiro per la suprema risposta:

— Clara Wieck!

Una musica nota entra dalla finestra con il vento tornato a percuotere la tenda, a infuriare sui ceri, a disperdere il profumo dei fiori:

— Clara Wieck!

Lo splendido nome riempie la stanza, la casa, le strade di Zwickau, il cielo ovattato di nubi, la Germania intera.

Ella è uscita dall'ombra della terribile notte per restare nella camera vasta sino all'alba, nel cuore di Roberto Schumann per l'eternità. Il dolce viso sorride presso la testa immobile della madre morta. I lisci capelli, tirati indietro con forza dalla nobile fronte, le coronano la nuca rotonda, così, come la grazia circonda la sua figura giovanile.

Dio l'ha condotta a Schumann come una fiaccola, per illuminargli la strada. L'aurora richiamerà l'ispirazione e il coraggio balzerà dall'adorato sepolcro come un gigante dalle possibilità illimitate, per sempre.

MALOMBRA.